

**Bilancio di Esercizio – 2010**

---

**Bilancio di Esercizio**  
**Anno 2010**

**Indice**

<b>Composizione degli Organi sociali</b>	Pag.	3
<b>Relazione sulla Gestione</b>	“	5
<b>Bilancio di Esercizio</b>	“	13
Stato Patrimoniale	“	14
Conto Economico	“	16
<b>Nota Integrativa al Bilancio</b>	“	17
<i>Parte prima: Informazioni generali</i>		
Informazioni generali sul Fondo e sui suoi interlocutori	“	18
L'assetto organizzativo del Fondo	“	25
Un'analisi statistica degli iscritti	“	27
Forma e contenuto del Bilancio	“	29
Criteri di valutazione e principi generali di redazione del Bilancio	“	30
Informazioni sulle singole poste del Bilancio	“	32
Compensi e Corrispettivi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione	“	39
<i>Parte seconda: Rendiconti delle linee</i>		
Bilancio di esercizio delle singole linee e commento delle voci	“	40
Il comparto Assicurativo	“	40
Il comparto Bilanciato	“	49
Il comparto Sviluppo	“	61
La gestione amministrativa	“	71
<b>Relazione del Collegio dei Sindaci</b>	“	81
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	“	86
<b>Statistiche</b>	“	89

## Bilancio di Esercizio – 2010

---

### COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

## Bilancio di Esercizio – 2010

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dr. Elio	SCHETTINO	<i>Presidente</i>
P.I. Vittorio	BETTEGHELLA	<i>Vice Presidente</i>

### Membri

Dr.ssa Marisa	BALLABIO
Rag. Guido	CRISTANTE
Dr. Salvatore	D'ERASMO
Ing. Giorgio	de VARDA
Dr. Giuliano	EMPRIN GILARDINI
Ing. Silvano	PASCHERO
Dr. Romolo	RAGGIO
Dr. Roberto	SANTARELLI

### COLLEGIO DEI SINDACI

### Membri

Ing. Giulio	MARCIANO'	<i>Presidente</i>
Dr. Urbano	INFANTE	
Dr. Nicola	PIRONTI di CAMPAGNA	
Dr.ssa Anna	RUGGERI	
Dr. Pier Franco	SIBILLA	
Dr. Marco	TANI	

### DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILE DEL FONDO

Dr. Franco	DI GIOVAMBATTISTA
------------	-------------------

### SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

**Bilancio di Esercizio – 2010**

---

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori rappresentanti,

per Previdai il 2010 rappresenta una tappa significativa, ossia il ventesimo anno dalla fondazione. Non è tuttavia da facili e retorici intenti celebrativi che trae spunto la presente relazione ma dalla volontà di procedere ad una verifica della propensione, della stabilità e della forza nella produzione di ricchezza previdenziale in favore dei propri iscritti, il tutto improntato al massimo grado di trasparenza.

La verifica in argomento avviene in un contesto economico globale, ma soprattutto domestico, ancora in bilico fra crisi e ripresa e di certo non privo di criticità. Previdai, infatti, è un punto di osservazione strategico per valutare l'andamento dell'economia in particolare domestica ma anche globale, intrattenendo rapporti con circa 13.000 aziende, e 77.000 iscritti che ogni giorno operano in un contesto fortemente globalizzato. A ciò si aggiunga la natura di Previdai, investitore istituzionale attivamente proiettato nel panorama finanziario globale.

Orbene, i principali indicatori utilizzati nella valutazione dell'andamento della previdenza complementare e dei singoli fondi pensione sono di norma costituiti dall'andamento dei flussi contributivi e da quello dei volumi in gestione. Nel contesto di riferimento, caratterizzato da oggettiva difficoltà di sviluppo della previdenza complementare, Previdai continua a crescere con forza su entrambi i parametri presi a riferimento: dopo il modesto decremento delle entrate contributive del 2009, con il 2010 vi è stata una sensibile ripresa dei flussi contributivi che, al netto del prelievo di autofinanziamento, sono stati circa 730 milioni di euro, sebbene occorre riconoscere che le stime iniziali puntassero a livelli ancora superiori. Tale crescita è dovuta, in primo luogo, ai positivi effetti derivanti dalle scelte compiute da Confindustria e Federmanager in occasione dell'ultimo rinnovo contrattuale, ed in misura inferiore all'entrata a pieno regime di strumenti di flessibilità contributiva, quali la contribuzione volontaria e la prosecuzione volontaria della contribuzione, che hanno trovato ottimo riscontro nella platea di riferimento del Fondo e legittimano prospettive ancor più favorevoli.

Inoltre, il patrimonio Previdai a fine 2010 ha sfiorato i 5,8 miliardi di euro, con un incremento di quasi 650 milioni rispetto alla consistenza del 2009. Tale crescita, ancor più importante se collocata nel 20° anno di attività del Fondo, è complessivamente risultante da una serie di voci tutte caratterizzate da segno positivo e che fanno ritenere che la crescita stessa durerà ancora per lungo tempo: la redditività netta maturata nell'anno è di circa 180 milioni di euro, anche se, come meglio precisato in seguito, le due linee finanziarie hanno registrato una lieve negatività; il saldo tra trasferimenti di posizioni in entrata ed in uscita è stato positivo per oltre 17,4 milioni di euro; le uscite dalla fase di accumulo per prestazioni ed anticipazioni, escluse quelle per trasformazioni in rendita, sono state pari a 280 milioni di euro. Alla luce di tali dati, i contributi hanno superato del 160%, le uscite per prestazioni, a conferma della tendenza strutturale del Fondo alla crescita.

A dispetto delle positività sin ora elencate, la situazione delle aziende e dei dirigenti iscritti continua a risentire dell'assenza di una vera ripresa economica.

Sul fronte delle aziende, la situazione delle omissioni contributive non è migliorata rispetto all'anno 2009 ed anzi, sia nel numero sia negli importi sono aumentate le richieste di rateizzazione dei contributi dovuti e non versati. Anche le aziende entrate in procedura

concorsuale sono aumentate: nel 2009 i fallimenti di aziende iscritte a Previdai sono stati 119, mentre nel 2010 sono saliti a ben 194.

Sul fronte degli iscritti, la numerosità delle posizioni in fase di accumulo è leggermente diminuita, ma tale differenza fa torto al ben più sensibile spostamento che si è registrato tra l'insieme dei dirigenti in servizio e quello degli iscritti cosiddetti silenti. Infatti, a fronte di una diminuzione delle posizioni in fase di accumulo, ampiamente contenuta nelle 100 unità, il numero dei dirigenti in servizio è sceso di circa 1.400 unità.

Ulteriore elemento di significatività della situazione in essere è costituito dal sempre più frequente ricorso al Fondo di Garanzia presso l'INPS, per la copertura di omissioni contributive relative alla previdenza complementare per aziende in procedura concorsuale; infatti, Previdai, da sempre in prima linea quale attento interlocutore dell'INPS, ha posto in essere una campagna di sensibilizzazione persino prima dell'avvio dell'operatività del Fondo di Garanzia stesso, per consentirne la fruizione da parte degli iscritti che vi potessero ricorrere, anche fornendo informazioni e assistenza nella compilazione della modulistica necessaria. Nel 2010 l'intervento del Fondo di Garanzia ha riguardato 55 iscritti per la copertura di circa € 680.000, mentre nel 2009 ha interessato 17 iscritti per un totale di circa € 130.000.

Ciò detto, di seguito si analizza in dettaglio la collocazione di Previdai nel contesto rappresentato.

### **Andamento della gestione previdenziale**

Nel 2010, per la prima volta nella storia del Fondo, si è registrato un elemento di discontinuità nella serie storica di risultati tutti positivi, relativamente ai comparti finanziari. Questi ultimi, che avevano chiuso in positivo anche durante gli anni peggiori della crisi, hanno registrato una lieve negatività, pari a -0,47% per il comparto Bilanciato ed a -0,72% per lo Sviluppo. Senza ricorrere a pretestuose giustificazioni, è opportuno ripercorrere le motivazioni alla base di tale risultato.

Il 2010 ha costituito un anno di transizione per le due linee finanziarie, in quanto Previdai ha operato per l'attivazione del processo di diversificazione già pianificato da tempo e successivamente accantonato per effetto della crisi dei mercati. Peraltro, il perfezionamento dei contratti di gestione ha richiesto tempi più lunghi del previsto, anche a causa della difficoltà con cui case di investimento internazionali, anche primarie, si rapportano con la normativa italiana di riferimento e ciò ha inevitabilmente condizionato le scelte di investimento.

Ulteriori due elementi si sommano a quello appena rappresentato. Da un lato, infatti, vi è stato il comportamento particolarmente prudente del gestore azionario che si è mantenuto sulla difensiva rispetto all'ancora elevata volatilità dei mercati azionari dell'area euro, cercando di limitare al massimo l'esposizione al rischio di entrambi i portafogli; dall'altro, la fortissima volatilità dimostrata dai titoli di Stato italiani proprio negli ultimi giorni dell'anno.

Così rappresentato il risultato 2010 dei comparti finanziari, sarebbe una grave lacuna non contestualizzarlo in un orizzonte temporale più ampio. Ed invero, è opportuno ricordare che i comparti finanziari Previdai, per costruzione, sono finalizzati a cogliere le opportunità di

mercato, non godono di garanzia di rendimento e di consolidamento dei risultati. Pertanto, il risultato di un singolo esercizio assume un valore meramente indicativo, dovendosi necessariamente fare riferimento a periodi più lunghi di osservazione, progressivamente tendenti all'intero orizzonte temporale di partecipazione alla forma pensionistica. Altri parametri possono soccorrere per la valutazione della performance di un fondo pensione: dal classico confronto tra performance e benchmark di riferimento, a più sofisticati indici che meglio rappresentino la natura previdenziale del risparmio gestito.

Orbene, dall'avvio del multicomparto entrambe le linee reggono bene il confronto con il benchmark: il Bilanciato si colloca a +23,97% contro il benchmark al +21,12%, mentre lo Sviluppo raggiunge il +31,92% contro il benchmark ad un valore che si ferma al +17,17%.

Tra gli indici più idonei a rappresentare la performance di un fondo pensione si annovera, inoltre, quello relativo alla volatilità del valore di quota, vera cartina di tornasole della regolarità di attribuzione del rendimento in favore dei partecipanti ai comparti finanziari. Previdai, oltre a dimostrare di aver ottenuto performance per le linee finanziarie superiori a quelle dei benchmark di riferimento, può anche affermare con assoluta tranquillità che ciò è avvenuto con un'esposizione al rischio dei propri iscritti nettamente inferiore a quello generato dai mercati di riferimento.

Entrando nel merito del comparto Assicurativo, esso si conferma primo attore previdenziale del Fondo, detenendo ancora oggi più del 90% dei volumi in gestione. Anche per il 2010, il risultato ha battuto la rivalutazione del TFR, suo benchmark naturale di riferimento, infatti il rendimento è stato del 3,94% cui corrisponde un risultato netto di oneri e di fiscalità pari al 3,45% circa. Ma non basta, in quanto le polizze emesse sino al 31/12/1998 hanno beneficiato di una condizione rivalutativa ancora più favorevole, essendo per loro scattata la garanzia di minimo del 4%.

### **Operatività del multicomparto**

Il 2010 ha visto lo sviluppo di importanti attività sia per il comparto Assicurativo sia per i comparti finanziari.

Per quanto riguarda il primo, infatti, è stato completato il rinnovo della convenzione di gestione che ha effetto dal 1° gennaio del 2010, essendo scaduta il 31 dicembre dell'anno precedente.

La solida e vincente architettura del comparto Assicurativo non ha visto rivoluzioni, tuttavia non sono mancate le novità in particolare sul fronte dei costi dove si è ottenuta una riduzione del caricamento esplicito sui premi derivati da contribuzioni e da trasferimenti di posizioni formatesi in linee finanziarie. Si è concesso, tuttavia, un aumento della quota trattenuta dal pool delle compagnie per le sole polizze emesse dopo il 31/12/2009.

Altra innovazione riguarda la previsione per un ulteriore ampliamento delle tipologie di rendita a disposizione degli iscritti. La tematica è complessa ed articolata, ma ciò non toglie che

---



Previdai intenda mettere a disposizione dei propri iscritti la più vasta gamma di strumenti previdenziali complementari per far fronte alle problematiche connesse all'aumento dell'aspettativa di vita ed alle esigenze da esso derivanti, in un contesto in cui la previdenza di base dovrà necessariamente ridurre il proprio intervento.

Tale processo innovativo non è puramente teorico, in quanto va crescendo tra gli iscritti la consapevolezza dell'importanza di questa tipologia di prestazione, che ha visto negli ultimi anni una crescita esponenziale e che ha portato il numero di rendite erogate in Previdai a raggiungere quasi le mille unità.

Per quanto riguarda i comparti finanziari, come già accennato, entrambi hanno visto la ripresa dell'attività di diversificazione dei mandati. Nel dettaglio, sono stati conclusi due importanti contratti, entrambi operativi sulla componente obbligazionaria del comparto Bilanciato: il primo in ordine di tempo con il gestore Morgan Stanley, ed il secondo a fine anno con Pimco Europe. È stato anche concluso ma non è ancora operativo il contratto con Eurizon Capital per il mandato azionario Italia, anche quest'ultimo operativo sia su Bilanciato, sia su Sviluppo.

Inoltre, sono continuate le trattative e sono già in fase avanzata con gli altri gestori individuati, i cui mandati verranno attivati su entrambe le linee rispettivamente per le *asset class* azioni USA e azioni Asia.

### **Rapporti con gli iscritti**

Nel 2010 gli iscritti hanno intensificato e rafforzato il rapporto con Previdai, continuando a dimostrare di fare saggio utilizzo degli strumenti a loro disposizione. Ci si riferisce in particolare alla possibilità di suddividere la posizione su più comparti, all'accresciuto ricorso agli istituti della contribuzione volontaria e della prosecuzione volontaria della contribuzione, nonché alla verifica della regolarità della loro posizione contributiva, tramite specifiche ed analitiche funzioni presenti nell'area loro riservata del sito del Fondo.

Naturalmente, tutto ciò è di stimolo nella continua ricerca di soluzioni sempre migliori ed innovative per facilitare il colloquio con i propri iscritti. In tale contesto ha avuto successo il ricorso da parte del Fondo all'invio massivo di e-mail per ricordare scadenze di adempimento, quale ad esempio la compilazione della dichiarazione dei contributi non dedotti; mentre per il 2011 è prevista l'attivazione di una casella di posta certificata onde consentire di trasmettere, con il necessario grado di sicurezza documenti al Fondo in via telematica.

### **Adempimenti di natura normativa**

Il 2010 ha visto la conclusione di un'attività importantissima: l'adeguamento dello Statuto del Fondo alle disposizioni del D.lgs. 252/2005. Dopo le osservazioni pervenute da parte di COVIP a seguito dell'approvazione dello Statuto 18 dicembre 2009, si erano rese necessarie ulteriori modifiche, in parte derivanti dalle osservazioni stesse, in parte utili al definitivo completamento del processo, rappresentate alla Commissione con l'istanza del 14 luglio 2010.

In particolare, con l'ultima stesura si è provveduto a rendere più puntuale la definizione

---

di “iscritto”, ricomprendendo in essa tutti i soggetti che siano titolari di una posizione previdenziale presso il Fondo.

Una menzione meritano le modifiche necessarie per l'introduzione del metodo elettivo per i rappresentanti dei dirigenti in Assemblea, cui le Parti hanno fatto seguito con l'emanazione del *Regolamento elettorale 15 dicembre 2010*. Ciò ha consentito l'avvio del processo per lo svolgimento delle elezioni: il 20 dicembre, infatti, è stata costituita la Commissione Elettorale, sono state indette le elezioni ed è stato reso pubblico l'avviso di presentazione delle liste.

Con l'ultima istanza di modifica, inoltre, dopo un interessante e approfondito confronto con la Commissione, è stato, altresì, possibile mantenere alcune peculiarità a corollario dell'assetto gestorio del Fondo: ci si riferisce in particolare alla riserva iscritta a bilancio, che funge nel contempo da copertura dei rischi operativi connessi all'attività amministrativa del Fondo, in primis quella derivante dal recupero delle omissioni contributive, ed anche da stabilizzatore, nel tempo, dell'aliquota di autofinanziamento. In ultimo, per quanto riguarda lo Statuto, si segnala la modifica resasi necessaria per l'entrata in vigore delle disposizioni del D.lgs. 39/2010 che prevede che la proposta di nomina della società di revisione all'Assemblea sia compiuta dal Collegio Sindacale e non più dal Consiglio di amministrazione.

Il 20 maggio 2010, infine, come sancito da Covip con apposita circolare, il D.M. Tesoro 703/96 ha esteso il proprio ambito di applicazione anche ai fondi preesistenti. Il Fondo sin dalla costituzione delle linee finanziarie aveva scelto di assoggettarsi volontariamente al summenzionato decreto, salvo la previsione di cui all'art. 4, co. 1, lett. a); pertanto, l'estensione dell'applicazione anche ai fondi preesistenti è stato un passaggio abbastanza fluido e non vi sono state difficoltà nella verifica della compatibilità della normativa statutaria richiesta dalla Commissione.

### **Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa**

L'esercizio 2010 registra un risultato negativo della gestione amministrativa di € 319.512 a fronte di una riserva facoltativa di circa 5,443 mln €, peraltro già in parte preventivato in sede di budget. È opportuno precisare subito che tale disavanzo di gestione non è assolutamente conseguente ad un aumento indiscriminato di oneri amministrativi, aumento contenuto al 3,58%, bensì al perdurare dei bassi tassi di interesse che hanno negativamente inciso sui proventi finanziari.

Per il 2010 ha trovato conferma l'aliquota di autofinanziamento allo 0,40% con un piccolo ritocco dell'onere per i c.d. dormienti a 30 € annui.

Il livello di economicità gestionale è rimasto al top del mercato, migliorando ulteriormente, e le percentuali che seguono costituiscono l'idonea rappresentazione sintetica di tale positività:

- rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione/amministrativi) e contributi complessivi pari a 1,44%, a fronte dell'1,65% dello scorso anno;

## Bilancio di Esercizio – 2010

---

- rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione/amministrativi) e attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) pari allo 0,18%, a fronte di 0,23% dello scorso anno;
- rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione/amministrativi) 2010 e 2009 pari a 90,34%, cui corrisponde una riduzione del 9,66%, principalmente dovuta alla rinegoziazione delle condizioni di costo della convenzione assicurativa.

### **Evolutione prevedibile della gestione**

Gli effetti positivi sulla contribuzione conseguenti all'ultimo rinnovo contrattuale si manifesteranno con ancora maggiore evidenza nel corso del 2011, in quanto a gennaio è previsto il versamento del conguaglio derivante dall'introduzione di un minimo contributivo aziendale di €4.000 a partire dal 1° gennaio 2010. Tale positivo impatto si presume possa persino migliorare nei prossimi due anni, in quanto è contrattualmente stabilito un aumento del minimo contributivo aziendale sia per il 2012 (a €4.500), sia a decorrere dal 2013 (a €4.800).

A ciò si aggiungano le benefiche risultanze che la ripresa economica, ancorché nella sua limitatezza nel contesto domestico, potrà avere nel grado di occupazione dirigenziale.

Anche i tassi a breve potranno crescere leggermente con le conseguenti prese di beneficio per i proventi finanziari sulle disponibilità amministrative.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con decorrenza dal 1° gennaio 2011, l'Ina ha assunto la qualifica di "Compagnia Delegataria", per tutti i rapporti tra il Fondo e le Compagnie assicurative.

Per il 2011, è stata lievemente aumentata l'aliquota di autofinanziamento allo 0,45%, mentre è stato confermato l'onere per i c.d. dormienti a 30 € annui.

In gennaio, mediante uno specifico accordo tra le Parti Sociali, è stata aperta la possibilità di iscriversi al Fondo per i dirigenti dell'Ente Nazionale Risi.

A seguito dell'indizione delle elezioni per il rinnovo dei componenti di parte dirigenziale dell'Assemblea e della pubblicazione dell'avviso di presentazione delle liste, è pervenuta nei termini la lista Federmanager dei candidati, sono state spedite le schede elettorali ed il processo dovrà concludersi entro il 3 maggio 2011 per consentire la valida costituzione del nuovo Organo assembleare.

Con decorrenza 1° gennaio 2011 è stato rinnovato il contratto di affitto per lo stabile in cui il Fondo ha la propria unica sede, in Via Palermo 8 – Roma.

### **Privacy**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, nel

---

## Bilancio di Esercizio – 2010

---

corso del 2010 sono stati effettuati gli adempimenti periodici prescritti. Il Direttore Generale, Responsabile per la privacy, ha verificato l'adeguatezza allo standard richiesto dalla legge di tutte le misure di sicurezza già adottate, anche in collaborazione con la Selda Informatica.

\*\*\*

Prima di passare all'esposizione degli aspetti di ordine più strettamente contabile riportati nella Nota Integrativa, si rivolgono espressioni di sentito ringraziamento all'attuale compagine degli Organi del Fondo che quest'anno conclude il proprio mandato.

Un sentito ringraziamento va al Collegio dei Sindaci ed al suo Presidente per l'azione preziosa di affiancamento all'operato del Consiglio di amministrazione e della Presidenza, nonché alla SELDA Informatica Consortile per il proprio apporto tecnico.

Al Direttore Generale ed al personale va il vivo apprezzamento per l'impegno e la faticosa collaborazione costantemente profusi, in un periodo di intensa attività e ricco di cambiamenti, al fine di assicurare la migliore efficienza del Fondo.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE

*Elio Schettino*

**Bilancio di Esercizio – 2010**

---

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

## Bilancio di Esercizio – 2010

### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>10 Investimenti diretti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
<b>15 Investimenti in posizioni assicurative</b>	<b>5.110.835.620</b>	<b>4.605.547.203</b>
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	5.091.207.243	4.587.572.859
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0	0
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0	0
d) Crediti verso Compagnie per switch	0	0
e) Altri crediti verso Compagnie	19.628.376	17.974.344
<b>18 Investimenti in posizioni in rendita</b>	<b>54.132.460</b>	<b>35.995.141</b>
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	54.132.460	35.995.141
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0	0
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>627.608.897</b>	<b>502.946.332</b>
a) Depositi bancari	3.862.094	5.427.008
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	326.865.958	323.351.103
d) Titoli di debito quotati	145.349.402	26.763.649
e) Titoli di capitale quotati	3.208.500	0
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	138.957.633	145.387.715
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	4.989.032	2.016.857
m) Garanzie di risultato riasciute al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	4.376.278	0
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>19.350.965</b>	<b>18.283.200</b>
a) Cassa, depositi bancari e postali	13.906.112	13.051.520
b) Immobilizzazioni immateriali	0	0
c) Immobilizzazioni materiali	0	0
d) Immobilizzazioni finanziarie	74.514	69.214
e) Altre attività della gestione amministrativa	4.716.443	4.559.325
f) Crediti verso dipendenti	1.031	58
g) Crediti diversi	594.483	538.001
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	58.382	65.082
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>494.061</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E DI EROGAZIONE</b>	<b>5.812.422.003</b>	<b>5.162.771.875</b>

## Bilancio di Esercizio – 2010

<b><u>PASSIVITA'</u></b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>5.319.588</b>	<b>3.594.852</b>
a) Debiti verso iscritti per versamenti	5.176.757	3.366.600
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	0	36.611
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0	0
d) Debiti verso aziende	29.522	34.351
e) Debiti verso terzi	113.308	157.291
<b>18 Passività della fase di erogazione delle rendite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0	0
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0	0
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>4.352.163</b>	<b>2.290.122</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	4.352.163	2.290.122
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>1.621.197</b>	<b>1.976.582</b>
a) Debiti verso i dipendenti	21.080	20.930
b) Debiti per TFR	596.271	546.314
c) Debiti diversi	433.396	478.468
d) Fondi per rischi ed oneri	570.450	930.870
e) Altre passività della gestione amministrativa	0	0
f) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0	0
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>26.915.413</b>	<b>26.473.567</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E DI EROGAZIONE</b>	<b>38.208.361</b>	<b>34.335.124</b>
<b>90 Patrimonio netto del Fondo</b>	<b>5.123.145</b>	<b>5.442.657</b>
a) Riserve accantonate	5.442.657	5.862.132
b) Risultato della gestione amministrativa	(319.512)	(419.476)
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione</b>	<b>5.769.090.498</b>	<b>5.122.994.095</b>
a) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	5.714.958.038	5.086.998.954
b) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	54.132.460	35.995.141
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>36.803.647</b>	<b>32.564.055</b>

## Bilancio di Esercizio – 2010

### CONTO ECONOMICO

	2010	2009
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>466.281.490</b>	<b>453.542.423</b>
a) Contributi per le prestazioni	728.769.428	707.726.999
b) Interessi di mora	408.303	799.503
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	39.551.869	44.138.456
d) Trasformazioni	266.299	261.003
e) Switch netti	0	0
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(63.857.782)	(57.299.360)
g) Trasformazioni in rendita	(18.914.193)	(13.897.834)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(219.306.544)	(227.699.261)
i) Premi per prestazioni accessorie	0	0
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(635.890)	(487.083)
<b>15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita</b>	<b>18.137.319</b>	<b>13.395.008</b>
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	18.914.193	13.897.834
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	1.577.012	1.033.819
c) Costi per liquidazione delle rendite	(2.353.887)	(1.536.646)
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Dividendi	0	0
b) Utili e perdite da realizzo	0	0
c) Plusvalenze / Minusvalenze	0	0
<b>30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta</b>	<b>186.468.683</b>	<b>188.909.682</b>
a) Dividendi e interessi	9.440.610	6.077.256
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	(11.719.226)	6.885.701
c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato riasciute al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	213.174	144.930
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	188.525.967	175.801.795
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	8.158	0
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>(5.169.351)</b>	<b>(6.476.287)</b>
a) Caricamenti a coassicuratori	(3.234.116)	(4.988.413)
b) Società di gestione	(1.168.560)	(860.239)
c) Banca depositaria	(319.496)	(260.462)
d) Advisor	(432.592)	(339.253)
e) Altri oneri	(14.586)	(27.922)
<b>50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20+30+40)</b>	<b>181.299.332</b>	<b>182.433.395</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>(319.512)</b>	<b>(419.476)</b>
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	3.822.418	3.992.533
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(1.942.663)	(1.962.379)
c) Spese generali ed amministrative	(1.237.542)	(1.207.165)
d) Spese per il personale	(1.866.836)	(1.678.824)
e) Ammortamenti	0	0
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	636.607	254.494
h) Proventi e oneri finanziari	551.244	479.101
i) Accantonamenti fondi	(282.741)	(297.236)
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)</b>	<b>647.580.823</b>	<b>635.975.818</b>
<b>75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)</b>	<b>18.137.319</b>	<b>13.395.008</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>(19.621.739)</b>	<b>(19.758.088)</b>
<b>Risultato della gestione amministrativa (60)</b>	<b>(319.512)</b>	<b>(419.476)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)</b>	<b>627.959.084</b>	<b>616.217.730</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (75)</b>	<b>18.137.319</b>	<b>13.395.008</b>



**Bilancio di Esercizio – 2010**

---

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO**

## ***Parte prima: informazioni generali***

---

### **INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO E SUI SUOI INTERLOCUTORI**

Per comprendere l'andamento del Fondo Previdai, appare utile fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata dallo stesso ed i suoi connotati istituzionali principali.

Previdai è il fondo pensione dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, il cui rapporto di lavoro è regolato o dal CCNL sottoscritto tra Confindustria e Federmanager o da altro contratto collettivo nazionale per dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sottoscritto da almeno una delle due associazioni richiamate e che preveda la possibilità di iscrizione per i dirigenti non già destinatari di altre forme di previdenza complementare.

Previdai è amministrato pariteticamente da 10 componenti nominati dall'Assemblea: 5 su designazione di Confindustria e 5 eletti in rappresentanza di Federmanager.

Il Fondo, che non ha fini di lucro, ha lo scopo esclusivo di provvedere all'erogazione di prestazioni di natura previdenziale, aggiuntive ai trattamenti pensionistici obbligatori di legge.

Previdai rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, "Disciplina delle Forme Pensionistiche Complementari" quale Fondo preesistente (cosiddetto "vecchio fondo").

### **La gestione delle risorse**

Previdai opera secondo il regime di contribuzione definita, a capitalizzazione individuale, attraverso tre comparti, di cui uno di natura assicurativa (rispondente ai requisiti di garanzia previsti dalle norme per l'allocatione del TFR conferito tacitamente) e due di tipo finanziario.

### **Il comparto Assicurativo**

Il comparto Assicurativo è regolato da una Convenzione, che è stata prorogata fino al 31/12/2013. Le modifiche apportate, che hanno effetto dal 1° gennaio 2010, nella loro complessiva positività, riguardano principalmente una nuova e più favorevole struttura dei costi ed ulteriori tipologie di rendita a disposizione degli iscritti, queste ultime in fase di definizione. Gli elementi caratterizzanti la Convenzione sono:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e i tassi minimi garantiti;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.

Anche per il 2010 il rendimento minimo garantito è stato confermato al livello del 2,5% come per il 2009. Allo stesso modo, i coefficienti di conversione in rendita riferiti alle polizze emesse nell'anno sono i medesimi utilizzati dal 1° gennaio 2007, ossia calcolati con l'utilizzo della base demografica IPS55 e del tasso tecnico dello 0%.

## Bilancio di Esercizio – 2010

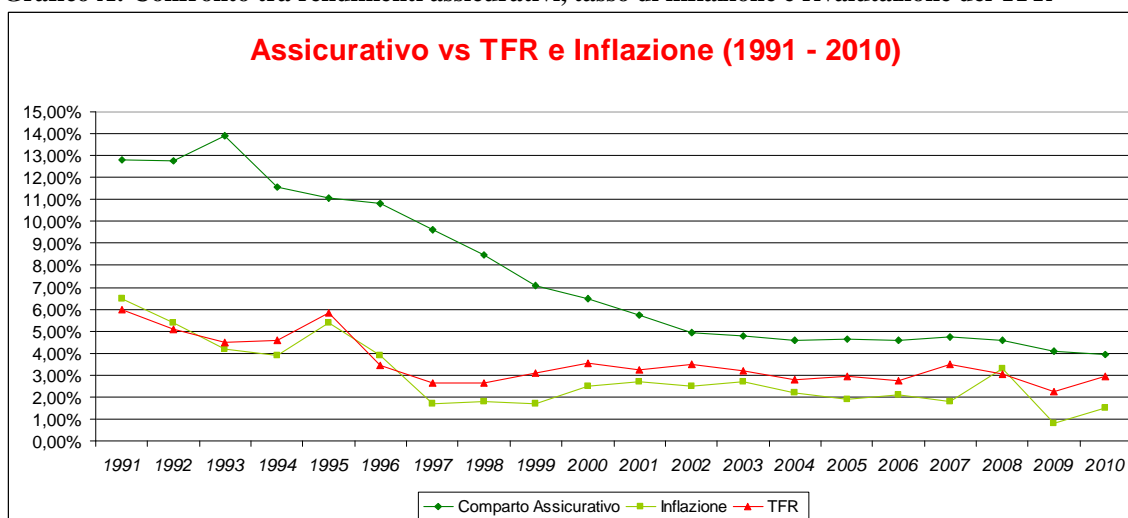
La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2010 è presentata nella tabella che segue.

**Tabella 1: La composizione del Pool**

Compagnia di assicurazione	Gestione patrimoniale di riferimento	Quote
INA Assitalia	Euro Forte	21.50%
Generali Vita	G.E.S.A.V.	18.50%
Allianz SPA	Vitariv	14.00%
La Fondiaria-Sai Div. Fondiaria	Fondicoll	13.00%
Toro Assicurazioni	Rispav	9.00%
UGF Assicurazioni	Risparmio Dinamico	8.00%
La Fondiaria-Sai Div. Sai	Fondicoll	8.00%
Società Reale Mutua Assicurazioni	Gestireale	5.00%
Milano Ass. – Div. La Previdente	Geprecoll	3.00%

Il grafico sottostante propone un confronto tra i rendimenti annui lordi retrocessi dal Pool, nel 2010 e negli anni precedenti, rispetto all'andamento dell'inflazione e della rivalutazione del TFR.

**Grafico A: Confronto tra rendimenti assicurativi, tasso di inflazione e rivalutazione del TFR**



### Il costo del comparto Assicurativo

Le compagnie che compongono il Pool di Previdai si finanziano applicando un caricamento implicito sui premi versati dal Fondo, trattenendo parte dei rendimenti ottenuti a fine anno:

- pari al 2,80% dei rendimenti sui premi versati fino al 31 marzo 2006;
- pari al 2,80%, con un minimo di 18 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° aprile 2006;
- pari al 2,80%, con un minimo di 27 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° gennaio 2010.

## Bilancio di Esercizio – 2010

Relativamente al caricamento esplicito, a partire dal 1° gennaio 2002, viene applicata, in corso d'anno, l'aliquota provvisoria (dello 0,98% fino a tutto il 2010, ridotta allo 0,68% dal 1° gennaio 2011), per procedere poi alla fine di ogni esercizio al ricalcolo dell'aliquota definitiva, in base alla massa premi dell'anno. Per il 2010 il caricamento esplicito complessivo è stato pari allo 0,5139%. Si riportano di seguito le aliquote ed i relativi scaglioni di massa premi utilizzati ai fini del calcolo suddetto.

Massa premi	Fino a €232ml	Da €232ml a €309ml	Da €309ml a €400ml	Da €400ml a €500ml	Da €500ml a €600ml	Oltre €600ml
Aliquote %	0,65%	0,55%	0,45%	0,40%	0,38%	0,35%

### I comparti Finanziari

La gestione delle risorse che confluiscono nei comparti finanziari, come previsto dalla normativa vigente, è delegata a soggetti professionali, cui sono stati assegnati mandati specialistici, cioè differenziati per asset class, ed attivi, per cui i gestori sono responsabili di scelte tattiche relative alla composizione del portafoglio, in funzione delle condizioni contingenti di mercato. Ciò nel rispetto dei vincoli del mandato fissato dal Consiglio di amministrazione del Fondo.

A fronte della consistente crescita delle masse gestite su entrambi i comparti, già nel 2008 era stata prevista l'attivazione di nuovi mandati di gestione rinviata in considerazione della turbolenza dei mercati. L'attività, ripresa nel corso del 2009, ha dato il suo primo frutto con il passaggio del mandato Euro bond sul comparto Bilanciato da Eurizon a Morgan Stanley a partire da gennaio 2010. Sempre sul comparto Bilanciato, a fine anno è stato attivato anche il mandato Global Bond assegnato a PIMCO. Per quanto riguarda i nuovi mandati azionari a valere su entrambi i comparti, sono state avviate le trattative con i gestori selezionati; la loro attivazione è prevista per il primo quadrimestre 2011.

Anche per il 2010, la composizione del parametro di riferimento della gestione (*benchmark*) si è basata sugli indici specificati nei soli mandati attivi ed, in particolare:

- DJ STOXX 600 indice costituito su un campione di 600 società selezionate nel mercato azionario europeo;
- EURIBOR, a 12 mesi, tasso interbancario rilevato ad ogni inizio anno.

Allo stato attuale non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nei mandati/deleghe di investimento.

### Il comparto Bilanciato

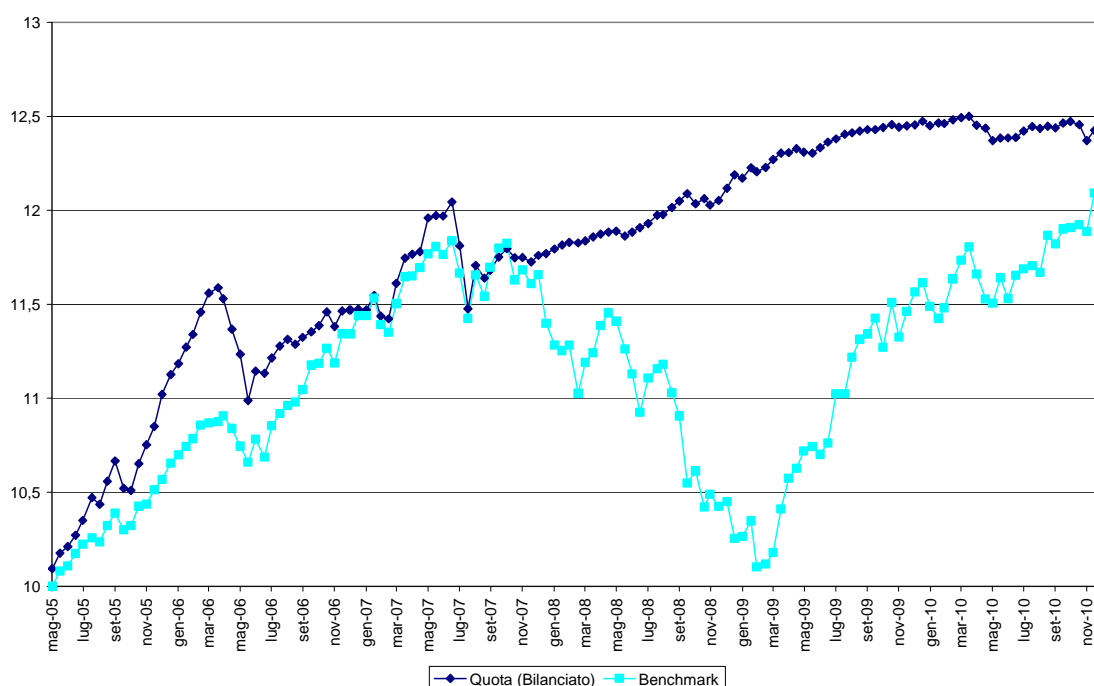
Per il 2010, i mandati di gestione sono stati conferiti a Lombard Odier Darier Hentsch (EUROPEAN EQUITY) Morgan Stanley, subentrato ad Eurizon a gennaio 2010 e, solo da metà dicembre, a PIMCO. La composizione del benchmark è, quindi, variata rispetto a quella del 2009 (66,67% Euribor 12 mesi riaggiustato trimestralmente, 3,33% Euribor 12 mesi di inizio anno, 30% DJ STOXX 600) e subirà ulteriori modifiche ed integrazioni per tener conto del nuovo mandato Global Bond e per l'affidamento dei nuovi mandati azionari programmato per il 2011.

## Bilancio di Esercizio – 2010

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce di bilancio 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Bilanciato.

Il grafico B propone un confronto tra i rendimenti maturati da inizio gestione dal comparto Bilanciato e l'andamento del relativo *benchmark*. Si segnala che i rendimenti del comparto sono già al netto delle commissioni e di altri oneri, inclusa la fiscalità, mentre il rendimento del *benchmark* è lordo, non contemplando tali voci di costo.

**Grafico B: Confronto tra rendimenti del comparto Bilanciato e *benchmark***



Un'ulteriore informazione rilevante, di seguito riportata, riguarda la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Bilanciato.

**Tabella 2: Rendiconto quote del comparto Bilanciato**

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	24.822.335,57646	309.150.070,72
Quote emesse	7.437.203,91419	92.575.895,70
Quote annullate	1.126.551,92846	14.002.825,12
Quote in essere alla fine dell'esercizio	31.132.987,56219	385.946.772,67

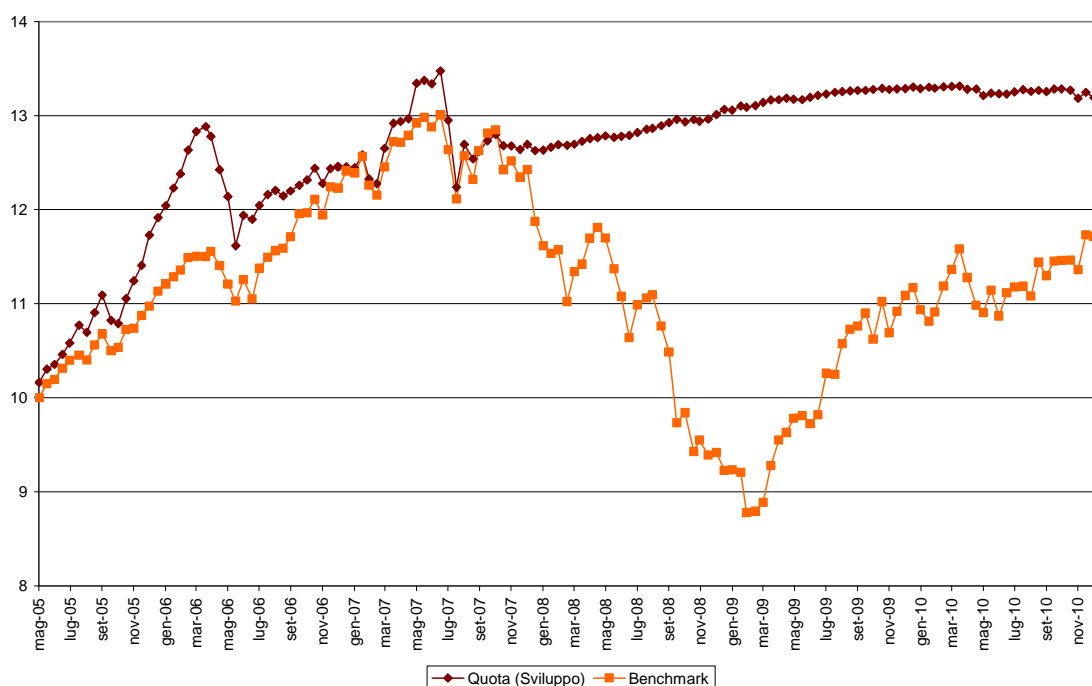
### Il comparto Sviluppo

Sin dall'avvio dell'operatività del comparto, i mandati di gestione sono stati conferiti a Lombard Odier Darier Hentsch (EUROPEAN EQUITY) ed Eurizon Capital (EURO BOND). Come per l'altro, anche per il comparto Sviluppo si prevede l'attivazione di nuovi mandati azionari nel corso del 2011 con conseguente modifica anche della composizione del benchmark rispetto a quella attuale (42,50% Euribor, 57,50% DJ STOXX 600).

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce di bilancio 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Sviluppo.

Il grafico C propone un confronto tra i rendimenti maturati da inizio gestione dal comparto Sviluppo e l'andamento del relativo *benchmark*. Si segnala che i rendimenti del comparto sono già al netto delle commissioni e di altri oneri inclusa la fiscalità, mentre il rendimento del benchmark è lordo, non contemplando tali voci di costo.

Grafico C: Confronto tra rendimenti del comparto Sviluppo e *benchmark*



Un'ulteriore informazione rilevante, di seguito riportata, riguarda la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Sviluppo.

Tabella 3: Rendiconto quote del comparto Sviluppo

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	14.319.056,78712	190.276.024,79

## Bilancio di Esercizio – 2010

Quote emesse	4.341.739,13280	57.640.216,86
Quote annullate	633.858,36093	8.404.390,13
Quote in essere alla fine dell'esercizio	18.026.937,55899	237.804.021,87

### I costi dei comparti Finanziari

I costi dei comparti finanziari si compongono degli oneri seguenti:

- costo di gestione annuo, comprendente le commissioni ai gestori ed il costo per consulenza complessiva prestata dall'*advisor* (Link Institutional Advisory SAGL). Per il 2010 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,232% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,252% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,209% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,227% della media di periodo del valore netto degli attivi;
- costo per il servizio di banca depositaria (BNP Paribas Securities Services), variabile in relazione alla massa gestita. Per il 2010 tale costo è stato pari allo 0,049% del patrimonio di fine periodo per il comparto Bilanciato ovvero allo 0,053% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,056% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,060% della media di periodo del valore netto degli attivi.

Per un dettaglio dei costi dei soggetti che concorrono alla gestione finanziaria dei comparti Finanziari si rinvia al commento delle voci specifiche del Conto Economico dei singoli comparti.

### Opzione di comparto (*switch*)

L'iscritto decide in quale o quali comparti investire la sua posizione, sulla base sia delle informazioni relative alle caratteristiche dei comparti, presenti sulla "Nota informativa per i potenziali aderenti" e sul sito di Previdai, sia in relazione ai bisogni previdenziali e propensioni individuali, assumendo comunque in proprio la responsabilità di tale scelta.

Previdai offre, a tal proposito, un'ampia flessibilità. L'iscritto può scegliere di frazionare le contribuzioni correnti, oltre che l'eventuale posizione pregressa, nonché derivante da trasferimenti da altri fondi, anche su più comparti contemporaneamente, con un importo minimo almeno pari al 10% della contribuzione corrente ed al 5% della posizione complessiva.

Una volta effettuata la scelta di comparto, alla stessa, nel tempo, possono essere apportate delle modifiche. Tra un'opzione e l'altra è, tuttavia, necessario che decorra almeno un anno.

### Le rendite

A completamento del quadro informativo generale sui connotati della gestione del Fondo, occorre considerare la fase di fuoriuscita dell'iscritto e la sua eventuale scelta di attivare una rendita. Anche in questo ambito, Previdai offre una molteplicità di opzioni, esercitabili al momento della richiesta della prestazione. In occasione del rinnovo della Convenzione assicurativa, è stata prevista l'introduzione di ulteriori tipologie di rendita da mettere a disposizione degli iscritti. La valenza tecnica dell'argomento richiede però i necessari tempi di approfondimento.

Al momento, per le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate sul comparto Assicurativo, i coefficienti di conversione in rendita sono predeterminati e connessi alle polizze

## Bilancio di Esercizio – 2010

---

accese. L'iscritto può chiedere che la rendita vitalizia sia resa certa per 5, 10 o 15 anni e/o reversibile a favore di altro vitaliziando.

Per quanto riguarda le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate in uno dei comparti Finanziari, il Fondo, allo stato attuale, ha adottato la soluzione di far transitare preventivamente dette posizioni nel comparto Assicurativo e, in base alla Convenzione in essere, accendere la relativa rendita con le garanzie vigenti al momento. Da segnalare, in proposito, l'introduzione di caricamenti differenziati per età e sesso ai fini dell'ingresso nel comparto assicurativo.



## L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL FONDO

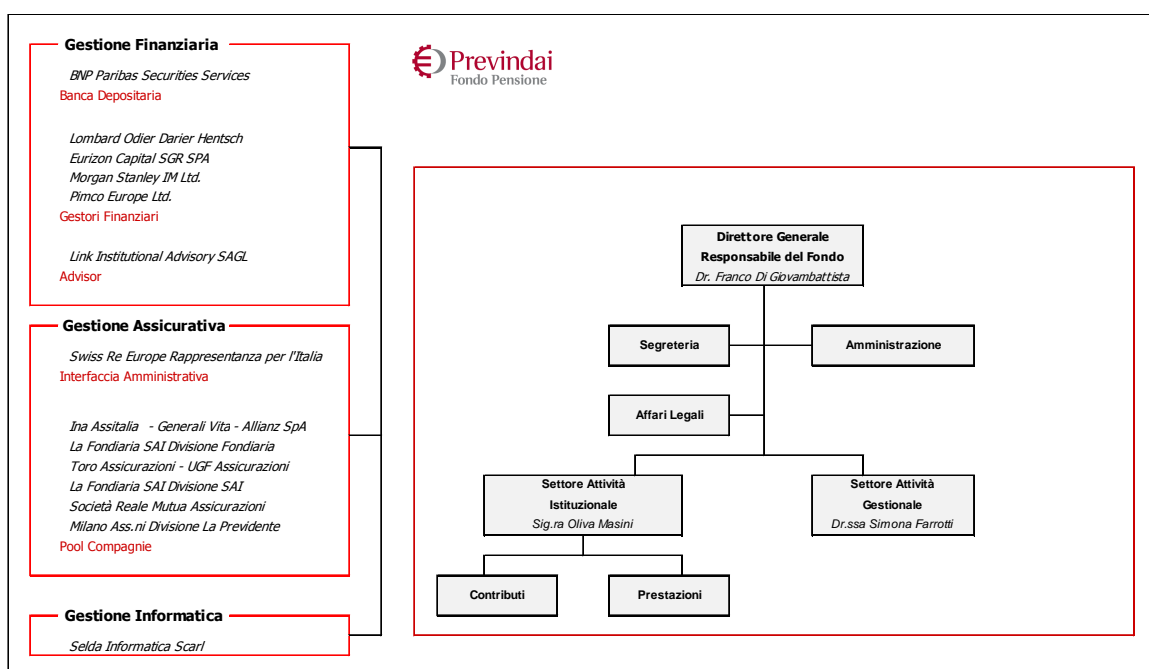
Già da qualche anno era stata data attuazione al nuovo disegno organizzativo interno del Fondo, resosi necessario in seguito al consolidamento della gestione del multicomparto, che per la sua complessità aveva richiesto il miglioramento degli standard di efficienza ed efficacia.

Al vertice, con responsabilità di coordinamento, si colloca la Direzione Generale con collocazione in staff della Segreteria, dell'Amministrazione e dell'ufficio Affari Legali.

I settori in linea risultano distinti tra l'Attività Istituzionale – legata all'incasso dei contributi e all'erogazione delle prestazioni – e quella Gestionale, cioè correlata agli investimenti assicurativi e finanziari delle posizioni degli iscritti.

La figura A illustra la situazione organizzativa al 31 dicembre 2010

**Figura A: Struttura Organizzativa di Previdai**



Tutta l'attività amministrativa, connessa alla gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, viene realizzata internamente senza ricorrere a *service* esterni. Nel complesso il Fondo, nel corso del 2010, ha impiegato 34 persone, la cui composizione per sesso e per titolo di studio è riportata nella tabella seguente, con il raffronto con l'anno precedente.

## Bilancio di Esercizio – 2010

**Tabella 4: La composizione del personale del Fondo**

	2010			2009		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti laureati	0	1	1	0	1	1
Dirigenti diplomati	1	0	1	1	0	1
Impiegati laureati	6	3	9	7	3	10
Impiegati diplomati	15	8	23	15	8	23
<i>Totale</i>	<i>22</i>	<i>12</i>	<i>34</i>	<i>23</i>	<i>12</i>	<i>35</i>

Come si è già anticipato, per quanto riguarda la gestione finanziaria, sono incaricati gestori professionali - ai quali si affianca, la banca depositaria - BNP Paribas Securities Services - che fa da collettore delle risorse destinate ai comparti finanziari ed opera i controlli dovuti secondo quanto disciplinato dalla legge.

Oltre a tale banca, collaborano con il Fondo altri due istituti di credito: Banca MPS che funge da tesoriere per l'incasso dei contributi e degli interessi moratori e BCC di Roma, che opera a livello gestionale-amministrativo. È inoltre attivo, sempre con finalità gestionali-amministrative, un conto corrente aperto presso Poste Italiane.

In relazione alla gestione assicurativa, come anticipato, il Fondo fa leva su un Pool di compagnie che si interfaccia a livello amministrativo con Previdai attraverso Swiss Re Europe, Rappresentanza per l'Italia. Le Compagnie del Pool, infatti, hanno delegato ad un unico soggetto la gestione dei rapporti amministrativi con il Fondo per l'applicazione delle condizioni della Convenzione assicurativa.

Sul piano informatico, i flussi gestionali, collegati all'attività amministrativa, sono supportati da un complesso e flessibile sistema informatico, che è costantemente aggiornato per mantenerne l'efficienza sul piano sia hardware sia software. Il funzionamento del Fondo è assicurato da numerose procedure che vengono svolte con l'ausilio di Selda Informatica Scarl, una società consortile alla quale il Fondo partecipa insieme a Fasi e a Fipdai ed a cui è stata affidata la gestione informatica dei dati.

## Bilancio di Esercizio – 2010

### UN'ANALISI STATISTICA DEGLI ISCRITTI

Dopo aver descritto la struttura organizzativa ed istituzionale di Previdai, è utile proporre alcune informazioni sugli iscritti. Al riguardo, si presentano i dati elaborati per l'anno 2010 (con il confronto, ove significativo, con il 2009) ai fini delle statistiche e segnalazioni Covip, utilizzando la terminologia adottata dalla Commissione di Vigilanza stessa. In particolare, si consideri che:

- i dirigenti "attivi" (Tab. 5), cioè coloro che hanno versato almeno un contributo nel corso dell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione, sono analizzati in funzione della scelta di aderire ad uno o a più comparti contemporaneamente;
- sono denominati "non versanti" (Tab. 6) coloro che non hanno versato contributi nell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione, con disponibilità di un capitale alla fine dell'anno;
- sono denominati "differiti" (Tab. 7) gli iscritti che hanno perso le condizioni di partecipazione al Fondo e, pur avendo maturato il requisito di anzianità per la prestazione pensionistica del Fondo stesso, non hanno ancora i requisiti per fruire la prestazione pensionistica obbligatoria.

Tabella 5: Dirigenti attivi al 31 dicembre

Iscritti comparto Assicurativo	Iscritti comparto Bilanciato	Iscritti comparto Sviluppo	Totale
		X	1.795
	X		3.348
	X	X	1.119
X			39.185
X		X	801
X	X		2.353
X	X	X	3.506
<i>Totale 2010</i>			<b>52.107</b>
<i>Totale 2009</i>			<b>53.343</b>

Tabella 6: Dirigenti non versanti al 31 dicembre

Comparto	N. iscritti	
Assicurativo	5.962	
Bilanciato	515	
Sviluppo	361	
<i>Totale 2010</i>		<b>(*) 6.267</b>
<i>Totale 2009</i>		<b>5.859</b>

## Bilancio di Esercizio – 2010

Tabella 7: Dirigenti differiti al 31 dicembre

<b>Comparto</b>	<b>N. iscritti</b>
Assicurativo	19.015
Bilanciato	668
Sviluppo	546
	<i>Totale 2010</i>
	<b>(*) 19.303</b>
	<i>Totale 2009</i>
	<b>18.544</b>

(\*) La possibilità, per l'iscritto, di ripartire la propria posizione su più comparti fa sì che il totale riportato non coincida con la somma degli iscritti partecipanti ai singoli comparti.

## **FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

La struttura logica del bilancio di esercizio di Previdai è stata individuata facendo riferimento alle disposizioni Covip, definite per i nuovi fondi pensione, integrate sia con le disposizioni civilistiche in materia, sia con i principi contabili internazionali. Ciò per tenere conto delle peculiarità di questo Fondo, che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che ha posizioni previdenziali in rendita.

Gli adattamenti alle disposizioni Covip, mediante le fonti sopra riportate, si sono resi necessari, considerando che i contenuti della delibera Covip del 17 giugno 1998 risultano, di fatto, incompleti in relazione all'ambito disciplinato, oltre che all'analiticità degli indirizzi contabili prodotti. Le lacune accennate derivano dal fatto che Covip propone uno schema di bilancio riferito esclusivamente alla fase di accumulo dei fondi a contribuzione definita, sia negoziali sia aperti, costituiti in ottemperanza alle previsioni del D. Lgs. 252/2005 e della L. 335/95.

Di conseguenza, mancano tuttora indicazioni specifiche relative agli schemi ed alle regole di valutazione e di contabilizzazione della fase di erogazione per i fondi a contribuzione definita, nonché alla struttura complessiva del bilancio dei fondi a prestazioni garantite e di quelli preesistenti.

Il bilancio di esercizio di Previdai, redatto al 31 dicembre 2010, è strutturato dunque nei seguenti documenti:

- **Stato Patrimoniale.** Il prospetto espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo, nonché delle fonti di capitale che risultano accese in pari data. Si tratta, in sostanza, del valore degli investimenti delle risorse previdenziali, unitamente a quelli di natura amministrativa, cui viene contrapposto il valore delle posizioni di debito del Fondo, oltre che il valore netto delle posizioni previdenziali verso gli iscritti, sia in fase di accumulo sia in fase di erogazione di rendita. Lo Stato Patrimoniale è ottenuto dalla sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa, alle due gestioni finanziarie ed alla gestione amministrativa. Questo documento permette al lettore di avere un quadro di sintesi globale e sistematico della situazione finanziaria e patrimoniale del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio;
- **Conto Economico.** Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi di natura previdenziale, finanziaria e amministrativa conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti. Il Conto Economico è ottenuto dalla sommatoria dei dati di costo e ricavo relativi alla gestione assicurativa, alle due gestioni finanziarie ed alla gestione amministrativa. Il documento consente al lettore di comprendere, in maniera globale e sistematica, l'ammontare dei ricavi e dei costi che durante l'esercizio il Fondo ha conseguito e sostenuto per svolgere la propria attività;
- **Nota Integrativa.** Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, offrendo al lettore gli elementi utili a comprendere la composizione delle voci e ricostruire il processo

valutativo che ha portato alla quantificazione delle voci stesse. Inoltre, il documento contiene, in analogia a quanto previsto dalla normativa Covip vigente per i nuovi fondi pluricomparto, il dettaglio di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle singole gestioni (assicurativa, finanziaria, amministrativa). Per ciascuna di tali gestioni sono riportati sia gli schemi di bilancio, sia i commenti alle singole voci ed il dettaglio dei criteri di valutazione utilizzati. La Nota Integrativa contiene, inoltre, informazioni ulteriori di tipo qualitativo e statistico, utili al lettore per comprendere la composizione degli iscritti, la struttura organizzativa di Previdai, ecc..

A corredo dei documenti sopra citati, sono riportati la Relazione sulla gestione degli Amministratori, la Relazione del Collegio dei Sindaci e la Relazione della Società di Revisione. Inoltre, è utile evidenziare al lettore che il bilancio del Fondo non è stato differenziato tra la fase di accumulo e quella di erogazione, in quanto, come già detto, la Covip ancora non ha emanato direttive specifiche sull'argomento. Per rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Fondo, nonché offrire al lettore un quadro chiaro di riferimento, le due fasi di gestione sono state sintetizzate in un unico documento di bilancio, che facilita comunque la comprensione delle loro peculiarità e consente una facile individuazione delle poste relative.

Da ultimo, è da rilevare che gli schemi di bilancio contengono la comparazione con i valori dell'anno precedente.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità d'euro, mentre i valori indicati nella Nota Integrativa, per maggiore analiticità e trasparenza, contengono due cifre decimali.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Nella valutazione delle singole poste di bilancio e nella redazione complessiva del documento contabile si sono seguiti i criteri ed i principi generali contenuti nelle seguenti fonti:

- Delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. In particolare, la delibera 17 giugno 1998 di "Approvazione del bilancio dei fondi pensione ed altre disposizioni in materia di contabilità" si riferisce all'attività dei fondi a contribuzione definita. Per questi soggetti, la Commissione identifica gli schemi dei conti annuali di bilancio, tenendo in considerazione la natura unitaria dei fondi ed, al contempo, la presenza di fasi diverse nella gestione delle risorse contributive. Sono esplicitati, inoltre, i principi di valutazione delle poste di bilancio, con riferimento particolare agli investimenti finanziari e considerando i contenuti del D.Lgs. 252/2005 e del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996 oltre che le modalità di rilevazione del valore delle prestazioni previdenziali, tenendo conto dei flussi dinamici di acquisizione delle risorse contributive, degli investimenti finanziari realizzati e dei versamenti dovuti in casi

eccezionali dagli aderenti. La Delibera del 16 gennaio 2002 riguarda, invece, la rappresentazione contabile dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi;

- il D. Lgs. 127/91, dove applicabile, sia in riferimento ai rinvii espliciti ad esso effettuati dalla Covip, sia in caso di mancata previsione normativa da parte di Covip su specifiche fattispecie;
- il principio contabile internazionale n. 26 *Accounting and reporting by retirement benefit plans*, emanato dallo IASB (International Accounting Standards Board), relativamente alla struttura del sistema di comunicazione esterna ed ai principi di valutazione da adottare per i piani di investimento previdenziale.

Le disposizioni normative sono state interpretate ed integrate, laddove necessario, dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e in considerazione della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché a quanto previsto in modo puntuale dalla Covip.

In particolare, in ossequio alla disciplina della Commissione, le operazioni di acquisto di valori mobiliari, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse, sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Il patrimonio del Fondo è valorizzato, dunque, tenendo conto delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo.

Inoltre, i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo (31 dicembre 2010). Le altre attività e le altre passività sono valutate, invece, al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

L'investimento nella gestione assicurativa è valutato al valore corrente, incrementando il valore iniziale investito sulla base del rendimento comunicato annualmente dal pool delle Compagnie assicurative.

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo, rettificato per tenere conto delle perdite durature di valore.

I fondi rischi accolgono perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il TFR è determinato in base all'articolo 2120 del codice civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria ed agli accordi aziendali. Esso copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio.

Le plusvalenze sui valori mobiliari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio di acquisto. Le commissioni di gestione a carico del Fondo sono definite in relazione al principio della competenza temporale.

I contributi sono contabilizzati al momento dell'incasso e non della competenza.

---

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo fiscale, nonché il credito d'imposta spettante sui proventi da OICR, concorrono a formare il risultato netto di gestione.

Gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono determinati in base alla competenza temporale e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti sulla scorta degli accordi contrattuali in essere.

Il bilancio, corretto dal punto di vista formale e sostanziale, fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo, sulla base delle risultanze delle scritture contabili.

#### **INFORMAZIONI SULLE SINGOLE POSTE DEL BILANCIO**

La somma delle posizioni contabili dei singoli comparti di investimento (assicurativo, bilanciato e sviluppo) e della gestione amministrativa danno luogo alle poste del bilancio di Previdai.

Nei paragrafi successivi, si commentano il contenuto ed i criteri di valutazione delle poste che compaiono negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi ai differenti comparti e gestioni. Si rinvia pertanto a tale parte della Nota Integrativa per l'esame analitico delle poste.

In questa sede, ci si limita a descrivere in via generale il contenuto delle macroclassi del bilancio ed a commentare alcune voci di particolare rilievo, ponendole a confronto, ove significativo, con gli analoghi aggregati relativi all'esercizio precedente.

Per gli schemi di bilancio, si riporta una descrizione sintetica del contenuto di tutte le possibili macroclassi, anche se di importo nullo. Ciò per permettere al lettore di cogliere in pieno la struttura complessiva del bilancio di Previdai. Si cerca, in questo modo, di garantire al lettore la massima comprensibilità, intelligibilità e comparabilità del documento.

#### **Stato Patrimoniale**

##### ***Le attività***

La posta **10) Investimenti diretti** accoglie il valore degli investimenti effettuati direttamente dal Fondo, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 252/2005. Si tratta di investimenti in azioni e quote di società immobiliari, di quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi. La voce risulta di ammontare nullo essendo, per ora, la gestione affidata esclusivamente ad operatori professionali esterni.

La posta **15) Investimenti in posizioni assicurative** comprende il valore degli investimenti in polizze realizzati dal Pool di Compagnie, valutati al valore corrente, oltre che il credito vantato nei confronti delle compagnie stesse relativamente all'imposta sostitutiva dell'11% prevista dal D. Lgs. 252/2005 art. 17.



La posta **18) Investimenti in posizioni in rendita** riguarda il credito che il Fondo vanta nei confronti del Pool di Coassicuratrici per rendite in corso di godimento, emesse e da emettere, queste ultime secondo le tempistiche della Convenzione. La valutazione è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

La posta **20) Investimenti in gestione** comprende il valore degli investimenti realizzati dai gestori finanziari, incaricati attraverso apposito mandato della gestione delle risorse contributive. Per il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, vanno espresse in questa voce anche le risorse in gestione con garanzia di restituzione del capitale e con trasferimento della titolarità dei beni al gestore.

La posta **30) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali** non presenta alcun valore, non essendo la fattispecie adottata da Previdai. Qualora il Fondo prevedesse una garanzia specifica di *performance* riferibile distintamente a ciascuna posizione individuale, la voce 30 accoglierebbe il valore complessivo riconosciuto agli iscritti (se positivo), determinato come differenza tra i valori garantiti alla data del bilancio ed il valore corrente, inferiore, delle posizioni individuali. Si tratta, in sostanza, del valore delle garanzie rilasciate ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 252/2005 con riferimento all'impegno assunto dal gestore per la restituzione del capitale o per la maturazione di un rendimento minimo.

La voce **40) Attività della gestione amministrativa** accoglie il valore dei beni mobili ed immobili, della cassa e delle risorse finanziarie disponibili presso conti bancari, riconducibili alle operazioni amministrative del Fondo, oltre che i crediti vantati da quest'ultimo.

Infine, la voce **50) Crediti di imposta** comprende i crediti di imposta maturati dal Fondo e vantati nei confronti dell'Erario.

### **Le passività**

La voce **10) Passività della gestione previdenziale** espone le passività contratte dal Fondo durante la fase di accumulo delle risorse contributive, in relazione ai diritti sorti a favore degli iscritti, sia in caso di contributi versati e non ancora investiti, sia nell'ipotesi di liquidazione della posizione previdenziale (per richieste di riscatto, di trasferimento o di anticipazione, ecc.) non ancora corrisposta all'iscritto. Tali passività sono valutate al valore di presunta estinzione.

La voce **18) Passività della fase di erogazione delle rendite** espone il debito, al presunto valore di estinzione, verso gli iscritti pensionati, relativamente alle rendite già maturate e da corrispondere, nonché a quelle in corso di emissione secondo le tempistiche della Convenzione.

La voce **20) Passività della gestione finanziaria** espone il valore delle passività contratte in relazione alla politica di investimento attuata dai gestori finanziari. Vi sono esposti: i debiti per operazioni di pronti contro termine (di seguito PCT) con vendita a pronti e riacquisto a termine; il valore dei contratti di opzione emessi non ancora scaduti; gli impegni relativi agli acquisti di titoli ed opzioni stipulati ma non regolati; il valore corrente, se negativo, delle operazioni in essere su contratti derivati diversi dalle opzioni; le altre passività.

## Bilancio di Esercizio – 2010

La voce **30) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali** va attivata nel caso in cui il gestore incaricato degli investimenti abbia rilasciato una garanzia di rendimento o conservazione del capitale riferita direttamente alle posizioni individuali singole. Questa posta è alimentata in contropartita alla voce 30 dell'attivo, per neutralizzarne l'impatto sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

La voce **40) Passività della gestione amministrativa** si riferisce alle posizioni debitorie del Fondo collegate allo svolgimento della funzione amministrativo-gestionale. Come meglio illustrato nel commento della sezione del bilancio dedicata alla gestione amministrativa, confluiscono in questa macro classe i saldi dei conti accesi ai debiti di funzionamento del Fondo oltre che i fondi per rischi ed oneri.

La voce **50) Debiti di imposta** comprende l'importo del debito di imposta del Fondo verso l'Erario.

### **90) Patrimonio netto del Fondo**

La voce comprende il valore del patrimonio di Previdai, alimentato dall'accantonamento dei risultati positivi della gestione amministrativa conseguiti nei diversi anni di gestione, al netto delle decurtazioni dovute a risultati di disavanzo di gestione registrati dal Fondo stesso.

Ogni anno il Patrimonio varia, dunque, in relazione al risultato conseguito dalla gestione amministrativa, dovuto al differenziale tra i ricavi amministrativi (alimentati prevalentemente dal prelievo operato sui contributi versati dagli iscritti) ed i costi della gestione (per salari e stipendi, consulenze, accantonamenti ai fondi rischi, ecc.).

Di seguito si riportano il valore e la composizione del Patrimonio nell'anno 2010, confrontato con quello del 2009.

	2009	2010
<b>Patrimonio netto:</b>	<b>5.442.656,70</b>	<b>5.123.144,51</b>
- Riserve accantonate	5.862.132,32	5.442.656,70
- Risultato della gestione amministrativa	(419.475,62)	(319.512,19)

Il disavanzo della gestione amministrativa del 2010 era già stato previsto in sede di preventivazione dei valori economici. Pur ipotizzando ad inizio 2010 un valore economico negativo, si era deciso di non aggravare la quota di contribuzione a carico degli iscritti e di ricorrere alla riserva accantonata negli anni proprio per finalità perequative, evitando peraltro anche la decurtazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il risultato economico negativo nel 2010 della gestione amministrativa è in prevalenza imputabile al previsto perdurare dei bassi livelli dei tassi di interesse in corso d'anno, oltre che alla ridotta contribuzione apportata da interessi di mora e dormienti non versanti.

Pur in assenza di una normativa specifica di riferimento circa il tema della solvibilità dei fondi pensione, il valore complessivo residuo assunto dalla riserva a fine 2010 appare sostanzialmente congruo rispetto alla risultante dei due elementi divergenti sotto evidenziati:

1. l'intensità e il perdurare degli elementi di rischio per cui la stessa è stata alimentata nel

## Bilancio di Esercizio – 2010

- corso degli anni;
2. la serie storica di eventi negativi intervenuti nel corso degli anni, che abbiano richiesto di attingere alla riserva in parola per la loro copertura.

In particolare, si sono considerati i trend temporali degli iscritti, delle contribuzioni e del patrimonio del fondo. Come si può notare dalla tabella seguente, negli anni si è intensificata sia la base degli iscritti, sia la contribuzione media, sia la posizione netta maturata per iscritto.

Anno	Totale iscritti	Isritti attivi al 31/12	Entrate contributive	Patrimonio <sup>(1)</sup>	Contribuzione media (su iscritti attivi)	Patrimonio medio (sul totale iscritti)
2006	74.111	52.256	484.777.729	3.331.826.147	9.277	44.957
2007	76.952	54.604	615.645.281	3.896.206.249	11.275	50.632
2008	77.568	54.655	711.608.795	4.470.781.224	13.020	57.637
2009	77.746	53.343	707.726.999	5.086.998.954	13.267	65.431
2010	77.657	52.107	728.769.428	5.714.958.038	13.986	73.592

<sup>(1)</sup> Al netto dell'11% e delle liquidazioni

### ***100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione***

La voce indica il patrimonio complessivo del Fondo afferente specificamente agli iscritti e risulta dalla differenza tra il valore di tutte le attività e tutte le passività, previdenziali e finanziarie. Si tratta del valore delle obbligazioni contrattuali nette assunte nei confronti degli iscritti stessi, sia lavoratori sia pensionati con erogazione di rendita emessa.

Di seguito si riporta il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni dell'esercizio 2010 e del 2009.

2009	2010
5.122.994.095,10	5.769.090.497,65

### ***I conti d'ordine***

Nei conti d'ordine vengono riportate informazioni quantitative circa l'attività svolta dal Fondo per il recupero di contributi dovuti dalle aziende, a favore dei propri dirigenti, e non ancora versati. Si espone, dunque, il valore dei contributi e degli interessi di mora sollecitati per la regolarizzazione. In quanto titolare del contributo per costruzione statutaria, nella gestione del rapporto previdenziale tra aziende ed iscritti, Previdai si fa carico di attivare e condurre azioni legali per la riscossione degli importi dovuti dalle aziende stesse. Per un commento più analitico di queste voci si rinvia alla sezione Amministrativa.

## **Conto Economico**

La macroclasse **10) Saldo della gestione previdenziale** sintetizza l'impatto economico della gestione previdenziale, riconducibile sia ai flussi di ricavo per contribuzioni versate al Fondo, sia ai costi sostenuti in virtù della maturazione dei diritti previdenziali (di base o accessori) o della loro erogazione diretta. Di seguito si esaminano le poste contenute nella macroclasse.

La posta *a) Contributi per le prestazioni* accoglie il valore dei contributi incassati dal Fondo che debbono o alimentare le posizioni previdenziali individuali o essere destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie. Questa posta, secondo le disposizioni della Covip, viene contabilizzata secondo il principio di cassa, ossia considerando ricavi i soli contributi incassati nel periodo dal Fondo.

La contribuzione corrisposta dagli iscritti non comprende premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza. In quest'ultimo caso, il relativo costo sostenuto verrebbe iscritto nella voce *i) Premi per prestazioni accessorie*.

La posta *b) Interessi di mora* accoglie gli importi incassati nell'anno, relativi agli interessi maturati sui ritardati versamenti dei contributi previdenziali effettuati dalle aziende. Tali interessi sono destinati a coprire, per ciascuna posizione individuale, la perdita subita a causa del ritardato versamento dei contributi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del rendimento assicurativo ovvero della valorizzazione finanziaria relativi alla posizione individuale medesima. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

La posta *c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi* identifica i ricavi per masse contributive relative ad iscritti provenienti da altri fondi la cui posizione è trasferita a Previdai durante l'anno.

La posta *d) Trasformazioni* accoglie gli importi relativi al riaccredito, parziale o totale, sulla stessa o altra posizione, di una polizza precedentemente ritirata per contributi risultati a posteriori indebiti.

La posta *e) Switch netti* ha sempre saldo zero nel bilancio, dato che si ottiene consolidando gli *switch*, in entrata e in uscita, nei singoli comparti, richiesti dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno. Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

Nella voce *f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni* si accolgono gli importi relativi alle anticipazioni riconosciute ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D. Lgs. 252/2005, ed ai trasferimenti della posizione individuale, ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 6 dello Decreto medesimo. I ritiri riguardano, invece, i riscatti delle singole polizze precedentemente aperte per errore. Si tratta di valori considerati economicamente come costi per il Fondo, ai fini della determinazione del valore dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni*, nonostante la loro natura di erogazioni finanziarie.

Le voci *g)* ed *h)*, rispettivamente *trasformazioni in rendita* ed *erogazioni in forma di capitale e riscatti*, riguardano i diritti previdenziali maturati dagli iscritti, cui corrispondono importi o

trasformati in rendite o capitali corrisposti al momento del pensionamento o del riscatto. Con riferimento particolare alla voce *g*) va sottolineato come, a fronte di questo “costo” per smobilizzo della posizione previdenziale degli iscritti pensionati, viene registrato un analogo valore di “ricavo”, nel saldo della *Gestione delle posizioni in rendita* dal momento che le stesse risorse vengono immediatamente reinvestite da Previdai in nuove posizioni assicurative.

La voce *i) Premi per prestazioni accessorie* comprende, come già anticipato, il valore dei premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza.

La voce *l) Altri oneri della gestione previdenziale* espone l’ammontare degli oneri a carico dell’iscritto, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (in caso di posizioni costituite su più comparti, l’onere è fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti) secondo quanto previsto :

- dall’ art. 7 comma 1 lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo, secondo cui “nel caso di mantenimento, oltre due anni, della posizione di cui al precedente comma [iscritto non versante], il Consiglio di Amministrazione può stabilire a carico della posizione dell’interessato, un importo di partecipazione alle spese di gestione”;
- dall’art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto del medesimo Statuto, riguardante l’applicazione di un importo di partecipazione conseguente all’esercizio di alcune facoltà individuali da parte dell’iscritto [anticipazioni e riscatti anticipati].

In contropartita a questo onere, viene rilevato tra i ricavi del Fondo un importo che evidenzia una componente positiva di reddito della gestione amministrativa, nell’ambito della macroclasse *60) Saldo della gestione amministrativa*.

La macroclasse *15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita* sintetizza l’andamento dell’attività di erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti che non hanno optato per la liquidazione del capitale. Essa comprende, innanzitutto, il valore dei ricavi per le risorse disinvestite dalle posizioni previdenziali degli iscritti al momento del pensionamento e convertite in contratto di rendita assicurativa (voce *a) Ricavi per posizioni investite in rendita*). Nella voce *b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita* sono esposti i ricavi per i rendimenti ed adeguamenti della valutazione attuariale relativi agli investimenti assicurativi maturati nel periodo a favore dei beneficiari delle rendite. Infine, la voce *c) Costi per liquidazione delle rendite* espone l’ammontare complessivo delle rendite liquidate nel periodo.

La macroclasse *20) Risultato della gestione finanziaria diretta* sintetizza l’impatto economico degli investimenti realizzati direttamente dal Fondo e contabilizzati nello Stato Patrimoniale alla voce *10*. Non avendo Previdai valori in gestione diretta, anche le componenti di costo e ricavo relative, movimentabili contabilmente, sono nulle.

La macroclasse *30) Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta* fa riferimento ai risultati economici conseguiti dai gestori delegati dell’investimento delle risorse del Fondo, siano essi Compagnie di assicurazione o gestori finanziari. In questa classe confluiscono, dunque, tutte le componenti positive e negative di reddito generate mediante l’attività di compravendita, di amministrazione e di valutazione delle posizioni in strumenti finanziari o polizze assicurative. La voce *a) dividendi e interessi* accoglie il valore dei proventi periodici prodotti da titoli ed azioni,

mentre *b) proventi e oneri da operazioni finanziarie* si riferisce a valori economici eterogenei, connessi con l'attività di gestione attiva dei contratti finanziari e con la loro valutazione. Con riferimento agli strumenti finanziari derivati, vi confluiscono i costi o i ricavi relativi all'aggiornamento dei margini iniziali versati su contratti aperti, in contropartita con gli organismi di compensazione. Per le attività in cambi, sono contabilizzati le perdite e gli utili da realizzo, le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione ed i differenziali su derivati in valute. Con riferimento alle opzioni, la voce *c) proventi ed oneri da operazioni in opzioni* comprende il valore dei premi relativi a contratti non esercitati e scaduti. Nei *proventi e oneri per operazioni pronti contro termine* (voce *d*) vanno evidenziate le partite economiche maturate in relazione ad operazioni di PCT, considerando sia il differenziale tra prezzi *spot* e *forward* previsto, sia gli interessi maturati nel periodo di riferimento. Si ricorda che i PCT sono considerati contabilmente come rapporti di credito e di debito, per il principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

Con la stessa logica, nella voce *g) proventi da rivalutazione posizioni assicurative* viene esplicitato il rendimento generato dagli investimenti dei flussi contributivi in polizze assicurative da parte del Pool di compagnie.

Il *differenziale di garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione* (voce *e*) consente di inserire in bilancio il differenziale maturato o incassato di competenza dell'esercizio relativamente alle garanzie di risultato spettanti al Fondo, con riferimento alla massa o a parte delle posizioni previdenziali. Si ricorda, come evidenziato in precedenza per lo Stato Patrimoniale, che in questo anno il Fondo non ha attivato simili poste.

La voce *f) Retrocessione commissione da società di gestione*, in questo esercizio accoglie per la prima volta da inizio della gestione multicomparto i proventi derivanti dalla retrocessione della commissione di gestione pagata al gestore azionario, per la parte relativa alle risorse investite in quote di fondi comuni promossi da una società del suo stesso gruppo di appartenenza. La Consob, infatti, con Comunicazioni n. DI/20844 del 16.03.2000 e n. DIN/1011290 del 15.02.2001 stabilisce che la remunerazione del gestore risulta giustificata solo "ove questi presti effettivamente un servizio aggiuntivo rispetto a quello "incorporato" nelle quote o nelle azioni in cui il patrimonio viene investito. Non risulta invece consentito gravare il cliente con una duplicità di oneri a fronte di un solo servizio eventualmente ricevuto dall'investitore".

La voce *h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta* accoglie, in via residuale, ulteriori componenti positivi e negativi di reddito scaturenti dall'investimento delle posizioni previdenziali.

La macrovoce **40) Oneri di gestione** espone l'importo delle commissioni corrisposte ai vari soggetti che partecipano alla gestione delle risorse previdenziali, ossia compagnie assicuratrici (caricamenti), gestori finanziari, banca depositaria, *advisor*. A livello contrattuale, si ricorda che tutti i compensi sono espressi in termini percentuali sulla massa gestita, eccezion fatta per i rimborsi relativi alle spese sostenute dall'*advisor*. Tali costi sono comuni ai comparti finanziari, e sono stati ripartiti in parti uguali tra i due.

Nell'aggregato **60) Saldo della gestione amministrativa** rientrano gli oneri connessi con l'amministrazione del Fondo (personale, servizi vari, canoni, fitti, imposte indirette e tasse, oneri degli organi di controllo ed amministrazione, ecc.). Si tratta, in sostanza, di un margine economico puro. Tra i componenti positivi di reddito si rileva la parte della contribuzione degli iscritti destinata a coprire gli oneri di funzionamento del Fondo. Questi ricavi sono contabilizzati nella voce *a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi*. Altra voce

## Bilancio di Esercizio – 2010

significativa risulta la *h) Proventi e oneri finanziari* che accoglie tipicamente gli interessi attivi maturati sui conti correnti del Fondo ed i costi collegati ai rapporti bancari e postali in essere.

Il risultato dell'esercizio conseguito dal Fondo è rappresentato dal saldo complessivo delle varie aree gestionali, riconducibili all'attività previdenziale, a quella finanziaria ed a quella amministrativa. Tale saldo, al netto dell'imposta sostitutiva (voce 80) che può assumere segno positivo o negativo, è determinato dalle voci seguenti:

- *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, ossia l'incremento o il decremento manifestato nel valore delle prestazioni previdenziali nette rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati;
- *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione*, ossia l'incremento o il decremento manifestato nel valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti pensionati che hanno scelto la conversione in rendita del loro investimento previdenziale;
- *Risultato della gestione amministrativa*, coincidente con il saldo 60), ossia con l'avanzo o il disavanzo economico generato dal Fondo attraverso la sua attività amministrativa.

### COMPENSI E CORRISPETTIVI EROGATI NELL'ANNO:

#### • AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I costi relativi agli Organi del Fondo, nel corso del 2010 ammontano a € 215.380,05.

Lo schema che segue ne propone il dettaglio, confrontandolo con i costi dell'anno precedente.

	2009	2010
Compensi Organi del Fondo	€ 119.549,25	€ 119.309,05
Rimborsi spese componenti Organi del Fondo	€ 43.498,53	€ 44.717,28
Oneri e contributi ass.vi e previdenziali Organi del Fondo	€ 12.260,32	€ 12.570,17
Oneri polizza assicurativa Organi del Fondo	€ 28.287,00	€ 28.287,00
Costi diversi per Organi del Fondo	€ 7.643,31	€ 10.496,55
Totale	€ 211.238,41	€ 215.380,05

#### • ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

I corrispettivi per la revisione legale svolta dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. nel corso del 2010, ammontano a € 39.972,80 (imponibile € 33.106,67, Iva € 6.662,13).



**Parte seconda: Rendiconti delle linee**

**BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE SINGOLE LINEE E COMMENTO DELLE VOCI**

**IL COMPARTO ASSICURATIVO**

<b>Stato patrimoniale comparto Assicurativo</b>		
	2010	2009
<b><u>ATTIVITA'</u></b>		
<b>15 Investimenti in posizioni assicurative</b>	<b>5.110.835.620</b>	<b>4.605.547.203</b>
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	5.091.207.243	4.587.572.859
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0	0
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0	0
d) Crediti verso compagnie per switch	0	0
e) Altri crediti verso Compagnie	19.628.376	17.974.344
<b>18 Investimenti in posizioni in rendita</b>	<b>54.132.460</b>	<b>35.995.141</b>
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	54.132.460	35.995.141
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0	0
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E DI EROGAZIONE</b>	<b>5.164.968.080</b>	<b>4.641.542.344</b>
<b><u>PASSIVITA'</u></b>		
<b>18 Passivita' della fase di erogazione delle rendite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0	0
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0	0
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>19.628.376</b>	<b>17.974.344</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E DI EROGAZIONE</b>	<b>19.628.376</b>	<b>17.974.344</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione</b>	<b>5.145.339.703</b>	<b>4.623.568.000</b>
a) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	5.091.207.243	4.587.572.859
b) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	54.132.460	35.995.141
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



**Bilancio di Esercizio – 2010**

<b>Conto economico comparto Assicurativo</b>		
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>338.472.593</b>	<b>329.376.507</b>
a) Contributi per le prestazioni	600.864.340	591.998.349
b) Interessi di mora	380.734	720.721
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	24.515.749	32.747.270
d) Trasformazioni	266.299	261.003
e) Switch netti	(1.960.708)	(7.707.157)
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(56.851.297)	(51.685.513)
g) Trasformazioni in rendita	(17.992.651)	(13.623.754)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(210.149.550)	(222.896.723)
i) Premi per prestazioni accessorie	0	0
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(600.324)	(437.691)
<b>15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita</b>	<b>18.137.319</b>	<b>13.395.008</b>
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	18.914.193	13.897.834
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	1.577.012	1.033.819
c) Costi per liquidazione delle rendite	(2.353.887)	(1.536.646)
<b>30 Risultato della gestione assicurativa indiretta</b>	<b>188.525.967</b>	<b>175.801.795</b>
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	188.525.967	175.801.795
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta	0	0
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>(3.248.375)</b>	<b>(5.016.039)</b>
a) Caricamenti a coassicuratori	(3.234.116)	(4.988.413)
e) Altri oneri	(14.259)	(27.627)
<b>50 Margine della gestione assicurativa (30+40)</b>	<b>185.277.592</b>	<b>170.785.756</b>
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)</b>	<b>523.750.185</b>	<b>500.162.263</b>
<b>75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)</b>	<b>18.137.319</b>	<b>13.395.008</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>(20.115.800)</b>	<b>(18.527.974)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)</b>	<b>503.634.385</b>	<b>481.634.288</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (75)</b>	<b>18.137.319</b>	<b>13.395.008</b>

---

**Commento alle voci del comparto Assicurativo**

**Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo**

**ATTIVITÀ**

*15) Investimenti in posizioni assicurative*

La voce principale di questa posta è rappresentata da “*Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative*”, ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo. Essa espone l’ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell’esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari.

---

<b>2009</b>	<b>2010</b>
4.587.572.858,51	5.091.207.243,25

---

La macrovoce in esame comprende anche il conto “*Altri crediti verso Compagnie*”, relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l’imposta sostitutiva dell’11% dovuta secondo quanto disposto dal D. Lgs. 252/2005.

---

<b>2009</b>	<b>2010</b>
17.974.344,11	19.628.376,49

---

*18) Investimenti in posizioni in rendita*

Nella voce analitica a) “*Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita*” è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l’erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l’ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell’esercizio; la valutazione della voce è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2009 che evidenzia l’incremento delle posizioni erogate in rendita. Per effetto del significativo valore raggiunto mediamente dai capitali individuali, nonché delle modifiche normative intervenute, anche il 2010 ha visto un notevole incremento del numero dei dirigenti beneficiari rispetto all’anno precedente.

---

<b>2009</b>	<b>2010</b>
35.995.141,08	54.132.459,86

---

La voce b) “*Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere*” indica, se valorizzata, il valore del credito riferito alle posizioni assicurative di alcuni iscritti con opzione in rendita avvenuta in prossimità della fine dell’anno e con perfezionamento della stessa secondo le tempistiche della Convenzione.

## Bilancio di Esercizio – 2010

---

### PASSIVITÀ

#### *18) Passività della fase di erogazione delle rendite*

La voce a) *Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite* ha saldo zero non emergendo al termine dell'esercizio importi ancora da liquidare agli iscritti per la fruizione di rendite.

Nella voce b) *Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione* si espone, nel caso si verifichi, il valore del debito verso gli iscritti, con opzione in rendita avvenuta in prossimità della fine dell'anno e con perfezionamento della stessa secondo le tempistiche della Convenzione.

#### *50) Debiti di imposta*

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio, secondo la normativa vigente (D. Lgs. 252/2005), calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre 2010 in gestioni assicurative. Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2009.

---

<b>2009</b>	<b>2010</b>
17.974.344 ,11	19.628.376,49

---

#### *100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione*

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto assicurativo, relativo sia agli iscritti in età lavorativa, sia ai pensionati che hanno prescelto l'erogazione di una rendita.

---

<b>2009</b>	<b>2010</b>
4.623.567.999,59	5.145.339.703,11

---

## Bilancio di Esercizio – 2010

### Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo

#### 10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta, attuando gli opportuni confronti con l'anno precedente.

##### a) Contributi per le prestazioni

I contributi previdenziali vengono rilevati nel momento dell'effettivo incasso (principio di cassa), al netto del prelievo contributivo, pari allo 0,40% , a copertura delle spese di gestione del Fondo. Dopo la contrazione della contribuzione che aveva caratterizzato lo scorso esercizio, il 2010 ha segnato una ripresa dell'intero afflusso contributivo, che si è riflesso anche sulla quota destinata al comparto assicurativo benché non si sia ancora tornati ai valori del 2008.

2009	2010
591.998.349,27	600.864.340,40

##### b) Interessi di mora

Lo scorso anno, il completamento delle procedure gestionali riferite al calcolo del danno – per ritardato versamento contributivo - relativamente ai comparti finanziari, aveva comportato un'eccezionale variazione in aumento della voce in oggetto. Per il 2010, la voce riguardante gli interessi di mora gestiti dalla procedura - ormai a regime – riporta i soli importi incassati nell'anno.

2009	2010
720.721,37	380.734,42

##### c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

La consistente contrazione dei trasferimenti sul comparto assicurativo rispetto allo scorso esercizio è dovuta, in primo luogo, alla contrazione delle nuove iscrizioni, che in genere comportano il trasferimento delle posizioni costituite presso altri fondi in Previdai e che ha, infatti, inciso sul totale dei trasferimenti in entrata, ma anche alla diminuzione dei trasferimenti da forme preesistenti rispetto al numero di posizioni trasferite da fondi negoziali con gestioni finanziarie: chi proviene da questi ultimi, infatti, è più propenso a trasferire sui comparti finanziari rispetto a coloro che avevano accumulato un pregresso in fondi preesistenti, che spesso sono a gestione assicurativa.

2009	2010
32.747.269,53	24.515.748,94

##### d) Trasformazioni

2009	2010
------	------

## Bilancio di Esercizio – 2010

---

---

261.002,71

266.299,13

---

### *e) Switch netti*

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono uscite dal comparto Assicurativo rispetto a quelle che vi sono entrate, destinate ai comparti finanziari o da essi provenienti.

Nella posta sono compresi anche gli afflussi di risorse dovuti ad “emissioni temporanee”, ossia ai trasferimenti delle posizioni investite in precedenza nei comparti finanziari ed in attesa di conversione in rendita a seguito della richiesta dell’iscritto pensionato.

Tale transito nel comparto Assicurativo si rende necessario per accendere le rendite con le garanzie tipiche delle Convenzione vigente.

Benché il saldo degli switch sia ancora a favore dei comparti finanziari, per l’esercizio 2010 si segnala un incremento degli switch in entrata e, soprattutto, una forte contrazione degli switch in uscita dal comparto assicurativo, che ha comportato una riduzione notevole della voce rispetto al 2009.

---

---

**2009**

7.707.156,76

**2010**

1.960.707,89

---

### *f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni*

L’incremento di questa voce è in buona parte riferibile alle anticipazioni (€ 37,5 milioni anticipazioni e € 18,9 milioni trasferimenti), istituito fortemente innovato dal D. Lgs. 252/2005, in vigore dal 1° gennaio 2007. Il 2010 ha visto l’incremento del numero dei richiedenti e dell’ammontare liquidato per tale voce.

---

---

**2009**

51.685.512,84

**2010**

56.851.296,86

---

### *g) Trasformazioni in rendita*

Leggermente incrementata è la voce riguardante le trasformazioni in rendita, con l’ormai definitiva entrata a regime della normativa sulla previdenza complementare che vede, nel vitalizio, la forma di erogazione privilegiata: per i nuovi iscritti, sempre più frequentemente ricorrono le condizioni per l’obbligo della fruizione, almeno al 50%, della rendita.

Anche laddove tale obbligo non sussiste, l’ammontare rilevante raggiunto mediamente dalle posizioni dà luogo ad una rendita di importo significativo, tale da renderne interessante la fruizione.

Il numero dei pensionati che ha scelto la forma di rendita è lievemente superiore rispetto all’anno precedente.

---

---

**2009**

13.623.753,52

**2010**

17.992.651,02

---

### *h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti*

La voce si riferisce a quanto erogato in forma di capitale per posizioni liquidate a scadenza e per

---

## Bilancio di Esercizio – 2010

riscatti.

2009	2010
222.896.722,65	210.149.549,85

### l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare degli oneri che, come visto, gravano a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo, nonché agli importi derivanti dalle previsioni del medesimo art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto, per l'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati.

2009	2010
437.690,60	600.324,14

### 15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (€ 18.914.193,27 rispetto a € 13.897.833,98 del 2009);
- rendimento netto generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per la rivalutazione e l'adeguamento della riserva matematica conseguita nell'anno (€ 1.577.012,38 rispetto ad € 1.033.819,7 del 2009);
- rendite corrisposte ovvero estinte (€ 2.353.886,87 rispetto ad € 1.536.645,56 del 2009).

2009	2010
13.395.007,59	18.137.318,78

### 30) Risultato della gestione assicurativa indiretta

La macroclasse evidenzia, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch, liquidazioni (voce g - *Proventi da rivalutazione posizioni assicurative*).

Di seguito si propone il confronto del valore con quello riscontrato nel 2009.

2009	2010
175.801.795,17	188.525.966,85

### 40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardano i

## Bilancio di Esercizio – 2010

caricamenti riconosciuti alle compagnie del Pool (voce *a* - *Caricamenti a Coassicuratici*), secondo le percentuali previste dall'ultimo rinnovo della Convenzione con il Pool stesso. Sono, inoltre, compresi *Altri oneri* (voce *e*) relativi, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze oggetto di *switch* effettuati dai vecchi iscritti.

Di seguito si comparano gli importi maturati nell'esercizio e nel 2009.

### *Per caricamenti a Coassicuratrici*

Come già detto, a seguito del rinnovo della Convenzione assicurativa, a valere dal 1° gennaio 2010, c'è stata una notevole riduzione delle aliquote di caricamento sui premi, con una conseguente riduzione molto sostanziosa della voce rispetto allo scorso esercizio.

2009	2010
4.988.412,56	3.234.115,93

### *Per altri oneri*

Il decremento della posta è conseguenza dell'andamento degli *switch*, già commentato.

2009	2010
27.626,60	14.259,34

### *50) Margine della gestione assicurativa*

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2009	2010
170.785.756,01	185.277.592,58

### *80) Imposta sostitutiva*

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo nell'anno 2010.

2009	2010
18.527.974,25	20.115.799,97

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione assicurativa è rappresentato dalla somma delle voci seguenti:

- *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo* (nel 2010 pari a €

## Bilancio di Esercizio – 2010

---

503.634.384,74 rispetto ai € 481.634.288,27 del 2009), che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati ovvero differiti;

- *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione* (nel 2010 pari a € 18.137.318,78 rispetto ai € 13.395.007,59 del 2009), che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.



**Bilancio di Esercizio – 2010**

**IL COMPARTO BILANCIATO**

<b>Stato patrimoniale comparto Bilanciato</b>		
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b><u>ATTIVITA'</u></b>		
<b>10 Investimenti diretti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>389.897.704</b>	<b>311.478.257</b>
a) Depositi bancari	1.911.941	3.143.420
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	167.036.427	218.564.863
d) Titoli di debito quotati	145.349.402	19.179.691
e) Titoli di capitale quotati	1.488.000	0
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	65.637.720	69.211.186
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	4.097.936	1.379.097
m) Garanzie di risultato riasciute al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	4.376.278	0
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>258.672</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>390.156.376</b>	<b>311.478.257</b>
<b><u>PASSIVITA'</u></b>		
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>4.209.603</b>	<b>1.482.896</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	4.209.603	1.482.896
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>845.290</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>4.209.603</b>	<b>2.328.186</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo</b>	<b>385.946.773</b>	<b>309.150.071</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Bilancio di Esercizio – 2010**

<b>Conto economico comparto Bilanciato</b>		
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>78.573.071</b>	<b>73.862.665</b>
a) Contributi per le prestazioni	78.890.856	71.367.055
b) Interessi di mora	17.167	47.097
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	10.604.385	8.719.830
e) Switch netti	794.447	1.011.327
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(4.617.958)	(3.846.636)
g) Trasformazioni in rendita	(636.675)	(225.822)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(6.461.516)	(3.185.460)
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(17.635)	(24.726)
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Dividendi		
b) Utili e perdite da realizzo		
c) Plusvalenze / Minusvalenze		
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>(854.145)</b>	<b>8.802.291</b>
a) Dividendi e interessi	6.781.811	4.248.968
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	(7.745.906)	4.484.330
c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato riasciute al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	101.793	68.993
h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	8.158	0
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>(1.180.896)</b>	<b>(831.218)</b>
b) Società di gestione	(726.541)	(463.530)
c) Banca depositaria	(187.595)	(157.595)
d) Advisor	(266.580)	(209.946)
e) Altri oneri	(179)	(148)
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)</b>	<b>(2.035.040)</b>	<b>7.971.073</b>
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)</b>	<b>76.538.030</b>	<b>81.833.738</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>258.672</b>	<b>(845.290)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)</b>	<b>76.796.702</b>	<b>80.988.448</b>

---

**Commento alle voci del comparto Bilanciato**

**Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Bilanciato**

**ATTIVITÀ**

*20) Investimenti in gestione*

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori del comparto Bilanciato.

In particolare, al 31 dicembre 2010, risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

*a) Depositi bancari*

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa di investimento o temporaneamente mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

---

<b>2009</b>	<b>2010</b>
3.143.419,86	1.911.940,90

---

*c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati*

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria specificata dalla posta stessa.

La contrazione della voce in esame è principalmente dovuta al passaggio del mandato obbligazionario europeo da Eurizon, gestore focalizzato sui titoli di stato, a Morgan Stanley, più portato ad investire in titoli *corporate*.

---

<b>2009</b>	<b>2010</b>
218.564.863,39	167.036.427,39

---

*d) Titoli di debito quotati*

La voce indica gli investimenti, del comparto, negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa.

Il notevole incremento è in parte dovuto alla crescita delle risorse affidate al gestore obbligazionario del comparto e, soprattutto, al cambio di gestore già commentato al punto precedente.

---

<b>2009</b>	<b>2010</b>
19.179.690,78	145.349.401,84

---

## Bilancio di Esercizio – 2010

### e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. Anche per l'esercizio in oggetto il gestore azionario ha mantenuto un atteggiamento abbastanza prudente nei confronti del mercato. Una quota ridotta delle risorse affidategli è stata infatti investita in questi strumenti.

2009	2010
0,00	1.488.000,00

### h) Quote di O.I.C.R.

Come già anticipato, il gestore azionario ha mantenuto per tutto l'esercizio le quote del comparto monetario di una Sicav promossa e gestita da una società del gruppo di cui fa parte il gestore, acquistate a metà del 2008.

2009	2010
69.211.186,00	65.637.720,00

### l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare, per l'esercizio 2010, la voce riguarda i soli ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari.

2009	2010
1.379.096,98	4.097.935,91

### n) Altre attività della gestione finanziaria

Nel 2009 la voce ha saldo zero mentre nel 2010 è costituita dai crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli a fine anno non ancora regolate per € 3.025.390,33, dai depositi a garanzia costituiti presso le *clearing houses* per i contratti *future* per € 1.312.355,26, dal valore delle operazioni a termine su valuta per € 87.244,78, dai crediti verso gestori per scoperto di c/c per € 231,88 e con segno negativo dalle posizioni in future per € 48.943,90.

2009	2010
0,00	4.376.278,35

Per meglio comprendere il contenuto della macroclasse in esame, si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalla normativa Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della voce Altre Attività;

## Bilancio di Esercizio – 2010

- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che i gestori obbligazionari detenevano *future* su titoli di stato e contratti a termine su valuta; si riporta di seguito l'elenco di tali contratti distinti per tipologia, strumento sottostante, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte:

Tipologia di contratto	Sottostante	Valore sottostante	Posizione	Finalità	Controparte
EURO-BOBL FUTURE 5YR 6% mar'11	Titolo di Stato	14.000.000,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
EURO-BUND FUTURE 10YR 6% mar'11	Titolo di Stato	14.000.000,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
EURO-SCHATZ FUTURE 2YR6% mar'11	Titolo di Stato	12.500.000,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
US 10YR NOTE FUT (CBT) mar 2011	Titolo di Stato	1.000.000,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
cs NOK 7,97480 19GE11	Valuta	21.000.000,00	Short	Copertura	Bnp Paribas
cs SEK 9,13693 19GE11	Valuta	25.700.000,00	Short	Copertura	Bnp Paribas
cs USD 1,32153 21GE11	Valuta	890.000,00	Short	Copertura	Bnp Paribas
cs NOK 7,95256 19GE11	Valuta	13.060.000,00	Long	Copertura	Bnp Paribas
cs SEK 9,15227 19GE11	Valuta	25.845.000,00	Long	Copertura	Bnp Paribas
cs DKK 7,44825 18FE11	Valuta	126.210.000,00	Short	Copertura	Bnp Paribas
cs GBP 0,851461 18FE11	Valuta	560.000,00	Short	Copertura	Bnp Paribas
cs USD 1,32194 18FE11	Valuta	500.000,00	Short	Copertura	Bnp Paribas

- per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti, si riporta la seguente tabella:

Nazionalità emittente	Valore valutazione	% Peso su pt titoli
Europa	362.850.068,21	94,79%
Stati Uniti	14.065.150,60	3,67%
Australia	3.183.563,87	0,83%
Messico	1.311.109,32	0,34%
Giappone	619.709,11	0,16%
Isole Cayman	545.286,46	0,14%
Canada	195.963,61	0,05%
	382.770.851,18	100%

- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti risulta che le posizioni in divisa erano così distribuite:

Valuta	Obbligazioni	Azioni	Derivati	Liquidità	Totale
EUR	295.270.257,78	1.488.000,00	-38.275,00	68.459.841,31	365.179.824,09
DKK	16.938.453,24	-	7.309,42	3.589,05	16.949.351,71
USD	1.446.894,94	-	10.677,57	500.000,00	1.957.572,51
NOK	1.089.277,79	-	-26.628,24	-	1.062.649,55
GBP	900.158,30	-	6.499,09	7.128,75	913.786,14
SEK	-	-	4.960,02	-	4.960,02

## Bilancio di Esercizio – 2010

- riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Bilanciato, i gestori obbligazionari hanno così ripartito gli investimenti per scadenza:

Scadenze	% Portafoglio Gestore	% Comparto
Inferiori a 6 mesi	1,69	1,39
6 mesi - 3 anni	47,37	39,09
3 anni - 5 anni	28,10	23,19
5 anni - 7 anni	13,61	11,23
7 anni - 10 anni	6,33	5,23
Maggiore 10 anni	2,21	1,82

- si segnala che non risultano, al 31 dicembre 2010, investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo, né investimenti in titoli appartenenti al gruppo del gestore;
- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazione	Valore operazione (in Euro)	n.
Acquisto TITOLI	347.084.943,31	288
Vendita TITOLI	228.632.957,10	134
Acquisto AZIONI	1.970.474,91	2
Vendita AZIONI	0,00	0
Acquisto quote OICR	1.504.989,60	1
Vendita quote OICR	0,00	0

### 50) Crediti di imposta

Avendo chiuso l'esercizio con un rendimento leggermente negativo, il comparto presenta un credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva pari a € 258.671,77.

In ultima analisi, come previsto dalla normativa Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale del comparto.

## Bilancio di Esercizio – 2010

Descrizione del Titolo	Categoria Titolo	Valore valut. al 31/12/10(€)	% Comparto 31/12/2010
OICVM LODHI MON M EUR SR ICAP	OICR armonizzato	65.637.720,00	17,04%
ITALY CCTS 09-01/07/2016 FRN	Titoli di Stato	32.385.883,60	8,41%
BUNDESOBL - 149 3,5% 06-14/10/2011	Titoli di Stato	30.672.000,00	7,96%
CCT ITALY CCTS 08-01/09/2015 FRN	Titoli di Stato	26.990.186,00	7,01%
CCT ITALY CCTS 08-01/12/2014 FRN	Titoli di Stato	24.790.626,60	6,44%
BUNDESSCHATZANW 1,25% 09-16/09/2011	Titoli di Stato	19.992.336,00	5,19%
CCT ITALY 07-01/03/2014 FRN	Titoli di Stato	16.589.292,76	4,31%
BUNDESSCHATZANW 1% 10-16/03/2012	Titoli di Stato	10.045.500,00	2,61%
REALKREDIT DNMRK 4% 07-01/01/2012	Titoli obbligazionari	5.503.181,06	1,43%
NYKREDIT 4% 07-01/01/2012	Titoli obbligazionari	5.500.873,42	1,43%
NORDEA KREDIT 2% 09-01/01/2012	Titoli obbligazionari	5.399.208,43	1,40%
ABN AMRO BANK NV 3,75% 06-12/01/2012	Titoli obbligazionari	2.659.727,20	0,69%
NATIONWIDE BLDG 4,125% 07-27/02/2012	Titoli obbligazionari	2.557.970,00	0,66%
BA COVERED 4,125% 07-05/04/2012	Titoli obbligazionari	2.557.950,00	0,66%
BNP PARIBAS COV 3,75% 06-13/12/2011	Titoli obbligazionari	2.557.657,50	0,66%
HYPO REAL ESTATE 3,25% 05-16/03/2012	Titoli obbligazionari	2.546.375,00	0,66%
EUROHYPO AG 3% 06-18/01/2012	Titoli obbligazionari	2.541.200,00	0,66%
YORKSHIRE BLD SOC 4% 06-07/11/2011	Titoli obbligazionari	2.537.147,50	0,66%
WM COVERED BOND 3,875% 06-27/09/2011	Titoli obbligazionari	2.536.620,00	0,66%
CIE FIN FONCIER 2% 09-17/02/2012	Titoli obbligazionari	2.516.760,00	0,65%
CIF EUROMORTGAGE 1,875% 09-30/04/2012	Titoli obbligazionari	2.513.705,00	0,65%
SOGERIM 7,25% 01-20/04/2011	Titoli obbligazionari	2.032.798,00	0,53%
POLAND 4,5% 03-05/02/2013	Titoli di Stato	1.868.814,00	0,49%
CELESIO AG	Titoli azionari	1.488.000,00	0,39%
UNICREDITO ITALI 05-09/01/2013	Titoli obbligazionari	1.467.066,00	0,38%
NIBC BANK NV 3,5% 09-07/04/2014	Titoli obbligazionari	1.466.127,60	0,38%
SNS BANK 3,5% 09-10/03/2014	Titoli obbligazionari	1.465.237,20	0,38%
REP OF HUNGARY 4,5% 03-06/02/2013	Titoli di Stato	1.376.834,20	0,36%
ABEST 5 A 10-21/09/2020 FRN	Titoli obbligazionari	1.326.564,63	0,34%
INTESA SAN PAOLO 2,625% 09-04/12/2012	Titoli obbligazionari	1.297.661,30	0,34%
NRW .BANK 1,125% 10-11/05/2012	Titoli obbligazionari	1.297.631,40	0,34%
CREDIT AGRICOLE 10-12/03/2013 FRN	Titoli obbligazionari	1.296.094,80	0,34%
VODAFONE GROUP 06-05/09/2013 FRN	Titoli obbligazionari	1.295.928,40	0,34%
SOCIETE GENERALE 5,25% 08-28/03/2013	Titoli obbligazionari	1.275.998,40	0,33%
MEXICAN UTD STS 5,375% 03-10/06/2013	Titoli di Stato	1.275.060,00	0,33%
TELECOM ITALIA 07-19/07/2013 FRN	Titoli obbligazionari	1.265.916,60	0,33%
WESTPAC BANKING 4,875% 07-28/09/2012	Titoli obbligazionari	1.263.837,60	0,33%
GE CAP EUR FUND 2,875% 10-17/09/2015	Titoli obbligazionari	1.237.781,25	0,32%
ABN AMRO BANK NV 2,75% 10-29/10/2013	Titoli obbligazionari	1.202.506,80	0,31%
BANQUE PSA FIN 8,5% 09-04/05/2012	Titoli obbligazionari	1.129.026,15	0,29%
NATIONAL AUSTRALIA BANK 4% 10-13/07/2012	Titoli obbligazionari	1.079.736,90	0,28%
CRED.AGRICOLE SA 3.9% 10-19/04/2021	Titoli obbligazionari	1.079.206,80	0,28%
NORWEGIAN GOVT. 6,5% 02-15/05/2013	Titoli di Stato	1.049.894,23	0,27%
ABB INTL FINANCE 6,5% 03-30/11/2011	Titoli obbligazionari	1.045.462,00	0,27%
KRAFT FOODS INC 5,75% 08-20/03/2012	Titoli obbligazionari	1.044.669,00	0,27%
ALLIANZ FINANCE 4,75% 09-22/07/2019	Titoli obbligazionari	1.044.433,00	0,27%
ING BANK NV 3,375% 09-03/03/2014	Titoli obbligazionari	1.043.117,00	0,27%
GOLDMAN SACHS GP 3,75% 06-04/02/2013	Titoli obbligazionari	1.017.071,00	0,26%
RABOBANK 3.75% 10-09/11/2020	Titoli obbligazionari	1.016.676,10	0,26%
PACCAR FINANCIAL 5,125% 08-19/05/2011	Titoli obbligazionari	1.013.214,00	0,26%
<b>TOTALE</b>		<b>305.794.284,43</b>	<b>79,39%</b>

## Bilancio di Esercizio – 2010

### PASSIVITÀ

#### 20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, la cui consistenza dipende dalla sola voce *d) Altre passività della gestione finanziaria*, è alimentata:

- dal debito del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare pari a € 261.063,15. Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'*advisor*. Con riferimento ai gestori, il debito è al netto degli importi relativi alle commissioni di gestione retrocesse;
- dai debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli di debito pubblico e titoli obbligazionari per € 3.864.113,42, con data di negoziazione dicembre 2010 e di regolamento gennaio 2011, cui si aggiungono le valutazioni dei contratti forward su valuta per € 84.426,92.

Si segnala che al 31 dicembre 2010 il Fondo non ha contratti aperti di PCT.

2009	2010
1.482.896,24	4.209.603,49

#### 100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti in essere al 31 dicembre 2010 del comparto Bilanciato, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato con il valore al 2009 nella tabella seguente.

2009	2010
309.150.070,72	385.946.772,67

### Informazioni sul Conto Economico del comparto Bilanciato

#### 10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Bilanciato viene di seguito descritta.

##### a) Contributi per le prestazioni

Per il 2010 si registra una leggera crescita contributiva, dovuta principalmente alla maggiore propensione via via dimostrata dagli iscritti verso le soluzioni di natura finanziaria.

2009	2010
71.367.054,93	78.890.855,56



## Bilancio di Esercizio – 2010

### *b) Interessi di mora*

Come già detto, grazie al perfezionamento della procedura di calcolo del danno subito dagli iscritti con posizioni miste sui tre comparti e per i quali le aziende abbiano versato in ritardo i contributi, dallo scorso esercizio si è potuto procedere anche sui comparti finanziari all'assegnazione dei relativi interessi di mora

2009	2010
47.096,95	17.166,85

### *c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi*

La voce riporta la quota delle posizioni previdenziali devolute a Previdai da iscritti provenienti da altri fondi, indirizzata al comparto Bilanciato. Nonostante il decremento complessivo dei trasferimenti in entrata, la parte degli stessi destinata a questo comparto è cresciuta in valore assoluto rispetto allo scorso anno: si veda in proposito il commento alla stessa voce del comparto assicurativo.

2009	2010
8.719.829,55	10.604.384,72

### *e) Switch netti*

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 3.063.488,57) ed uscite (€ 2.269.041,79) dal comparto Bilanciato, provenienti da o destinate ai comparti Sviluppo e/o Assicurativo. Benché il saldo sia ancora positivo si registra una diminuzione degli switch in favore di questo comparto, soprattutto per la contrazione degli switch dal comparto assicurativo.

2009	2010
1.011.327,28	794.446,78

### *f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni*

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a € 2.374.614,79 per trasferimenti e a € 2.228.771,69 per anticipazioni.

2009	2010
3.846.635,69	4.617.958,18

### *g) Trasformazioni in rendita*

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita. Nel corso del 2010 la voce riporta un notevole incremento dovuto alla crescita della numerosità totale delle richieste.

## Bilancio di Esercizio – 2010

2009	2010
225.821,50	636.674,85

### *h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti*

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni sono più che raddoppiati, come si può osservare dalla tabella seguente.

2009	2010
3.185.460,26	6.461.515,60

### *l) Altri oneri della gestione previdenziale*

Dal 2008, anche nei comparti finanziari, la voce riporta gli importi relativi ai prelievi effettuati sulle posizioni dei singoli iscritti in base alle disposizioni previste dall'art. 7, comma 1, lettera b) secondo, terzo e quinto punto dello Statuto del Fondo.

Per quanto riguarda in particolare i prelievi relativi al quinto punto del medesimo art. 7, si segnala che sono stati effettuati esclusivamente su posizioni in fase di erogazione.

Inoltre, in caso di investimenti su più linee, l'onere è stato fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti.

2009	2010
24.726,34	17.634,70

### *30) Risultato della gestione finanziaria indiretta*

La macroclasse evidenzia il risultato economico prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di € - 854.14476 (rispetto ai € 8.802.291,41 del 2009) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci seguenti:

*a) Dividendi e interessi*, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, € 6.781.810,58 (€ 4.248.968,45 nel 2009);

*b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie*, ottenute mediante negoziazione e/o valutazione delle attività finanziarie detenute per € - 7.745905,63 (€ 4.484.329,73 nel 2009);

*f) Retrocessione commissione da società di gestione*, pari ad € 101.792,57 (€ 68.993,23 nel 2009), si riferisce all'importo retrocesso dal gestore azionario per la parte di risorse affidategli in gestione ed investite in quote di O.I.C.R.;

*h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*, la posta si riferisce ad altri costi e ricavi della gestione, il saldo è pari a € 8.157,72 nel 2010 (€ 0,00 nel 2009).

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci *a) Dividendi e interessi* e *b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie*

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)
---------------------	------------------------------------	---

## Bilancio di Esercizio – 2010

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	3.204.016,96	-5.792.247,27
Titoli di debito quotati	3.548.489,96	-1.456.165,95
Titoli di capitale quotati	29.450,00	-474.423,11
Depositi bancari	-148,48	-
Gestione Cambi	-	-91.243,23
Derivati	2,14	-300.139,57
Quote O.I.C.R.		368.313,50
<b>Totale anno 2010</b>	<b>6.781.810,58</b>	<b>-7.745.905,63</b>
<b>Totale anno 2009</b>	<b>4.248.968,45</b>	<b>4.484.329,73</b>

### 40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione (€ 625.046,03 rispetto a € 463.529,91 del 2009), la banca depositaria (€ 187.595,33, rispetto a € 157.594,66 del 2009) e l'advisor (€ 266.580,21 rispetto a € 209.945,84 del 2009). Come detto, tali importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa contributiva gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Bilanciato ammontano, per i gestori obbligazionari, rispettivamente ad € 200,00 per Eurizon (sostituito a fine gennaio), ad € 3.320,00 per Morgan Stanley e ad € 680,00 per PIMCO e, per il gestore azionario Lombard Odier, ad € 195,00. Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

Sono compresi, inoltre, in questa posta, altri oneri (pari a € 179,45 rispetto ai € 147,60 del 2009) relativi alle imposte di bollo sui c/c.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce *b) Società di gestione*.

Gestore	Provvigioni di gestione (€)
Lombard Odier Darier Hentsch	185.584,27
Eurizon Capital	15.403,90
Morgan Stanley	408.270,69
PIMCO	15.787,17
<b>Totale anno 2010</b>	<b>625.046,03</b>
<b>Totale anno 2009</b>	<b>463.529,91</b>

### 50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

## Bilancio di Esercizio – 2010

---

### 80) Imposta sostitutiva

Come già anticipato, per il 2010 l'importo dell'imposta è a credito in quanto il comparto ha ottenuto un rendimento lievemente negativo.

---

2009	2010
845.290,05	(258.671,77)

---

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Bilanciato è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

---

2009	2010
80.988.448,27	76.796.701,95

---

## Bilancio di Esercizio – 2010

### IL COMPARTO SVILUPPO

<b>Stato patrimoniale comparto Sviluppo</b>		
	2010	2009
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>10 Investimenti diretti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>237.711.192</b>	<b>191.468.075</b>
a) Depositi bancari	1.950.153	2.283.588
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	159.829.531	104.786.239
d) Titoli di debito quotati	0	7.583.958
e) Titoli di capitale quotati	1.720.500	0
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	73.319.913	76.176.529
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	891.096	637.760
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	0	0
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>235.389</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>237.946.582</b>	<b>191.468.075</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>142.560</b>	<b>807.226</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	142.560	807.226
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>384.824</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>142.560</b>	<b>1.192.050</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo</b>	<b>237.804.022</b>	<b>190.276.025</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Bilancio di Esercizio – 2010

<b>Conto economico comparto Sviluppo</b>		
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>49.235.827</b>	<b>50.303.252</b>
a) Contributi per le prestazioni	49.014.232	44.361.595
b) Interessi di mora	10.402	31.685
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	4.431.735	2.671.357
e) Switch netti	1.166.261	6.695.829
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(2.388.527)	(1.767.211)
g) Trasformazioni in rendita	(284.867)	(48.259)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(2.695.479)	(1.617.078)
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(17.931)	(24.666)
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Dividendi	0	0
b) Utili e perdite da realizzo	0	0
c) Plusvalenze / Minusvalenze	0	0
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>(1.203.139)</b>	<b>4.305.596</b>
a) Dividendi e interessi	2.658.800	1.828.288
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	(3.973.320)	2.401.372
c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	111.381	75.937
h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	0	0
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>(740.080)</b>	<b>(629.030)</b>
b) Società di gestione	(442.019)	(396.709)
c) Banca depositaria	(131.901)	(102.867)
d) Advisor	(166.012)	(129.307)
e) Altri oneri	(148)	(148)
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)</b>	<b>(1.943.219)</b>	<b>3.676.566</b>
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)</b>	<b>47.292.608</b>	<b>53.979.817</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>235.389</b>	<b>(384.824)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)</b>	<b>47.527.997</b>	<b>53.594.994</b>

---

**Commento alle voci del comparto Sviluppo**

**Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Sviluppo**

**ATTIVITÀ**

*20) Investimenti in gestione*

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori nell'ambito del comparto Sviluppo. In particolare, al 31 dicembre 2010 risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

*a) Depositi bancari*

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa di investimento o mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

2009	2010
2.283.588,35	1.950.152,78

*c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati*

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa. La crescita della voce in esame è principalmente dovuta all'incremento delle risorse del comparto ed in particolare di quelle assegnate al gestore obbligazionario.

2009	2010
104.786.239,40	159.829.530,72

*d) Titoli di debito quotati*

La voce indica gli investimenti, del comparto, in titoli di debito quotati. Nel corso del 2009 Eurizon Capital aveva iniziato ad investire anche in titoli di debito *corporate*, acquistati sul mercato primario, al fine di ottenere rendimenti più appetibili rispetto a quelli attesi sui titoli di Stato. Nel corso del 2010 tali titoli sono stati smobilizzati.

2009	2010
7.583.957,90	0,00

*e) Titoli di capitale quotati*

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa.

## Bilancio di Esercizio – 2010

Il gestore azionario, comune ai due comparti, ha mantenuto un atteggiamento prudente nei confronti del mercato acquistando un solo titolo azionario nel corso del 2010 e lasciando il resto del portafoglio investito in OICR.

2009	2010
0,00	1.720.500,00

### *h) Quote di O.I.C.R..*

Come anticipato, il gestore azionario ha continuato a preferire ai titoli azionari degli strumenti monetari, in particolare quote del comparto monetario di una Sicav che ha conservato anche nel 2010.

2009	2010
76.176.529,00	73.319.912,50

### *l) Ratei e risconti attivi*

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare si tratta di ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari.

2009	2010
637.760,20	891.096,48

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalla normativa Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si consideri che sul comparto Sviluppo non era presente alcuna operazione pendente;
- in merito alle informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati, distinte per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/non di copertura), di controparte, si consideri che sul comparto Sviluppo non era presente alcun contratto derivato;
- tutti i titoli in portafoglio sono stati emessi da organizzazioni europee;
- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti risulta che, sul comparto Sviluppo, l'intero portafoglio al 31 dicembre era denominato in euro;
- riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Sviluppo, il gestore obbligazionario ha ripartito gli investimenti per scadenza come di seguito specificato.



## Bilancio di Esercizio – 2010

Scadenze	% Portafoglio Gestore	% Comparto
Inferiore a 6 mesi	14,87	10,15
6 mesi - 3 anni	36,87	25,16
3 anni - 5 anni	25,71	17,55
5 anni - 7 anni	14,28	9,75
7 anni - 10 anni	-	-
Maggiore 10 anni	7,45	5,09

- si segnala che non risultano, al 31 dicembre 2010, investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo ne' investimenti in titoli appartenenti al gruppo del gestore;
- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazione	Valore operazione (in Euro)	n.
Acquisto TITOLI	275.915.946,23	159
Vendita TITOLI	204.524.616,23	56
Acquisto AZIONI	2.278.361,45	2
Vendita AZIONI	-	-
Acquisto O.I.C.R.	332.295,00	1
Vendita O.I.C.R.	3.599.011,40	2

### 50) Crediti di imposta

Avendo chiuso l'esercizio con un rendimento leggermente negativo, il comparto presenta un credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva pari a € 142.559,70.

In ultima analisi, come previsto dalla normativa Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso, oltre che la quota sul totale del comparto.

## Bilancio di Esercizio – 2010

Descrizione del Titolo	Categoria Titolo	Valore valut. al 31/12/10(€)	% Comparto 31/12/2010
OICVM LODHI MON M EUR SR ICAP	OICR armonizzato	73.319.912,50	30,88%
ITALY CCTS 09-01/07/2016 FRN	Titoli di Stato	22.990.383,50	9,68%
BOT ITALY BOTS 0% 10-15/08/2011	Titoli di Stato	14.766.135,43	6,22%
ITALY BTPS 4.25% 08-01/09/2011	Titoli di Stato	14.706.770,00	6,19%
BOT ITALY BOTS 0% 10-16/05/2011	Titoli di Stato	14.196.898,99	5,98%
CCT ITALY CCTS 08-01/09/2015 FRN	Titoli di Stato	12.709.159,20	5,35%
ITALY BTPS 3,75% 10-01/03/2021	Titoli di Stato	11.916.108,60	5,02%
BTP ITALY BTPS 2% 10-15/12/2012	Titoli di Stato	10.842.849,10	4,57%
BOT ITALY BOTS 0% 10-15/06/2011	Titoli di Stato	9.900.219,86	4,17%
ITALY BTPS 3% 10-01/11/2015	Titoli di Stato	9.727.645,20	4,10%
ITALY BTPS 5% 01-01/02/2012	Titoli di Stato	9.610.207,50	4,05%
CCT ITALY 07-01/03/2014 FRN	Titoli di Stato	9.551.059,81	4,02%
CCT ITALY CCTS 08-01/12/2014 FRN	Titoli di Stato	9.505.956,16	4,00%
ITALY BOTS 0% 10-15/07/2011	Titoli di Stato	9.406.137,37	3,96%
CELESIO AG	Titoli azionari	1.720.500,00	0,72%
<b>TOTALE</b>		<b>234.869.943,22</b>	<b>98,92%</b>

### PASSIVITÀ

#### 20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, la cui consistenza dipende dalla sola voce *d) Altre passività della gestione finanziaria*, è alimentata:

- dal debito del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare per € 142.559,70. Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'advisor. Con riferimento ai gestori, il debito è al netto degli importi relativi alle commissioni di gestione retrocesse;
- non essendoci operazioni di acquisto di titoli con data di negoziazione dicembre 2010 e di regolamento gennaio 2011 la relativa voce di debito è pari a zero per il 2010, mentre era di € 676.801,26 per il 2009.

2009	2010
807.226,13	142.599,70

#### 100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti del comparto Sviluppo, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato nella tabella seguente con l'importo al 2009.

2009	2010
190.276.024,79	237.804.021,87

## Bilancio di Esercizio – 2010

### Informazioni sul Conto Economico del comparto Sviluppo

#### 10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Sviluppo viene di seguito descritta. Relativamente alla crescita registrata, vale quanto detto alla medesima voce del Comparto Bilanciato.

#### a) Contributi per le prestazioni

Nell'anno 2009 si è riscontrata una crescita anche dei contributi versati al comparto Sviluppo (al netto del prelievo contributivo dello 0,40% a copertura delle spese di gestione del Fondo).

2009	2010
44.361.594,70	49.014.232,13

#### b) Interessi di mora

Come già evidenziato per il Bilanciato, anche sul comparto Sviluppo, dal 2009 sono stati assegnati, sulle posizioni dei soggetti interessati, gli interessi di mora a copertura del danno subito in conseguenza del ritardato versamento contributivo.

2009	2010
31.684,93	10.402,21

#### c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

Anche sul comparto Sviluppo, per il 2010, si osserva un incremento della parte di posizioni previdenziali devolute a Previdai da nuovi iscritti, provenienti da altri fondi e ad esso destinate, diminuzione per le stesse motivazioni riferite per il comparto Bilanciato.

2009	2010
2.671.357,39	4.431.735,02

#### e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 4.183.847,50) ed uscite (€ 3.017.586,39) dal comparto Sviluppo, provenienti da o destinate ai comparti Bilanciato e/o Assicurativo. La forte riduzione è dovuta principalmente alla contrazione degli switch in uscita dal comparto assicurativo.

2009	2010
6.695.829,48	1.166.261,11

## Bilancio di Esercizio – 2010

### *f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni*

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie si riferiscono a trasferimenti (€ 880.177,87) e anticipazioni (€ 1.508.212,38).

2009	2010
1.767.211,45	2.388.526,55

### *g) Trasformazioni in rendita*

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita. Nel corso del 2010 la voce riporta un notevole incremento dovuto sia alla crescita della numerosità totale delle richieste sia all'aumento dell'importo medio.

2009	2010
48.258,96	284.867,40

### *h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti*

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni sono incrementati, come si può osservare dalla tabella seguente.

2009	2010
1.617.077,90	2.695.478,97

### *l) Altri oneri della gestione previdenziale*

Dal 2008, anche nei comparti finanziari, la voce riporta gli importi relativi ai prelievi effettuati sulle posizioni dei singoli iscritti in base alle disposizioni previste dall'art. 7, comma 1, lettera b) secondo, terzo e quinto punto dello Statuto del Fondo.

Per quanto riguarda in particolare i prelievi relativi al quinto punto del medesimo art. 7, si segnala che sono stati effettuati esclusivamente su posizioni in fase di erogazione.

Inoltre, in caso di investimenti su più linee, l'onere è stato fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti.

2009	2010
24.666,33	17.930,82

### *30) Risultato della gestione finanziaria indiretta*

La macroclasse evidenzia il risultato economico prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di € -1.203.139,08 (rispetto a € 4.305.595,87 dell'anno 2009) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci di seguito riportate:

## Bilancio di Esercizio – 2010

a) *Dividendi ed interessi*, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, per € 2.658.799,76 (rispetto a € 1.828.287,71 dell'anno 2009).

b) *Proventi e oneri da operazioni finanziarie*, ottenute mediante negoziazione o valutazione delle attività finanziarie detenute, per € -3.979.320,04 (rispetto a € 2.401.371,52 dell'anno precedente).

f) *Retrocessione commissione da società di gestione*, pari ad € 111.381,20 (€ 75.936,64 nel 2009), si riferisce all'importo retrocesso dal gestore azionario per la parte di risorse affidategli in gestione ed investite in quote di O.I.C.R..

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*.

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	2.551.736,04	-3.913.605,23
Titoli di debito quotati	73.106,15	76.441,81
Titoli di capitale quotati	34.051,56	-546.256,52
Depositi bancari	-93,99	-
Gestione Cambi	-	-
Derivati	-	-
Quote O.I.C.R.	-	410.099,90
<b>Totale anno 2010</b>	<b>2.658.799,76</b>	<b>-3.973.320,04</b>
<b>Totale anno 2009</b>	<b>1.828.287,71</b>	<b>2.401.371,52</b>

#### 40) *Oneri di gestione*

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione per € 330.731,93 (rispetto a € 396.708,80 dell'anno 2009), la banca depositaria per € 131.900,71 (rispetto a € 102.867,19 dell'anno 2009) e l'*advisor* € 166.012,21 (rispetto a € 129.306,68 dell'anno 2009). Come detto, in larga misura gli importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa contributiva gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Sviluppo ammontano a € 2.160,00 per Eurizon, e ad € 95,00 per il gestore azionario Lombard Odier.

Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

Inoltre, sono compresi in questa posta altri costi per € 147,60 (nel 2009 pari a € 147,60), relativi alle imposte di bollo sui c/c.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce b) *Società di gestione*:

Gestore	Provvigioni di gestione (€)
Lombard Odier Darier Hentsch	206.669,97
Eurizon Capital SGR S.p.A	124.061,96

## Bilancio di Esercizio – 2010

<b><i>Totale anno 2010</i></b>	<b><i>330.731,93</i></b>
<b><i>Totale anno 2009</i></b>	<b><i>396.708,80</i></b>

### 50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

### 80) Imposta sostitutiva

Come già anticipato, per il 2010 l'importo dell'imposta è a credito in quanto il comparto ha ottenuto un rendimento lievemente negativo.

<b>2009</b>	<b>2010</b>
384.823,93	(235.389,09)

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Sviluppo è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

<b>2009</b>	<b>2010</b>
53.594.993,53	47.527.997,08

## Bilancio di Esercizio – 2010

### LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

<b>Stato patrimoniale sezione Amministrativa</b>		
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>19.350.965</b>	<b>18.283.200</b>
a) Cassa, depositi bancari e postali	13.906.112	13.051.520
b) Immobilizzazioni immateriali	0	0
c) Immobilizzazioni materiali	0	0
d) Immobilizzazioni finanziarie	74.514	69.214
e) Altre attività della gestione amministrativa	4.716.443	4.559.325
f) Crediti verso dipendenti	1.031	58
g) Crediti diversi	594.483	538.001
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	58.382	65.082
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>19.350.965</b>	<b>18.283.200</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>5.319.588</b>	<b>3.594.852</b>
a) Debiti verso iscritti per versamenti	5.176.757	3.366.600
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	0	36.611
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0	0
d) Debiti verso aziende	29.522	34.351
e) Debiti verso terzi	113.308	157.291
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>1.621.197</b>	<b>1.976.582</b>
a) Debiti verso i dipendenti	21.080	20.930
b) Debiti per TFR	596.271	546.314
c) Debiti diversi	433.396	478.468
d) Fondi per rischi ed oneri	570.450	930.870
e) Altre passività della gestione amministrativa	0	0
f) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0	0
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>7.287.037</b>	<b>7.269.109</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>14.227.821</b>	<b>12.840.543</b>
<b>90 Patrimonio netto del Fondo</b>	<b>5.123.145</b>	<b>5.442.657</b>
a) Riserve accantonate	5.442.657	5.862.132
b) Risultato della gestione amministrativa	(319.512)	(419.476)
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>36.803.647</b>	<b>32.564.055</b>

<b>Conto Economico sezione Amministrativa</b>		
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>(319.512)</b>	<b>(419.476)</b>
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	3.822.418	3.992.533
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(1.942.663)	(1.962.379)
c) Spese generali ed amministrative	(1.237.542)	(1.207.165)
d) Spese per il personale	(1.866.836)	(1.678.824)
e) Ammortamenti	0	0
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	636.607	254.494
h) Proventi e oneri finanziari	551.244	479.101
i) Accantonamenti fondi	(282.741)	(297.236)

---

**Commento alle voci della gestione Amministrativa**

**Informazioni sullo Stato Patrimoniale della gestione Amministrativa**

**ATTIVITÀ**

*40) Attività della gestione amministrativa*

La macroclasse evidenzia il valore degli investimenti in essere al termine dell'esercizio riferiti ad attività tipiche della gestione amministrativa o in liquidità in attesa di essere trasferite alla gestione previdenziale o di essere liquidate agli iscritti.

In particolare, rientrano in questa classe le voci descritte di seguito.

*a) Cassa, depositi bancari e postali*

Si fa riferimento alle giacenze sui conti correnti del Fondo, comprese, per competenza economica, sia le partite attive da liquidare riferite agli interessi attivi maturati, sia le partite passive da liquidare collegate alle spese di tenuta conto ed imposta di bollo, attinenti all'ultimo trimestre 2010.

Le disponibilità liquide, così come descritte, sono relative a contributi, in minima parte da riconciliare, e a posizioni previdenziali trasferite da altri fondi in attesa di essere versati ai gestori, oltre che a giacenze destinabili alle esigenze correnti del Fondo o in attesa di essere liquidate agli iscritti, trasferite ad altri fondi, corrisposte all'Erario.

Di seguito si riporta il valore delle stesse al 31 dicembre 2010, comparato con quello del 2009.

<b>2009</b>	<b>2010</b>
13.051.519,79	13.906.112,13

*d) Immobilizzazioni finanziarie*

La voce si riferisce, in prevalenza, al costo di acquisto della partecipazione nella società Selda Informatica Scarl (€ 81.131,43).

Il valore è stato rettificato del valore del *Fondo per oneri presunti*, pari a € 26.700, relativo alla copertura della perdita di esercizio della società stessa, divenuta certa all'atto della stesura del suo bilancio 2010.

<b>2009</b>	<b>2010</b>
69.214,11	74.514,11

Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche sulla partecipata verso la quale sussiste un rapporto di collegamento.



## Bilancio di Esercizio – 2010

---

---

Percentuale di partecipazione al 31.12.2010	45%
Costo per servizi informatici acquistati da Selda Informatica Scarl nel 2010	€ 1.845.021
Patrimonio netto al 31.12.2009 *	€126.189

---

\* dati relativi all'ultimo bilancio approvato.

Rientrano, nella voce, anche i crediti per depositi cauzionali (per affitti e per utenze).

Tra le partecipazioni detenute da Previdai rientra anche quella legata a Mefop (società per lo Sviluppo dei Fondi Pensione). In particolare, in base alla disposizione di cui alla Legge 23 Dicembre 2000, n. 388 - art. 69 - comma 17, che prevede la possibilità per i fondi pensione di poter acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A. (costituita in attuazione all'art. 59, comma 31 della Legge del 27 dicembre 1997, n. 449), il Fondo possiede 1100 azioni acquisite a titolo gratuito, di cui 100 assegnate nel corso del 2010, pari allo 0,55% del capitale sociale.

### e) Altre attività della gestione amministrativa

La voce fa riferimento all'investimento delle risorse accumulate nel tempo dal Fondo ed investite in strumenti assicurativi, aumentate dei rendimenti maturati negli anni.

---

2009	2010
4.559.325,28	4.716.442,97

---

### f) Crediti verso dipendenti

Si fa riferimento a crediti vari vantati dal Fondo nei confronti dei dipendenti, per arrotondamenti e riconciliazioni contabili.

### g) Crediti diversi

La voce comprende crediti verso Compagnie e verso iscritti per imposte erroneamente calcolate, altri crediti verso iscritti e diversi. Con riferimento ai crediti verso compagnie (€ 553.387,30) si precisa che il valore corrisponde al totale dell'art. 7, comma 1 lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo, dovuto dal Pool e retrocesso nei primi mesi del 2011.

---

2009	2010
538.000,82	594.482,98

---

### h) Ratei e risconti dell'area amministrativa

In questa voce è compreso il credito presunto relativo all'interesse attivo calcolato sul deposito cauzionale del contratto di affitto della sede del Fondo. I risconti attivi si riferiscono, per la

## Bilancio di Esercizio – 2010

maggior parte, ai premi sulle polizze assicurative contratte dal Fondo a beneficio degli organi del Fondo stesso e dei dirigenti. Sono inoltre contabilizzati in questa voce anche i risconti relativi agli abbonamenti a riviste e pubblicazioni, manutenzioni e noleggi, forniture diverse, consulenze e quote associative.

2009	2010
65.082,21	58.382,45

### 50) Crediti d'imposta

La posta, attualmente pari a zero, esponeva, negli anni precedenti, un credito d'imposta maturato dal Fondo e vantato nei confronti dell'Erario.

## PASSIVITÀ

### 10) Passività della gestione previdenziale

La macroclasse evidenzia il valore delle passività in essere al termine dell'esercizio riferite a posizioni tipiche della gestione previdenziale che confluiscono nell'area amministrativa poiché non attribuibili, nello specifico, ad alcuno dei comparti di investimento. Si tratta, infatti, di debiti verso gli iscritti che possono sorgere :

- quando dopo la riconciliazione e l'autorizzazione all'ingresso in Previdai, rispettivamente i contributi periodici e le posizioni trasferite da altri fondi, in prossimità della chiusura dell'esercizio, permangono nelle disponibilità di Previdai, in attesa di essere girati ai gestori. Ciò accade tipicamente alla prima data utile dopo il 31.12 (15 e 30 gennaio);
- in attesa della riconciliazione dei contributi versati in prossimità della chiusura dell'esercizio;
- dopo il disinvestimento delle posizioni previdenziali, avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio, quando si è in attesa di trasferire gli importi dovuti agli iscritti che hanno richiesto un'anticipazione, un riscatto, un trasferimento, ecc..

I valori in esame trovano evidenziazione autonoma nella sezione "Amministrativa" del bilancio, poiché riferiti ad una fase transitoria della gestione, in cui il Fondo si fa garante degli interessi degli iscritti. Essi rimangono, nella loro natura, completamente distinti dai debiti tipici di funzionamento del Fondo, accolti nella macroclasse 40.

Rientrano nella macro classe 10) le voci descritte di seguito:

a) *Debiti verso iscritti per versamenti.* Si tratta del controvalore dei trasferimenti da altri fondi, autorizzati da Previdai, e dei contributi affluiti al Fondo, per la maggior parte riconciliati, in attesa di essere versati ai gestori finanziari o al Pool di compagnie alle date contrattuali previste. Vengono accolti in questa posta anche i versamenti per interessi di mora.

2009	2010
3.366.599,58	5.176.756,62

## Bilancio di Esercizio – 2010

b) *Debiti verso iscritti per liquidazione posizioni previdenziali.* Generalmente si riferisce ad importi provenienti dai tre comparti, pervenuti al Fondo nell'ultimo periodo dell'anno, relativi a posizioni previdenziali degli iscritti, da unificare, anche per la tassazione e liquidare ai beneficiari.

2009	2010
36.611,34	0,00

d) *Debiti verso aziende*

L'importo si riferisce al debito relativo a contributi ed interessi di mora da rimborsare e a rendimenti maturati sui ritiri, oltre che a versamenti retrocessi ma non incassati.

2009	2010
34.350,51	29.522,47

e) *Debiti verso terzi*

La posta è alimentata prevalentemente da debiti verso eredi per importi da liquidare. Non vi è alcuna correlazione tra gli importi maturati nei vari anni. Gli importi sono conseguenza di operatività interne a Swiss, che determinano il momento del trasferimento a Previdai. Se il passaggio di risorse liquidate avviene a ridosso della fine dell'anno, Previdai può non essere in grado di girare tempestivamente ai beneficiari quanto di loro competenza e l'operazione avviene l'anno successivo.

2009	2010
157.290,72	113.308,47

40) *Passività della gestione amministrativa*

La macroclasse espone le posizioni debitorie del Fondo, derivanti dalla tipica gestione amministrativa e dal funzionamento del Fondo stesso. Nel dettaglio le voci comprese in quest'ambito sono le seguenti:

a) *Debiti verso i dipendenti, b) Debiti per TFR*

Viene rappresentato il valore corrispondente al debito del Fondo verso i propri dipendenti per costi maturati ma ancora non liquidati

2009	2010
20.930,00	21.080,00

e per il trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre dell'anno.

2009	2010
546.314,29	596.270,57

## Bilancio di Esercizio – 2010

### c) Debiti diversi

È accolto il valore delle posizioni debitorie, tutte a breve termine, verso consulenti per € 61.737,90 (€ 27.540,86 nel 2009), fornitori per € 107.015,88 (€ 161.819,09 nel 2009), Istituti di previdenza sociale e sicurezza per € 161.009,64 (€ 142.982,06 nel 2009), organi del Fondo per € 2.039,87 (€ 6.919,78 nel 2009) e verso altri soggetti ed enti per € 101.593,14 (€ 139.206,41 nel 2009).

2009	2010
478.468,20	433.396,43

### d) Fondi per rischi ed oneri

Il valore totale di € 570.449,77 corrisponde ai Fondi per oneri presunti verso consulenti (€ 930.869,53 nel 2009), relativamente agli accantonamenti degli importi presumibilmente maturati per le parcelle dovute ai professionisti che stanno curando azioni di recupero crediti.

### 50) Debiti di imposta

La voce riporta il saldo da versare all'Erario per IRPEF e per altre imposte dovute dal Fondo.

### 90) Patrimonio netto del fondo

2009	2010
5.442.479,70	5.123.144,51

## CONTI D'ORDINE

Come anticipato nel commento delle voci del Bilancio, nei conti d'ordine si espone il valore dei contributi e degli interessi di mora dovuti dalle aziende a favore dei propri dirigenti, il cui versamento è stato sollecitato in quanto non realizzato alle scadenze contrattualmente stabilite. Con riferimento al 2010, a seguito dell'attività di sollecito per la regolarizzazione dei contributi dovuti emergono, tenuto anche conto dei versamenti ricevuti nell'anno, le posizioni descritte di seguito.

### Attività di sollecito verso aziende attive.

Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 11.952.833,92 per contributi, di cui per € 5.384.982,69 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

A questo importo si aggiungono € 1.068.742,15 per interessi di mora, di cui per € 383.266,25 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

Le differenze che emergono rispetto all'anno precedente (€ 1.497.782,69 per contributi e €

13.706,13 per interessi di mora) rappresentano la conseguenza delle azioni di rilevazione e richiesta effettuate nell'anno, di quanto incassato nell'anno stesso e di quanto definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamenti per € 9.147.000,00 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 4.593.000,00 circa mentre € 2.966.000,00 sono risultati non più recuperabili con le azioni ordinarie in quanto subentrata la procedura concorsuale. Per € 90.000,00 circa, infine, non è risultato possibile pervenire a recupero.

**Attività di sollecito da aziende in procedura concorsuale** (fallite, in concordato preventivo, in amministrazione controllata o straordinaria).

Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 18.574.383,90 per contributi, a € 4.856.251,19 per interessi di mora e a € 351.436,31 per interessi legali.

Anche in questo caso, le differenze con l'anno precedente (€ 2.194.438,97 per contributi, € 491.810,69 per interessi di mora e € 41.853,90 per interessi legali) rappresentano il saldo tra l'azione di rilevazione e insinuazione effettuata nell'anno e quanto incassato nell'anno stesso o definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamento per € 3.312.000,00 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 1.037.000,00 circa (di cui circa 600.000,00 per intervento del Fondo di Garanzia costituito presso l'INPS), mentre per € 81.000,00 circa non è risultato possibile pervenire a recupero.

Occorre al riguardo considerare che nei casi di procedura concorsuale i tempi di recupero sono significativamente ampi. Per il futuro, per effetto della progressiva entrata a regime delle nuove norme fallimentari, il ricorso a tali strumenti concorsuali dovrebbe risultare meno frequente che in passato.

---

**Informazioni sul Conto Economico della gestione Amministrativa**

*60) Saldo della gestione amministrativa*

In quest'area del bilancio di Previdai vengono esposti i ricavi conseguiti ed i costi sostenuti per il funzionamento dell'intera struttura organizzativa del Fondo.

Il saldo del 2010 evidenzia una differenza negativa, nonostante sia stata attuata, come sempre, una gestione oculata delle risorse disponibili. Tale risultato è conseguenza di diversi fattori, in primo luogo, il perdurare del basso livello di redditività dei tassi di interesse bancari, per quanto riguarda i proventi finanziari, condizione questa già riscontrata a partire dallo scorso anno. Inoltre, va considerata la contrazione, per il ritorno a condizioni normali dopo una fase di picco registrata nel 2009, di alcune componenti di ricavo destinate alla copertura degli oneri amministrativi, quali interessi di mora, quote art. 7, comma 1, lettera b) dello Statuto Previdai. Il saldo della gestione amministrativa è determinato dalla contrapposizione delle voci economiche positive e negative descritte di seguito.

*a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi.*

L'importo di € 3.822.418,07 rappresenta il costo sostenuto dagli iscritti a copertura degli oneri di gestione oltre che i ricavi per interessi di mora a copertura delle spese di gestione (€ 262.470,42), per quote art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto dello Statuto Previdai (€ 41.100,00) e per quote art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto del medesimo Statuto (€ 592.060,86).

Di seguito viene riportato un confronto con i valori rilevati nel 2009.

<b>2009</b>	<b>2010</b>
3.992.533,49	3.822.418,07

*b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi.* L'importo complessivo, di € 1.942.662,50 (€ 1.962.379,03 nel 2009), è relativo ad oneri per elaborazione e analisi dati e sviluppo programmi effettuati da Selda Informatica Scarl per € 1.845.021,00 (€ 1.889.402,88 nel 2009), e a costi per altri servizi vari per € 97.641,50 (€ 2.976,15 nel 2009).

*c) Spese generali ed amministrative.* La voce è alimentata dalle seguenti categorie di costo: oneri per materiale di consumo per € 29.575,27 (€ 50.888,22 nel 2009), oneri per servizi per € 87.911,48 (€ 92.447,44 nel 2009), oneri postali per € 194.531,90 (€ 165.534,72 nel 2009), manutenzioni e riparazioni per € 32.751,56 (€ 41.273,35 nel 2009), compensi professionali e di lavoro autonomo per € 107.203,88 (€ 88.540,18 nel 2009), oneri per organi di governo e di controllo per € 215.380,05 (€ 211.238,41 nel 2009), oneri per godimento beni di terzi per € 187.600,88 (€ 172.087,48 nel 2009), quote associative e partecipazione a congressi € 361.853,24 (€ 363.516,40 nel 2009) e spese di rappresentanza per € 20.733,64 (€ 21.637,91 nel 2009).

Si precisa che nella voce "oneri per servizi" è compreso il compenso per la revisione legale dei conti della Soc. KPMG S.p.A. e nella voce "quote associative e partecipazione a congressi" è

## Bilancio di Esercizio – 2010

compreso anche il versamento a Covip della contribuzione a carico dei soggetti vigilati, che varia in proporzione dell'ammontare dei contributi incassati.

2009	2010
1.207.165,11	1.237.541,90

d) *Spese per il personale.* Il valore complessivo di € 1.866.836,22 quantifica il costo che il Fondo ha sostenuto durante il 2010 per la remunerazione del proprio personale dipendente. La voce è composta dai costi per stipendi per € 1.282.676,97 (€ 1.157.300,50 nel 2009), dagli oneri sociali per € 389.828,99 (€ 344.925,57 nel 2009), dal TFR per € 111.204,12 (€ 98.089,02 nel 2009) e da altri oneri per € 83.126,14 (€ 78.508,94 nel 2009). Di seguito è presentato un confronto con il valore omogeneo riferito al 2009.

2009	2010
1.678.824,03	1.866.836,22

g) *Oneri e proventi diversi.* Il valore di € 636.607,15 deriva dalla sommatoria algebrica di componenti positivi, quali proventi su investimenti assicurativi e altri ricavi (€ 676.608,28) e di componenti negativi relativi ad oneri tributari, danni ed indennizzi vari, sopravvenienze passive, arrotondamenti passivi ed altri oneri (€ 40.001,13)

Fa parte dei componenti positivi la voce "insussistenze del passivo" (€ 298.160,16), una nuova voce di ricavo generatasi nell'anno, che accoglie gli importi relativi alla prescrizione di posizioni inattive.

Il Consiglio di amministrazione, con il supporto di specifico parere legale ed acquisito il conforme parere del Collegio dei sindaci, ha deliberato l'acquisizione da parte del Fondo delle posizioni individuali dei soggetti deceduti da oltre 10 anni, in mancanza dell'esercizio del riscatto da parte di eventuali aventi diritto, in base alla normativa vigente al momento del decesso.

2009	2010
254.493,51	636.607,15

h) *Proventi e oneri finanziari.* L'importo di € 551.244,12 è determinato dalla contrapposizione tra proventi finanziari per interessi attivi, pari a € 560.133,69 (€ 486.462,64 per il 2009) ed oneri finanziari per spese bancarie e postali, pari a € 8889,57 (€ 7.361,39 nel 2009).

2009	2010
479.101,25	551.244,12

i) *Accantonamenti fondi.* In questa voce sono aggregati gli accantonamenti per rischi ed oneri che il Fondo ha effettuato nell'esercizio e che già risultano commentati nella sezione del passivo

## Bilancio di Esercizio – 2010

---

della gestione amministrativa.

---

<b>2009</b>	<b>2010</b>
297.235,70	282.740,91

---

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE

*Elio Schettino*



**Bilancio di Esercizio – 2010**

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI**

Signori Rappresentanti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e del libro della revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In particolare, il Collegio ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e le relative disposizioni di legge.

Si rammenta che l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile, e l'attività di revisione del Bilancio, sono stati svolti da KPMG e che nella sua riunione del 24 marzo 2011 il Collegio ha deliberato ai sensi dell'art. 25 dello Statuto di proporre all'Assemblea il rinnovo del mandato alla KPMG per il prossimo triennio.

Nell'anno 2010 si è concluso il lavoro di adeguamento dello Statuto del Fondo alle disposizioni del D.lgs. 252/05 e le Parti hanno provveduto ad emanare il Regolamento elettorale per l'elezione dei rappresentanti in Assemblea, conseguente all'introduzione del metodo elettivo.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei rappresentanti e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione.

La struttura contabile amministrativa è adeguata alle direttive emanate da Covip per i fondi di nuova istituzione e compatibili con la natura del fondo Previndai, integrate con le disposizioni civilistiche e con i principi contabili internazionali in materia; ciò per tener conto della peculiarità del Previndai che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che presenta posizioni previdenziali erogate in rendita. È comunque in atto una continua opera di manutenzione della stessa in correlazione all'evoluzione degli impegni.

Il Collegio dei Sindaci non ha riscontrato operazioni atipiche e /o inusuali.

Non sono pervenute al Collegio dei Sindaci denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio dei Sindaci ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata della revisione legale dei conti, l'osservanza delle norme di legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio del Fondo e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio dei Sindaci ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche.

Il Collegio dei Sindaci si è tenuto in contatto con la KPMG società incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati, non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

## Bilancio di Esercizio – 2010

---

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il Patrimonio netto del Fondo destinato alle prestazioni, fase di accumulo e di erogazione, presenta il seguente andamento:

<b>COMPARTO</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Assicurativo	5.145.339.703	4.623.567.999
Bilanciato	345.946.773	309.150.071
Sviluppo	237.804.022	190.276.025
<b>TOTALE COMPARTI</b>	<b>5.769.090.498</b>	<b>5.122.994.095</b>

Si segnala infine che il perdurare dei bassi tassi di interesse di impiego delle disponibilità amministrative, unitamente ad altre voci di provento tornate a livelli di normalità, dopo un picco registrato nel 2009, hanno comportato un disavanzo nella gestione amministrativa delle risorse del Fondo di € 319.512. La Riserva accantonata si ridurrebbe ad € 5.123.145 nell'ipotesi in cui l'Organo Assembleare deliberasse di attingervi per ripianare il suddetto disavanzo, operazione per la quale questo Collegio esprime sin d'ora parere favorevole.

In relazione al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010 ed alla documentazione allegata a cui Vi rinviamo per maggiori dettagli, in considerazione di quanto rappresentatoVi e tenuto conto che dalle informazioni ricevute dalla società incaricata della revisione legale dei conti KPMG non emergono rilievi o riserve di alcun tipo, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2010.

## **Bilancio di Esercizio – 2010**

---

Con la presentazione dei risultati dell'anno 2010 gli Organi del Fondo concludono il proprio mandato, si coglie pertanto l'occasione per esprimere un sentito ringraziamento per la collaborazione ricevuta dal Consiglio di amministrazione, dal Direttore Generale e dalla struttura del Previdai, nonché ai membri dell'Assemblea per la fiducia accordata.

PER IL COLLEGIO DEI SINDACI  
IL PRESIDENTE

*Giulio Marcianò*

**Bilancio di Esercizio – 2010**

---

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

## Bilancio di Esercizio – 2010



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611  
Telefax +39 06 8077475  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

### Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Rappresentanti di  
Previdai - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i  
Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previdai – Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione (nel seguito "Previdai") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Previdai. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2010.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Previdai al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni di Previdai per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 7825.700,00 I.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA

## Bilancio di Esercizio – 2010



*Previdai - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i  
Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2010*

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Previdai. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Previdai al 31 dicembre 2010.

Roma, 13 aprile 2011

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci  
Socio



**Bilancio di Esercizio – 2010**

---

**STATISTICHE**

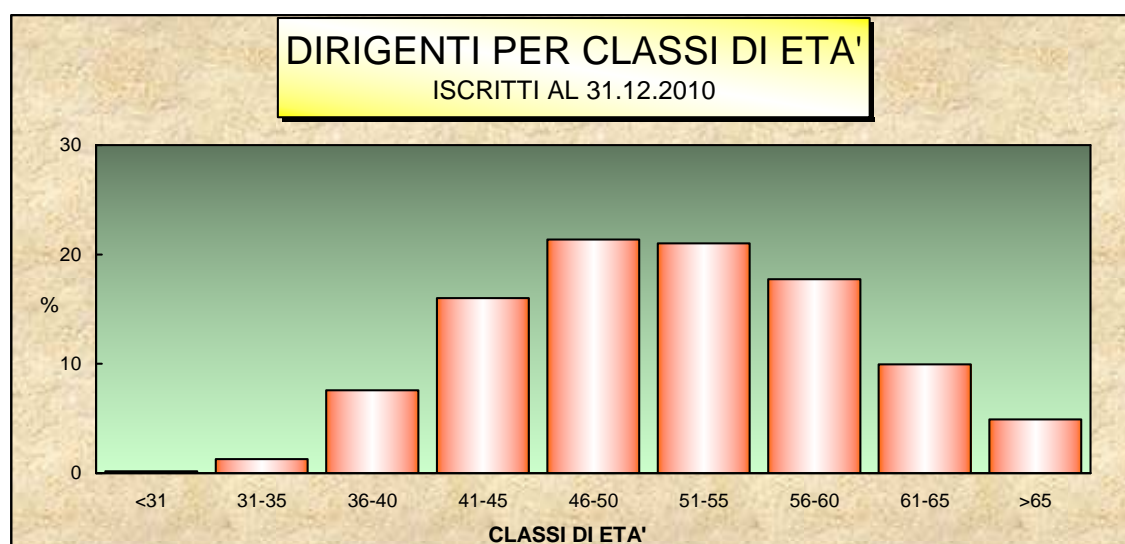
## Tabella 1A

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÀ'	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 30 anni	133	0,17%
da 31 a 35	980	1,26%
da 36 a 40	5.897	7,59%
da 41 a 45	12.442	16,02%
da 46 a 50	16.589	21,36%
da 51 a 55	16.315	21,00%
da 56 a 60	13.775	17,73%
da 61 a 65	7.726	9,95%
oltre 65 anni	3.820	4,92%
<b>TOTALI</b>	<b>77.677</b>	<b>100,00%</b>

### ETÀ MEDIA PER COMPARTO

	MASCHI	FEMMINE	MEDIA PER COMPARTO
	ASSICURATIVO	52,47	48,81
BILANCIATO	46,89	44,76	46,66
SVILUPPO	45,90	43,72	45,73
<b>MEDIA PER SESSO</b>	<b>51,96</b>	<b>48,40</b>	<b>51,61</b>



N.B. La partecipazione al singolo comparto non è esclusiva. Conseguentemente le età medie dei singoli comparti non sono tra loro indipendenti.

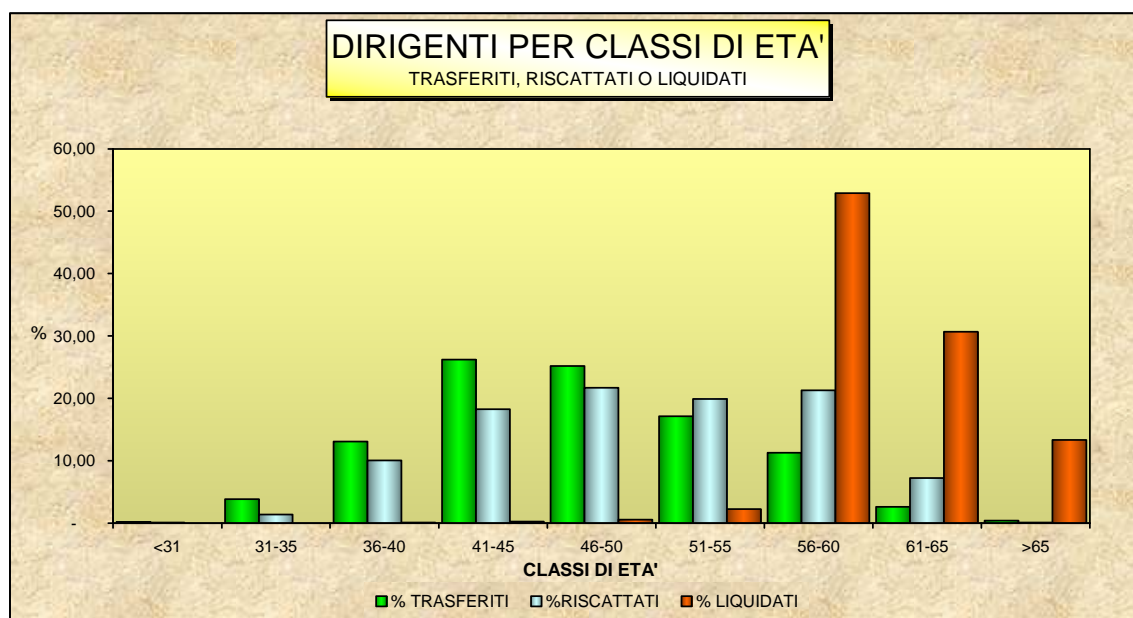
## Tabella 1B

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI USCITI (TRASFERITI, RISCATTATI O LIQUIDATI) NELL'ANNO 2010 - ETÀ ALL'USCITA -

CLASSI DI ETÀ'	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	% TRASFERITI	%RISCATTATI	% LIQUIDATI
Fino a 30 anni	-	3	-	0,00%	0,27%	0,00%
da 31 a 35	-	8	-	0,00%	0,73%	0,00%
da 36 a 40	51	72	2	13,90%	6,60%	0,10%
da 41 a 45	82	164	11	22,34%	15,03%	0,52%
da 46 a 50	104	268	30	28,34%	24,56%	1,43%
da 51 a 55	78	219	51	21,25%	20,07%	2,43%
da 56 a 60	39	254	721	10,63%	23,28%	34,38%
da 61 a 65	12	98	892	3,27%	8,98%	42,54%
oltre 65 anni	1	5	390	0,27%	0,46%	18,60%
<b>TOTALI</b>	<b>367</b>	<b>1.091</b>	<b>2.097</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

### ETÀ MEDIA PER TIPOLOGIA DI USCITA

	MASCHI	FEMMINE	MEDIA PER TIPOLOGIA
	TRASFERITI	48,48	45,03
RISCATTATI	51,44	48,20	51,15
LIQUIDATI	62,15	60,98	62,08
<b>MEDIA PER SESSO</b>	<b>57,45</b>	<b>55,41</b>	<b>57,29</b>



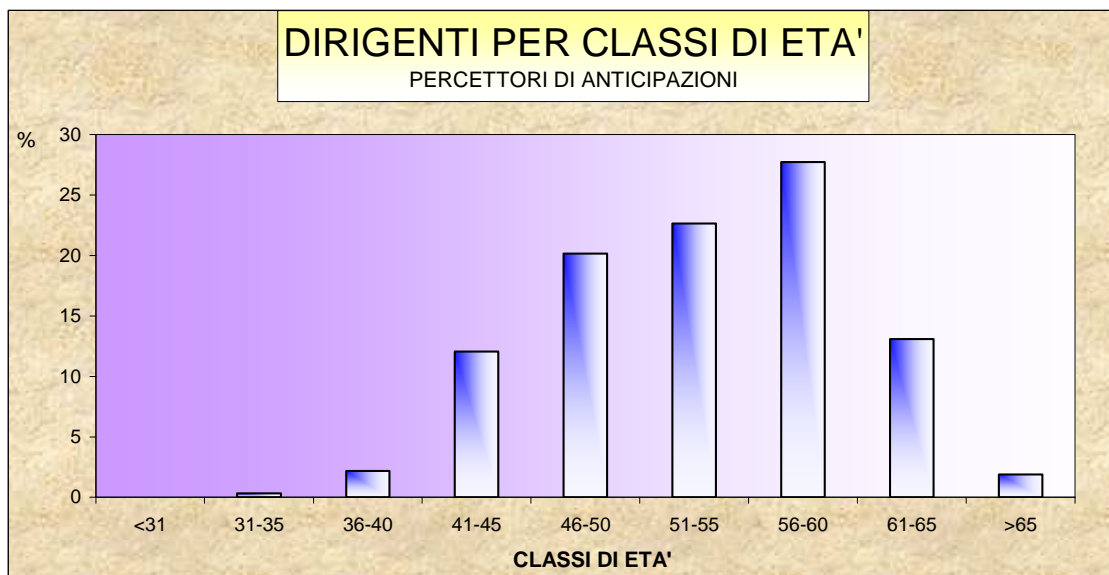
## Tabella 1C

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI PERCETTORI DI ANTICIPAZIONI  
NELL'ANNO 2010

CLASSI DI ETÀ'	ANTICIPAZIONI	PERCENTUALE
Fino a 30 anni	-	0,00%
da 31 a 35	3	0,31%
da 36 a 40	21	2,18%
da 41 a 45	116	12,05%
da 46 a 50	194	20,15%
da 51 a 55	218	22,64%
da 56 a 60	267	27,73%
da 61 a 65	126	13,08%
oltre 65 anni	18	1,87%
<b>TOTALI</b>	<b>963</b>	<b>100,00%</b>

### ETÀ MEDIA

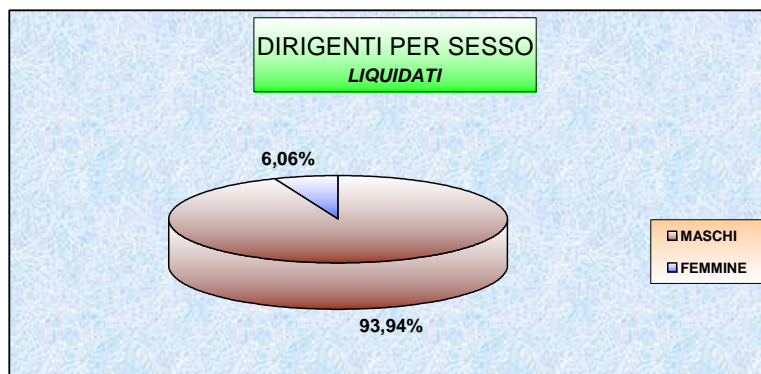
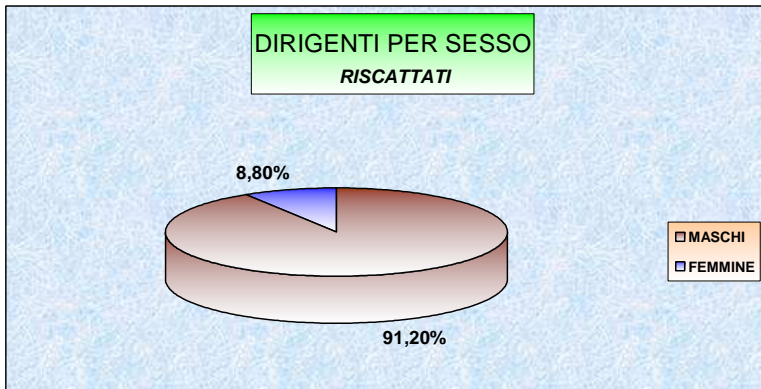
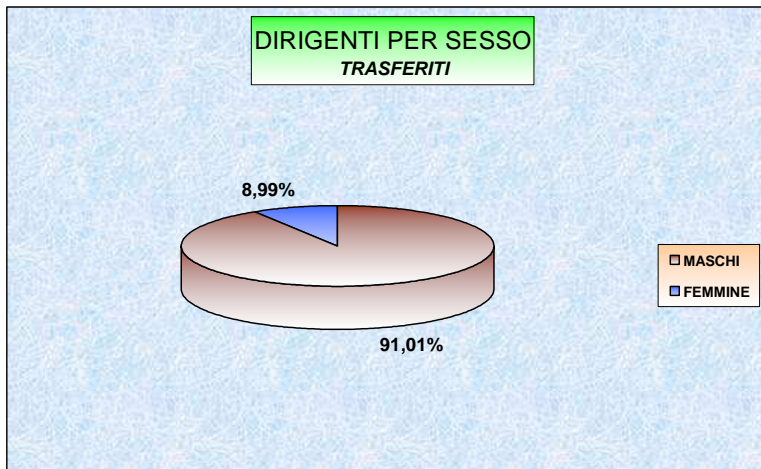
MASCHI	FEMMINE	TOTALE
53,48	52,92	<b>53,43</b>



**Bilancio di Esercizio – 2010**

**Tabella 2B**  
DISTRIBUI

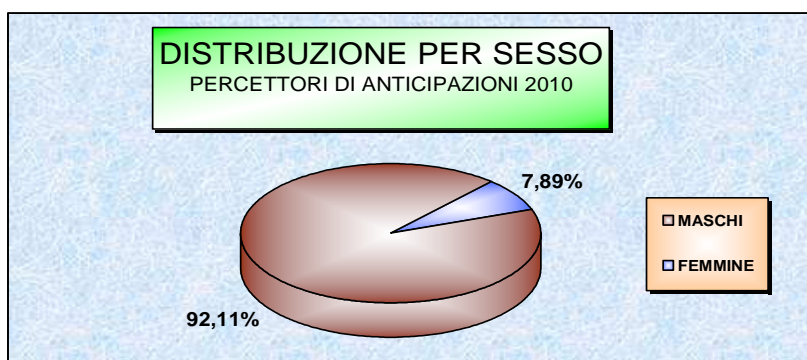
SESSO	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	% TRASFERITI	% RISCATTATI	% LIQUIDATI
MASCHI	334	995	1.970	91,01%	91,20%	93,94%
FEMMINE	33	96	127	8,99%	8,80%	6,06%
<b>TOTALI</b>	<b>367</b>	<b>1.091</b>	<b>2.097</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>



## Tabella 2C

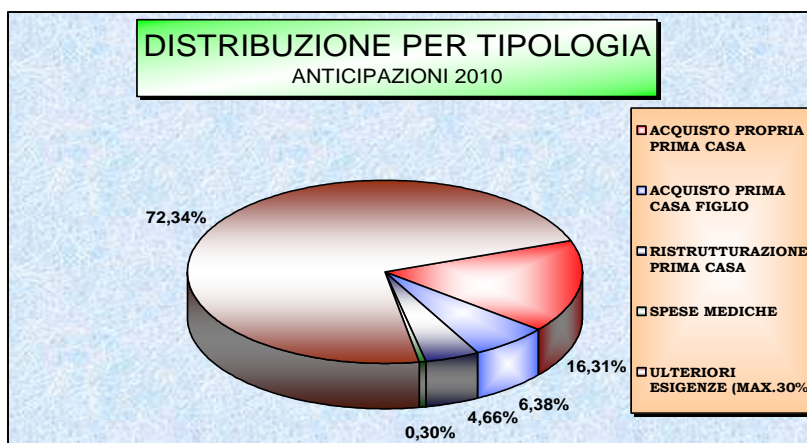
DISTRIBUZIONE, PER SESSO, DEI PERCETTORI DI ANTICIPAZIONI NELL'ANNO 2010

SESSO	ANTICIPAZIONI	PERCENTUALE
MASCHI	887	92,11%
FEMMINE	76	7,89%
<b>TOTALI</b>	<b>963</b>	<b>100,00%</b>



DISTRIBUZIONE, PER TIPOLOGIA, DELLE PRATICHE DI ANTICIPAZIONE NELL'ANNO 2010

TIPOLOGIA	PRATICHE DI ANTICIPAZIONE	PERCENTUALE
ACQUISTO PROPRIA PRIMA CASA	161	16,31%
ACQUISTO PRIMA CASA FIGLIO	63	6,38%
RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA	46	4,66%
SPESE MEDICHE	3	0,30%
ULTERIORI ESIGENZE (MAX.30%)	714	72,34%
<b>TOTALI</b>	<b>987</b>	<b>100,00%</b>



N.B. Il numero totale di pratiche di anticipazione lavorate differisce dal numero totale di anticipazioni, in quanto è possibile richiedere più di un'anticipazione nell'arco dello stesso anno.

### Tabella 3A

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2010, IN BASE ALLA REGIONE DI SERVIZIO<sup>(1)</sup>

REGIONE	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
LOMBARDIA	30.162	38,83%
LAZIO	9.982	12,85%
EMILIA - ROMAGNA	7.762	9,99%
PIEMONTE	7.717	9,93%
VENETO	7.323	9,43%
TOSCANA	3.030	3,90%
LIGURIA	2.131	2,74%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.715	2,21%
CAMPANIA	1.469	1,89%
MARCHE	1.158	1,49%
TRENTINO ALTO ADIGE	1.114	1,43%
ABRUZZO	905	1,17%
PUGLIA	767	0,99%
SICILIA	755	0,97%
UMBRIA	604	0,78%
SARDEGNA	461	0,59%
VALLE D'AOSTA	175	0,23%
BASILICATA	157	0,20%
CALABRIA	156	0,20%
MOLISE	129	0,17%
ESTERO	5	0,01%
<b>TOTALE</b>	<b>77.677</b>	<b>100,00%</b>

(1) Per i non attivi si considera l'ultima regione di servizio nota

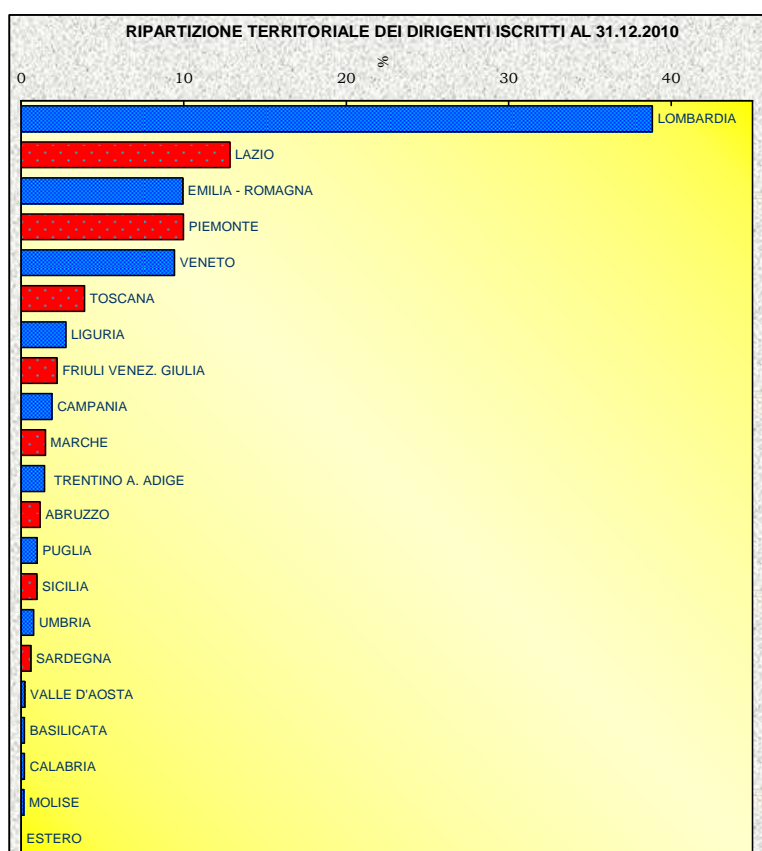
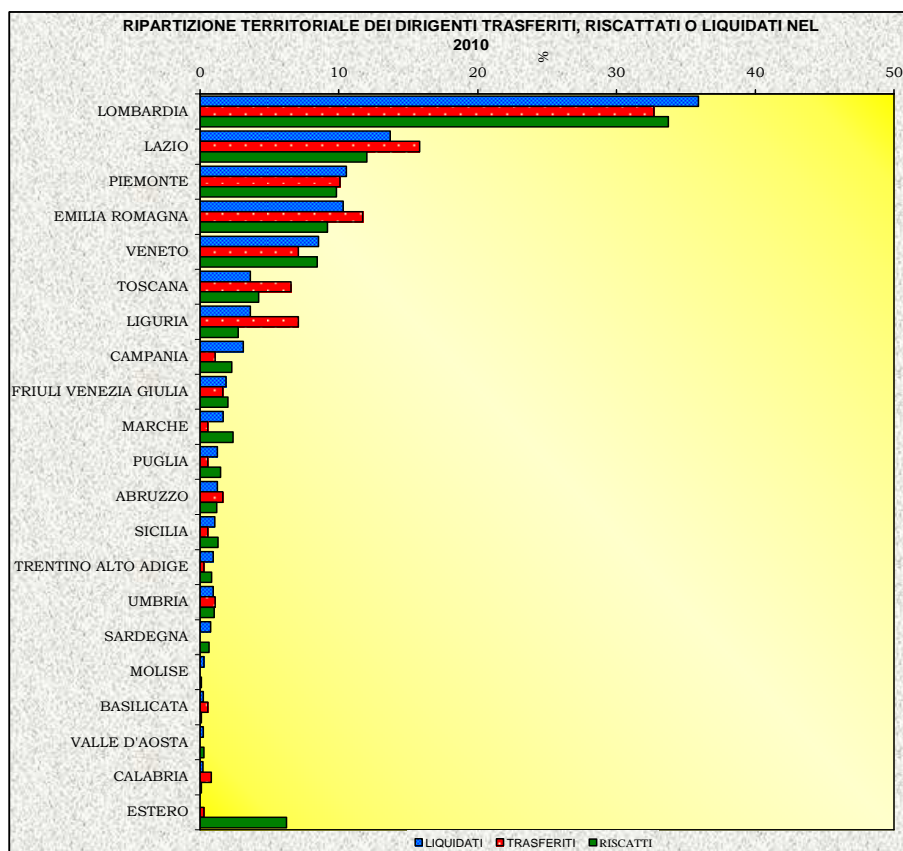


Tabella 3B

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI DIRIGENTI TRASFERITI, RISCATTATI O LIQUIDATI NELL'ANNO 2010, IN BASE ALLA LORO REGIONE DI RESIDENZA

REGIONE	TRASFERITI	RISCATTI	LIQUIDATI	% TRASFERITI	%RISCATTI	% LIQUIDATI
LOMBARDIA	120	368	753	32,70%	33,73%	35,91%
LAZIO	58	131	287	15,80%	12,01%	13,69%
PIEMONTE	37	107	221	10,08%	9,81%	10,54%
EMILIA ROMAGNA	43	100	216	11,72%	9,17%	10,30%
VENETO	26	92	179	7,08%	8,43%	8,54%
TOSCANA	24	46	76	6,54%	4,22%	3,62%
LIGURIA	26	30	76	7,08%	2,75%	3,62%
CAMPANIA	4	25	65	1,09%	2,29%	3,10%
FRIULI VENEZIA GIULIA	6	22	39	1,63%	2,02%	1,86%
MARCHE	2	26	35	0,54%	2,38%	1,67%
PUGLIA	2	16	26	0,54%	1,47%	1,24%
ABRUZZO	6	13	26	1,63%	1,19%	1,24%
SICILIA	2	14	22	0,54%	1,28%	1,05%
TRENTINO ALTO ADIGE	1	9	20	0,27%	0,82%	0,95%
UMBRIA	4	11	20	1,09%	1,01%	0,95%
SARDEGNA	-	7	16	0,00%	0,64%	0,76%
MOLISE	-	1	6	0,00%	0,09%	0,29%
BASILICATA	2	1	5	0,54%	0,09%	0,24%
VALLE D'AOSTA	-	3	5	0,00%	0,27%	0,24%
CALABRIA	3	1	4	0,82%	0,09%	0,19%
ESTERO	1	68	0	0,27%	6,23%	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>367</b>	<b>1.091</b>	<b>2.097</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

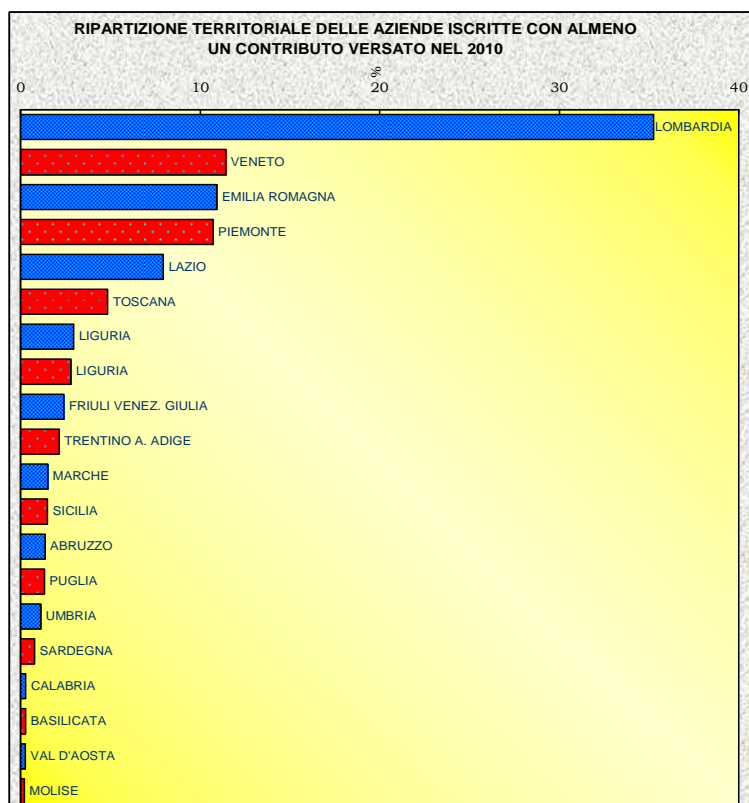




**Tabella 3C**

**RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE AZIENDE ISCRITTE CON ALMENO UN CONTRIBUTO VERSATO NEL 2010**

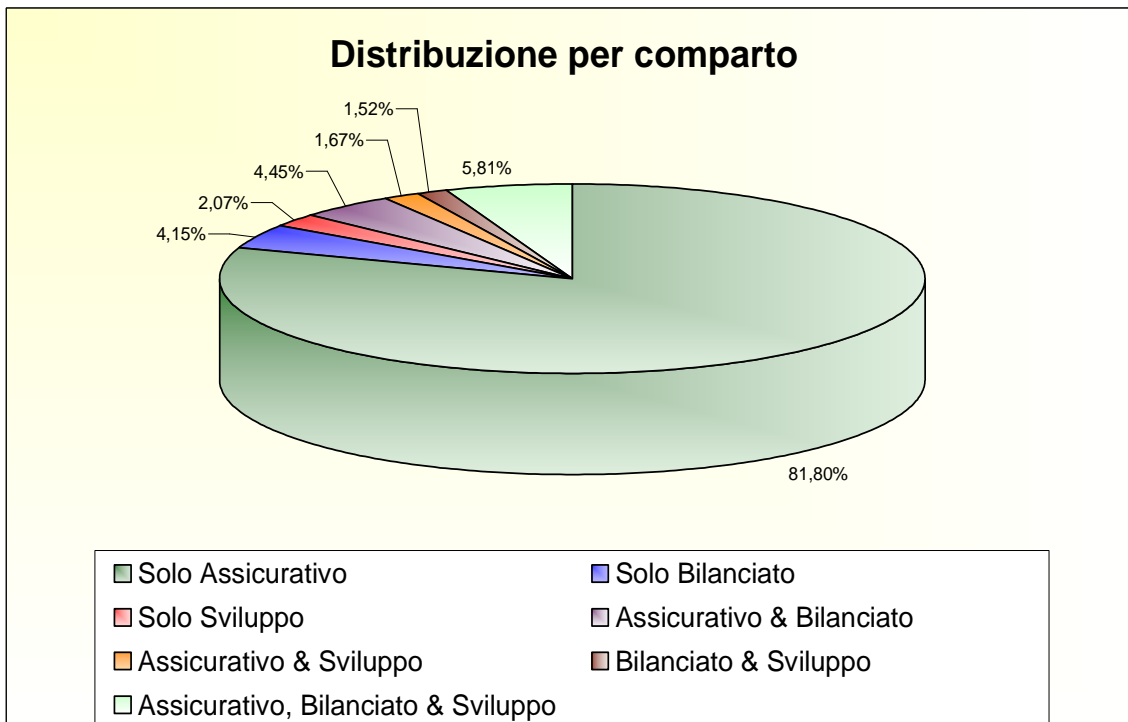
REGIONE	NUMERO AZIENDE	PERCENTUALE
LOMBARDIA	4.841	35,25%
VENETO	1.567	11,41%
EMILIA ROMAGNA	1.500	10,92%
PIEMONTE	1.472	10,72%
LAZIO	1.091	7,94%
TOSCANA	666	4,85%
LIGURIA	407	2,96%
CAMPANIA	384	2,80%
FRIULI	331	2,41%
TRENTINO	295	2,15%
MARCHE	207	1,51%
SICILIA	206	1,50%
ABRUZZO	187	1,36%
PUGLIA	181	1,32%
UMBRIA	154	1,12%
SARDEGNA	105	0,76%
CALABRIA	39	0,28%
BASILICATA	37	0,27%
VAL D'AOSTA	35	0,25%
MOLISE	28	0,20%
ESTERO	0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>13.733</b>	<b>100,00%</b>



## Tabella 4A

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2010,  
PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA

ASSICURATIVO	BILANCIATO	SVILUPPO	Numero Dirigenti	%
X			62.399	80,33%
	X		3.222	4,15%
		X	1.607	2,07%
X	X		3.457	4,45%
X		X	1.296	1,67%
	X	X	1.183	1,52%
X	X	X	4.513	5,81%
			<b>77.677</b>	<b>100,00%</b>

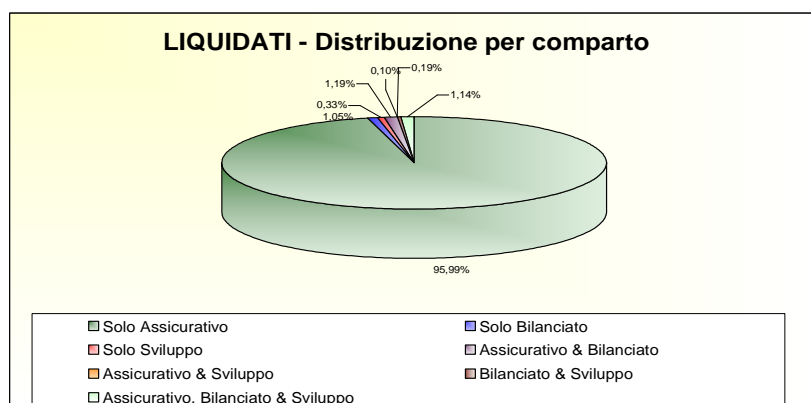
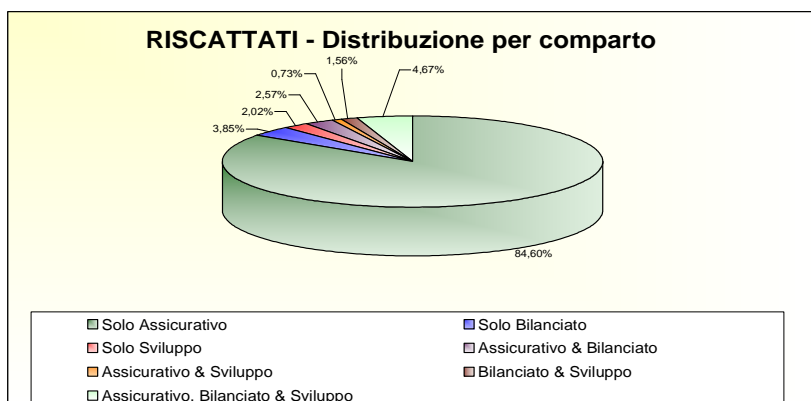
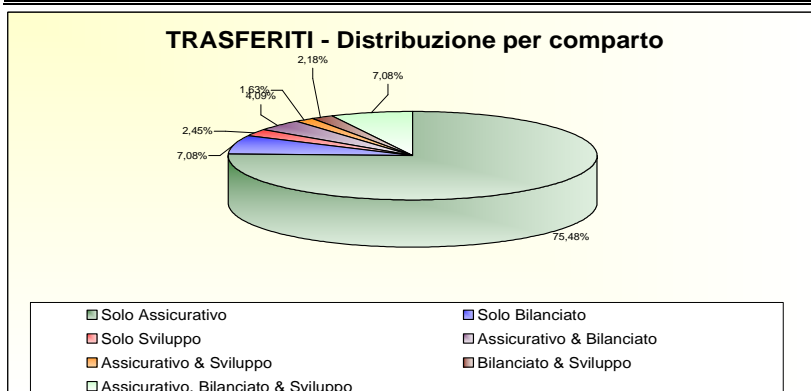


## Bilancio di Esercizio – 2010

**Tabella 4B**

**DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI USCITI (TRASFERITI, RISCATTATI E LIQUIDATI) NELL'ANNO 2010, PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA**

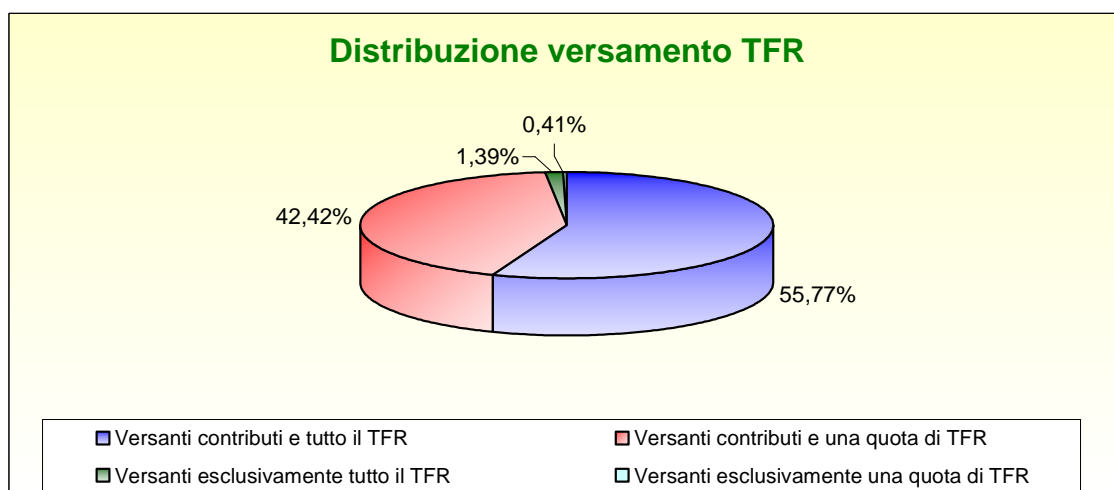
ASSICURATIVO	BILANCIATO	SVILUPPO	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	%TRASFERITI	%RISCATTATI	%LIQUIDATI
X			277	923	2.013	75,48%	84,60%	95,99%
	X		26	42	22	7,08%	3,85%	1,05%
		X	9	22	7	2,45%	2,02%	0,33%
X	X		15	28	25	4,09%	2,57%	1,19%
X		X	6	8	2	1,63%	0,73%	0,10%
	X	X	8	17	4	2,18%	1,56%	0,19%
X	X	X	26	51	24	7,08%	4,67%	1,14%
			<b>367</b>	<b>1.091</b>	<b>2.097</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>



## Tabella 5

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2010, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

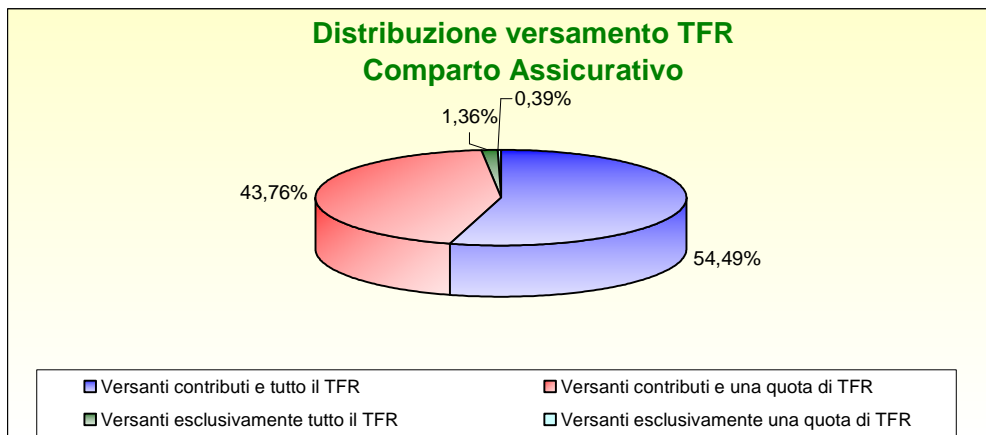
TIPOLOGIA ISCRITTI	DIRIGENTI ATTIVI	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	29.062	55,77%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	22.105	42,42%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	726	1,39%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	214	0,41%
<b>TOTALI</b>	<b>52.107</b>	<b>100,00%</b>



## Tabella 5A-Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2010, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

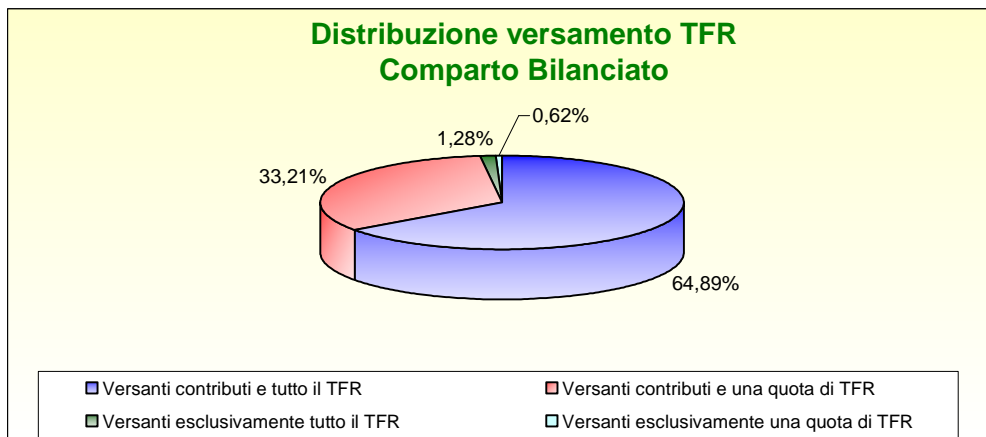
TIPOLOGIA ISCRITTI	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	25.442	54,49%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	20.431	43,76%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	634	1,36%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	181	0,39%
<b>TOTALI</b>	<b>46.688</b>	<b>100,00%</b>



## Tabella 5B-Comparto Bilanciato

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2010, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

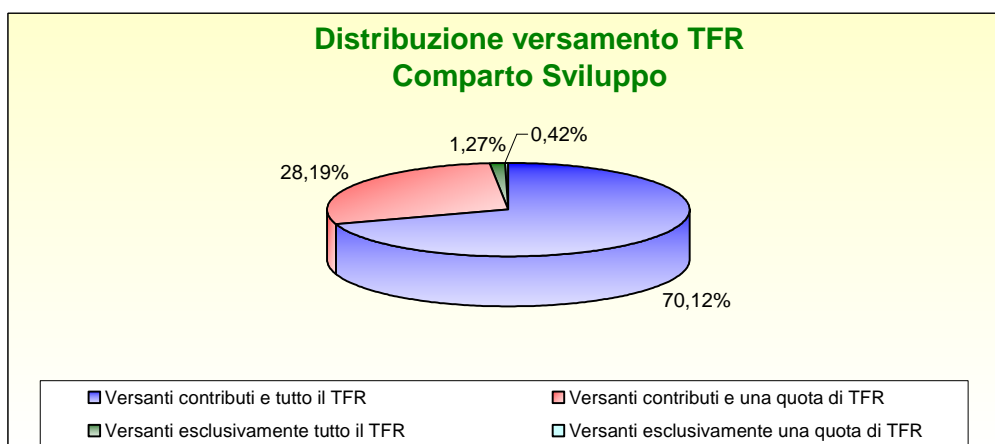
TIPOLOGIA ISCRITTI	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	7.263	64,89%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	3.717	33,21%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	143	1,28%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	69	0,62%
<b>TOTALI</b>	<b>11.192</b>	<b>100,00%</b>



## Tabella 5C-Comparto Sviluppo

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2010, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

TIPOLOGIA ISCRITTI	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	5.394	70,12%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	2.168	28,19%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	98	1,27%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	32	0,42%
<b>TOTALI</b>	<b>7.692</b>	<b>100,00%</b>



## Tabella 6

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2010,  
PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	12.272	42,23%
da 46 a 50	6.228	21,43%
da 51 a 55	5.414	18,63%
da 56 a 60	3.956	13,61%
da 61 a 65	1.083	3,73%
oltre i 65 anni	109	0,38%
<b>TOTALI</b>	<b>29.062</b>	<b>100,00%</b>

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	3.689	16,69%
da 46 a 50	6.237	28,22%
da 51 a 55	5.951	26,92%
da 56 a 60	4.564	20,65%
da 61 a 65	1.430	6,47%
oltre i 65 anni	234	1,06%
<b>TOTALI</b>	<b>22.105</b>	<b>100,00%</b>

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	454	62,53%
da 46 a 50	127	17,49%
da 51 a 55	82	11,29%
da 56 a 60	51	7,02%
da 61 a 65	11	1,52%
oltre i 65 anni	1	0,14%
<b>TOTALI</b>	<b>726</b>	<b>100,00%</b>

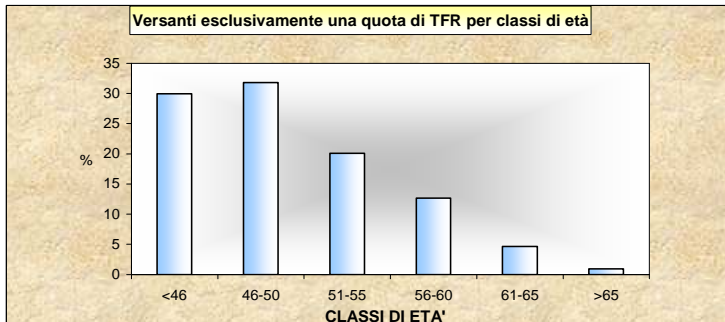
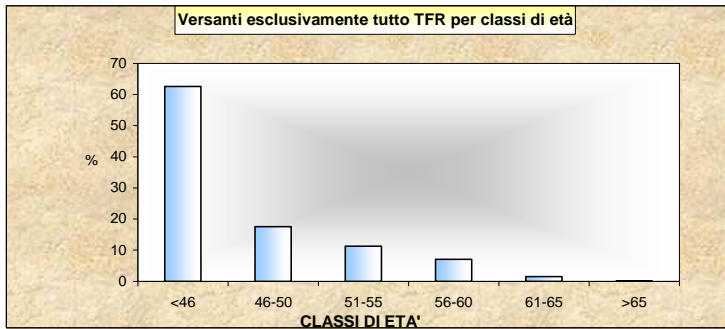
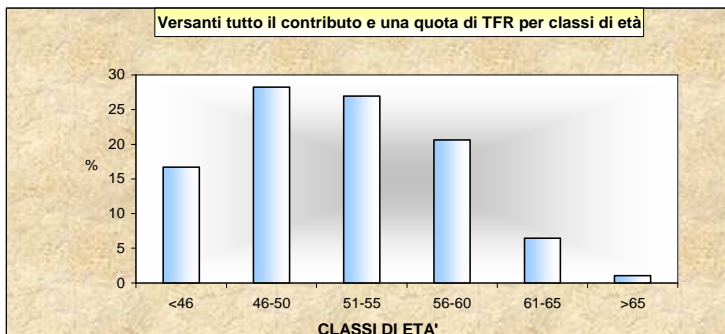
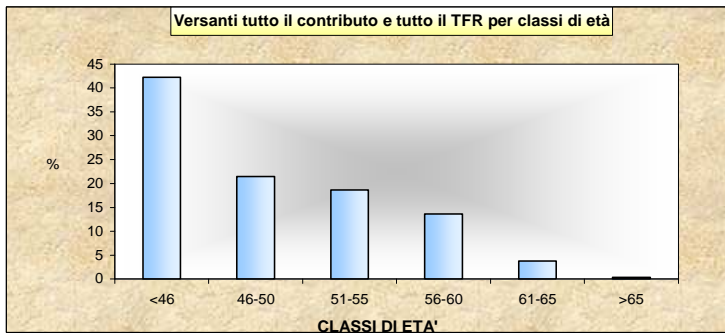
CLASSI DI ETÁ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	64	29,91%
da 46 a 50	68	31,78%
da 51 a 55	43	20,09%
da 56 a 60	27	12,62%
da 61 a 65	10	4,67%
oltre i 65 anni	2	0,93%
<b>TOTALI</b>	<b>214</b>	<b>100,00%</b>

Seguono i grafici



**Tabella 6 - Grafici**

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETA' DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2010, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



## Tabella 6A- Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2010,  
PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	9.933	39,04%
da 46 a 50	5.503	21,63%
da 51 a 55	5.026	19,75%
da 56 a 60	3.811	14,98%
da 61 a 65	1.061	4,17%
oltre i 65 anni	108	0,42%
<b>TOTALI</b>	<b>25.442</b>	<b>100,00%</b>

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	3.162	15,48%
da 46 a 50	5.630	27,56%
da 51 a 55	5.607	27,44%
da 56 a 60	4.398	21,53%
da 61 a 65	1.404	6,87%
oltre i 65 anni	230	1,13%
<b>TOTALI</b>	<b>20.431</b>	<b>100,00%</b>

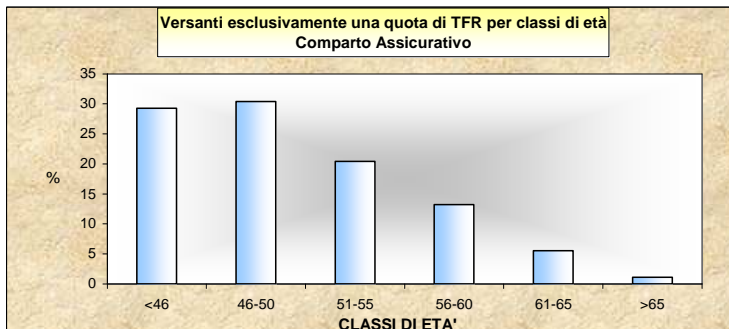
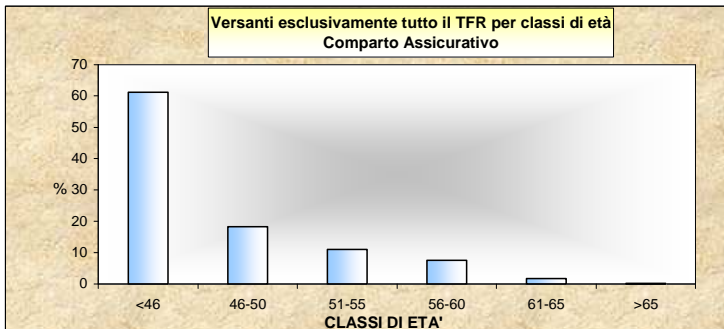
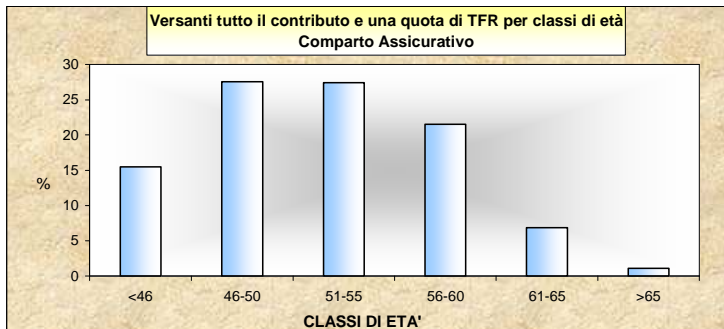
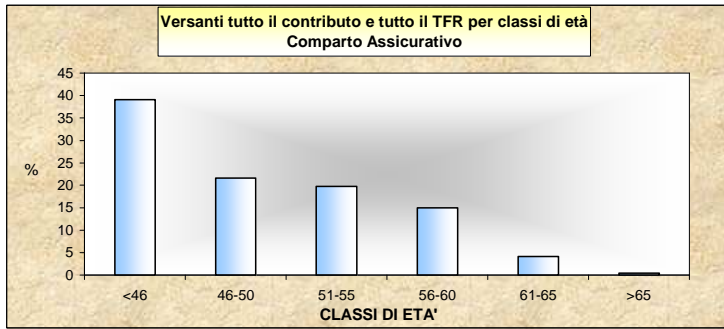
CLASSI DI ETÁ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	388	61,20%
da 46 a 50	116	18,30%
da 51 a 55	70	11,04%
da 56 a 60	48	7,57%
da 61 a 65	11	1,74%
oltre i 65 anni	1	0,16%
<b>TOTALI</b>	<b>634</b>	<b>100,00%</b>

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	53	29,28%
da 46 a 50	55	30,39%
da 51 a 55	37	20,44%
da 56 a 60	24	13,26%
da 61 a 65	10	5,52%
oltre i 65 anni	2	1,10%
<b>TOTALI</b>	<b>181</b>	<b>100,00%</b>

Seguono i grafici

**Tabella 6A- Comparto Assicurativo - Grafici**

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2010, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



## Tabella 6B- Comparto Bilanciato

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2010,  
PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	4.073	56,08%
da 46 a 50	1.527	21,02%
da 51 a 55	1.083	14,91%
da 56 a 60	488	6,72%
da 61 a 65	88	1,21%
oltre i 65 anni	4	0,06%
<b>TOTALI</b>	<b>7.263</b>	<b>100,00%</b>

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	1.062	28,57%
da 46 a 50	1.301	35,00%
da 51 a 55	883	23,76%
da 56 a 60	406	10,92%
da 61 a 65	62	1,67%
oltre i 65 anni	3	0,08%
<b>TOTALI</b>	<b>3.717</b>	<b>100,00%</b>

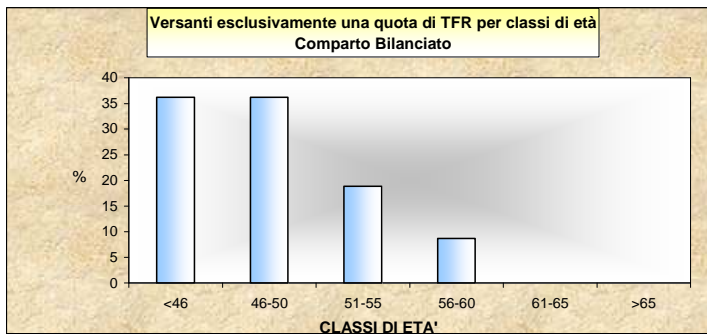
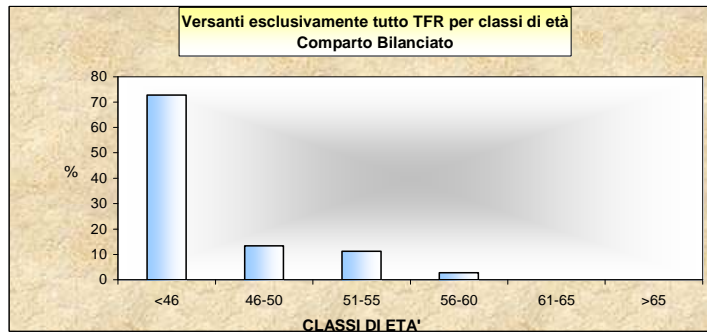
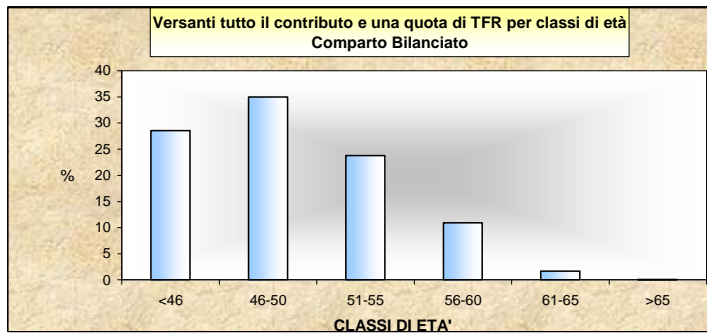
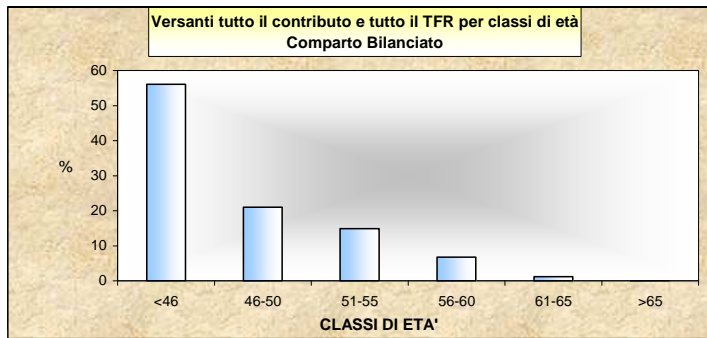
CLASSI DI ETÁ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	104	72,73%
da 46 a 50	19	13,29%
da 51 a 55	16	11,19%
da 56 a 60	4	2,80%
da 61 a 65	0	0,00%
oltre i 65 anni	0	0,00%
<b>TOTALI</b>	<b>143</b>	<b>100,00%</b>

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	25	36,23%
da 46 a 50	25	36,23%
da 51 a 55	13	18,84%
da 56 a 60	6	8,70%
da 61 a 65	0	0,00%
oltre i 65 anni	0	0,00%
<b>TOTALI</b>	<b>69</b>	<b>100,00%</b>

Seguono i grafici

## Tabella 6B- Comparto Bilanciato - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2010, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



## Tabella 6C- Comparto Sviluppo

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2010,  
PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	3.229	59,86%
da 46 a 50	1.188	22,02%
da 51 a 55	695	12,88%
da 56 a 60	233	4,32%
da 61 a 65	46	0,85%
oltre i 65 anni	3	0,06%
<b>TOTALI</b>	<b>5.394</b>	<b>100,00%</b>

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	729	33,63%
da 46 a 50	812	37,45%
da 51 a 55	433	19,97%
da 56 a 60	156	7,20%
da 61 a 65	34	1,57%
oltre i 65 anni	4	0,18%
<b>TOTALI</b>	<b>2.168</b>	<b>100,00%</b>

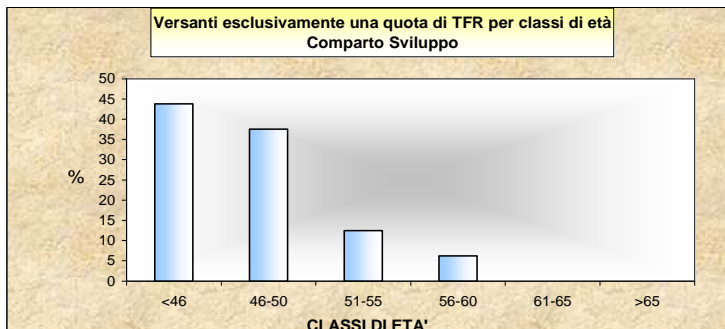
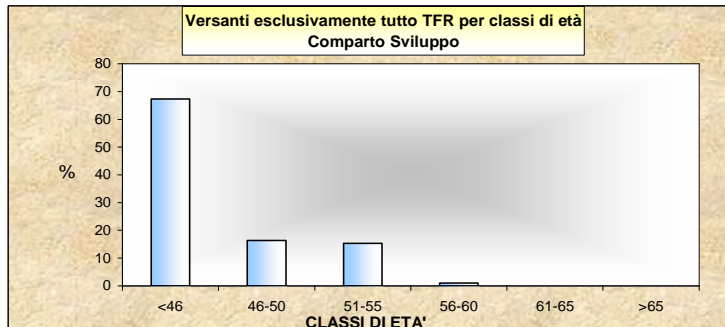
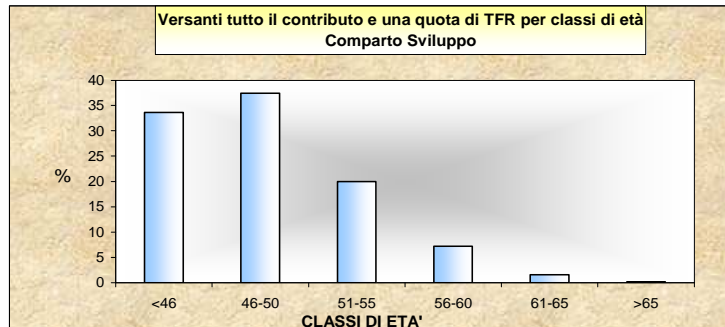
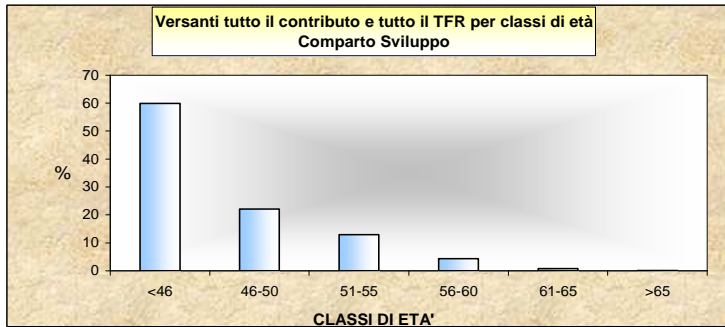
CLASSI DI ETÁ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	66	67,35%
da 46 a 50	16	16,33%
da 51 a 55	15	15,31%
da 56 a 60	1	1,02%
da 61 a 65	0	0,00%
oltre i 65 anni	0	0,00%
<b>TOTALI</b>	<b>98</b>	<b>100,00%</b>

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	14	43,75%
da 46 a 50	12	37,50%
da 51 a 55	4	12,50%
da 56 a 60	2	6,25%
da 61 a 65	0	0,00%
oltre i 65 anni	0	0,00%
<b>TOTALI</b>	<b>32</b>	<b>100,00%</b>

Seguono i grafici

## Tabella 6C- Comparto Sviluppo - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2010, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



## Tabella 7 - Comparto Assicurativo

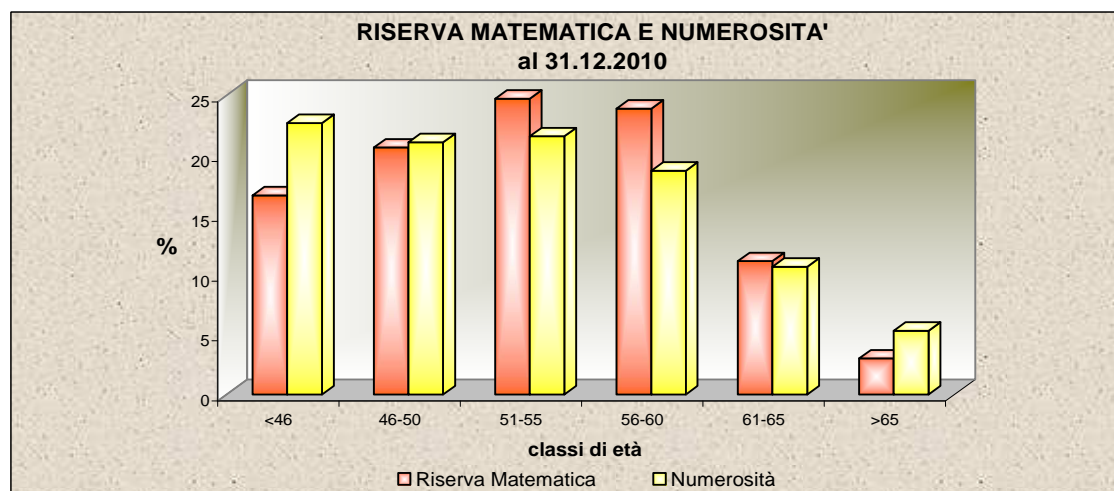
DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI TITOLARI, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÀ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	846.992	16,64%
da 46 a 50	1.050.652	20,64%
da 51 a 55	1.258.519	24,72%
da 56 a 60	1.215.608	23,88%
da 61 a 65	567.006	11,14%
oltre i 65 anni	152.431	2,99%
<b>TOTALI</b>	<b>5.091.207</b>	<b>100,00%</b>

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	16.259	22,69%
da 46 a 50	15.096	21,06%
da 51 a 55	15.463	21,58%
da 56 a 60	13.388	18,68%
da 61 a 65	7.650	10,67%
oltre i 65 anni	3.809	5,32%
<b>TOTALI</b>	<b>71.665</b>	<b>100,00%</b>

<b>Età media</b>	52,11
<b>Consistenza media (migliaia di euro)</b>	71,04





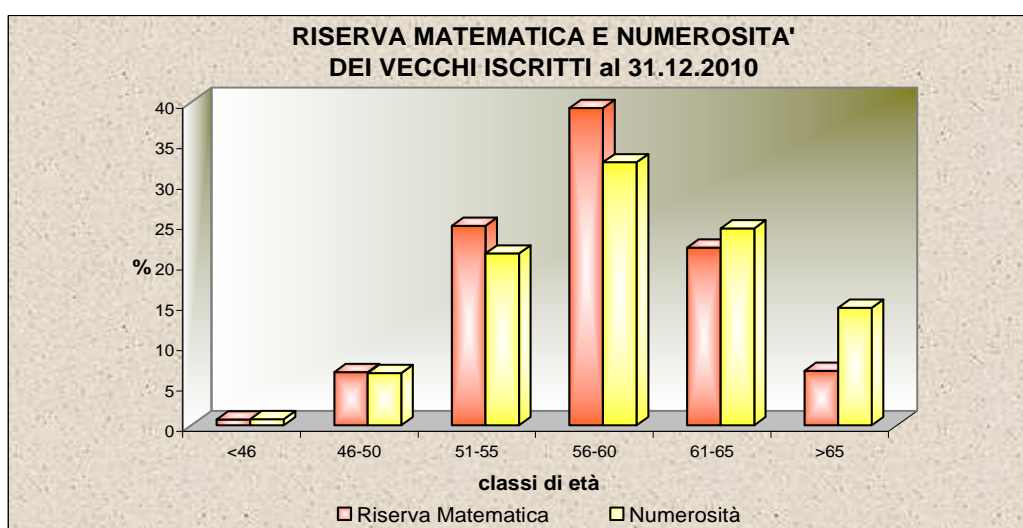
## Tabella 7A - Comparto Assicurativo - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEI TITOLARI, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	14.124	0,71%
da 46 a 50	131.541	6,59%
da 51 a 55	493.234	24,71%
da 56 a 60	783.875	39,26%
da 61 a 65	438.906	21,98%
oltre i 65 anni	134.715	6,75%
<b>TOTALI</b>	<b>1.996.396</b>	<b>100,00%</b>

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	173	0,76%
da 46 a 50	1.469	6,47%
da 51 a 55	4.826	21,26%
da 56 a 60	7.392	32,57%
da 61 a 65	5.533	24,38%
oltre i 65 anni	3.302	14,55%
<b>TOTALI</b>	<b>22.695</b>	<b>100,00%</b>



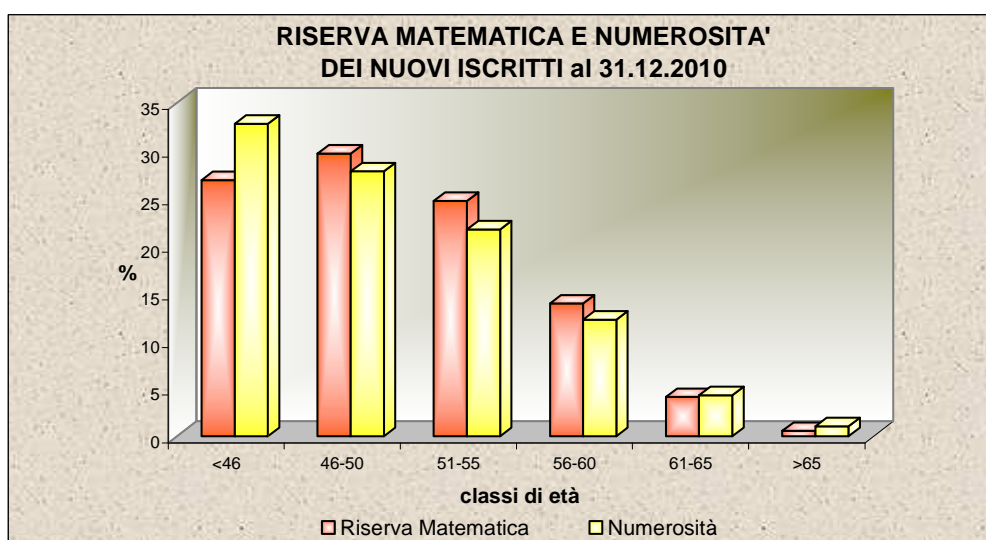
## Tabella 7B - Comparto Assicurativo - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEI TITOLARI, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	832.867	26,91%
da 46 a 50	919.111	29,70%
da 51 a 55	765.284	24,73%
da 56 a 60	431.734	13,95%
da 61 a 65	128.100	4,14%
oltre i 65 anni	17.715	0,57%
<b>TOTALI</b>	<b>3.094.811</b>	<b>100,00%</b>

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETA', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	16.086	32,85%
da 46 a 50	13.627	27,83%
da 51 a 55	10.637	21,72%
da 56 a 60	5.996	12,24%
da 61 a 65	2.117	4,32%
oltre i 65 anni	507	1,04%
<b>TOTALI</b>	<b>48.970</b>	<b>100,00%</b>



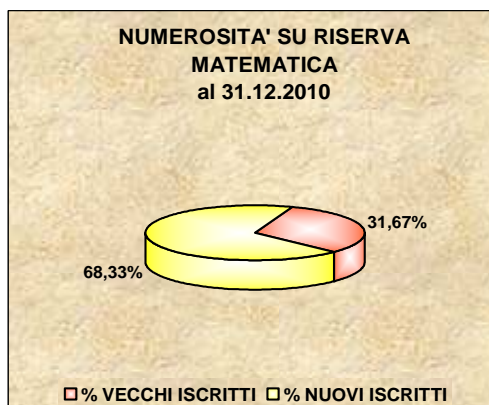
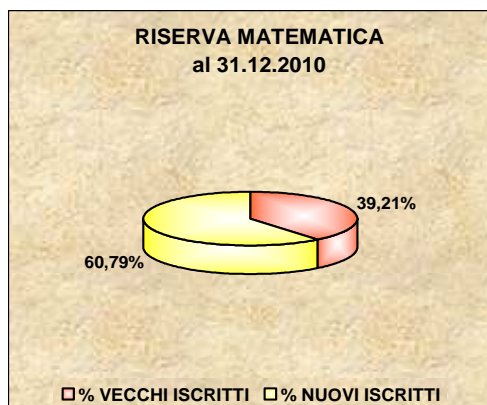
## Tabella 7C - Comparto Assicurativo

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ DEI TITOLARI, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31.12.2010

RISERVA MATEMATICA		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,28%	16,36%
da 46 a 50	2,58%	18,05%
da 51 a 55	9,69%	15,03%
da 56 a 60	15,40%	8,48%
da 61 a 65	8,62%	2,52%
oltre i 65 anni	2,65%	0,35%
<b>TOTALI</b>	<b>39,21%</b>	<b>60,79%</b>

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2010

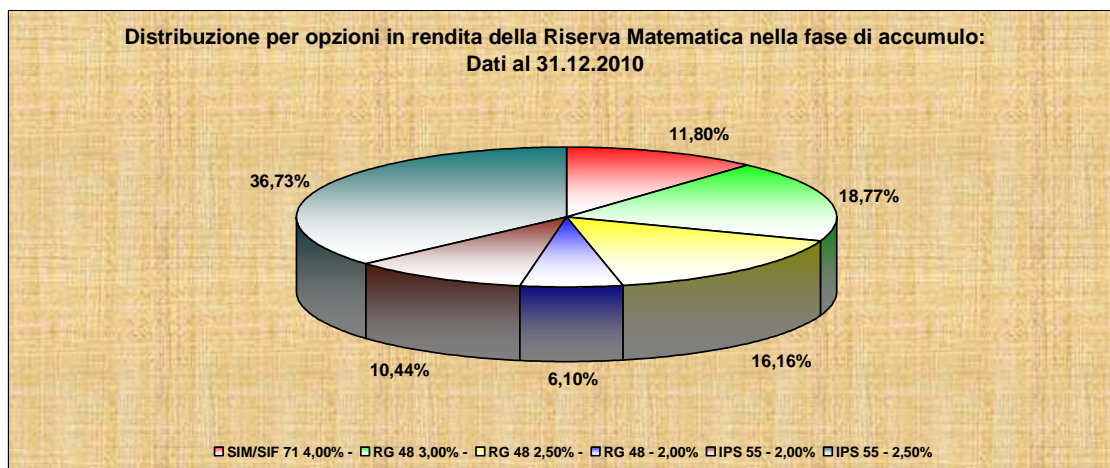
NUMEROSITÀ		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,24%	22,45%
da 46 a 50	2,05%	19,01%
da 51 a 55	6,73%	14,84%
da 56 a 60	10,31%	8,37%
da 61 a 65	7,72%	2,95%
oltre i 65 anni	4,61%	0,71%
<b>TOTALI</b>	<b>31,67%</b>	<b>68,33%</b>



## Tabella 7D- Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI ACCUMULO PER OPZIONI IN RENDITA: DATI AL 31.12.2010

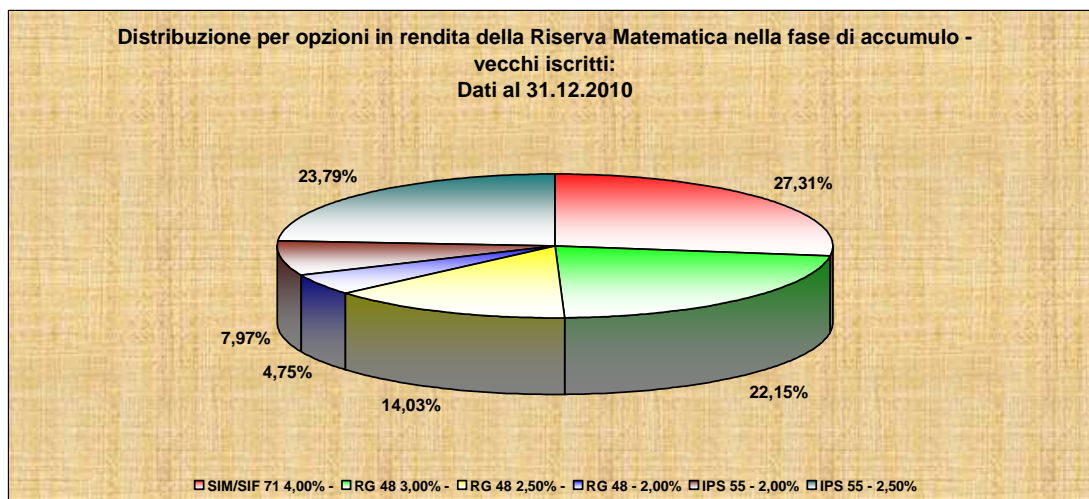
PERIODI	TAVOLE DEMOGRAFICHE	PRECONTO	MINIMI GARANTITI	IMPORTI (in migliaia di euro)	PERCENTUALE
01/01/1991-31/12/1998	SIM/SIF 71	4,00%	-	600.576	11,80%
01/01/1999-31/12/2003	RG 48	3,00%	-	955.620	18,77%
01/01/2004-31/03/2006	RG 48	2,50%	-	822.993	16,16%
01/04/2006-31/12/2006	RG 48	-	2,00%	310.595	6,10%
01/01/2007-31/12/2007	IPS 55	-	2,00%	531.313	10,44%
dal 01/01/2008	IPS 55	-	2,50%	1.870.111	36,73%
<b>TOTALI</b>				<b>5.091.207</b>	<b>100,00%</b>



## Tabella 7E- Comparto Assicurativo - vecchi iscritti

DISTRIBUZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI ACCUMULO PER OPZIONI IN RENDITA: DATI AL 31.12.2010

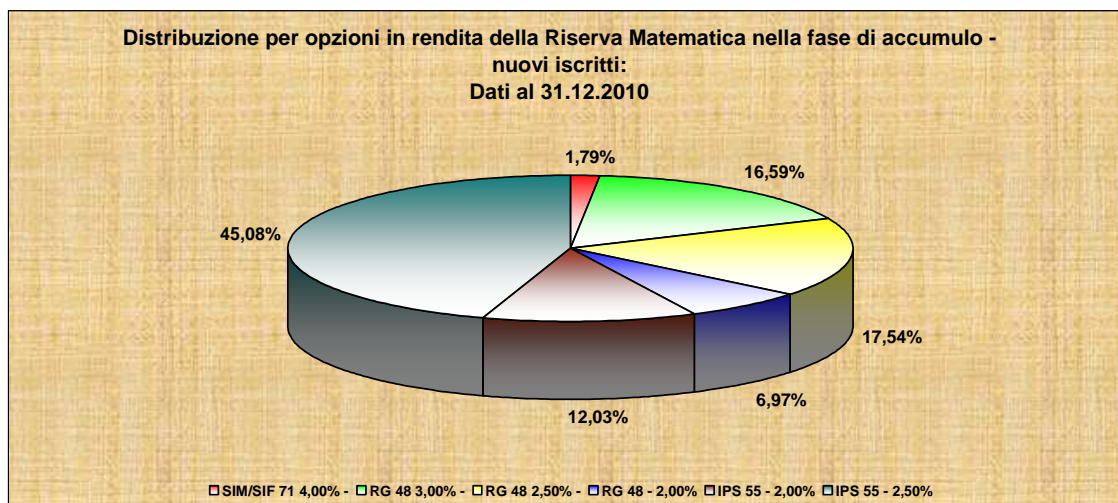
PERIODI	TAVOLE DEMOGRAFICHE	PRECONTO	MINIMI GARANTITI	IMPORTI (in migliaia di euro)	PERCENTUALE
01/01/1991-31/12/1998	SIM/SIF 71	4,00%	-	545.228	27,31%
01/01/1999-31/12/2003	RG 48	3,00%	-	442.218	22,15%
01/01/2004-31/03/2006	RG 48	2,50%	-	280.044	14,03%
01/04/2006-31/12/2006	RG 48	-	2,00%	94.842	4,75%
01/01/2007-31/12/2007	IPS 55	-	2,00%	159.033	7,97%
dal 01/01/2008	IPS 55	-	2,50%	475.032	23,79%
<b>TOTALI</b>				<b>1.996.396</b>	<b>100,00%</b>



## Tabella 7F- Comparto Assicurativo - nuovi iscritti

DISTRIBUZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI ACCUMULO PER OPZIONI IN RENDITA: DATI AL 31.12.2010

PERIODI	TAVOLE DEMOGRAFICHE	PRECONTO	MINIMI GARANTITI	IMPORTI (in migliaia di euro)	PERCENTUALE
01/01/1991-31/12/1998	SIM/SIF 71	4,00%	-	55.348	1,79%
01/01/1999-31/12/2003	RG 48	3,00%	-	513.403	16,59%
01/01/2004-31/03/2006	RG 48	2,50%	-	542.949	17,54%
01/04/2006-31/12/2006	RG 48	-	2,00%	215.753	6,97%
01/01/2007-31/12/2007	IPS 55	-	2,00%	372.280	12,03%
dal 01/01/2008	IPS 55	-	2,50%	1.395.079	45,08%
<b>TOTALI</b>				<b>3.094.811</b>	<b>100,00%</b>



## Tabella 8 - Comparto Bilanciato

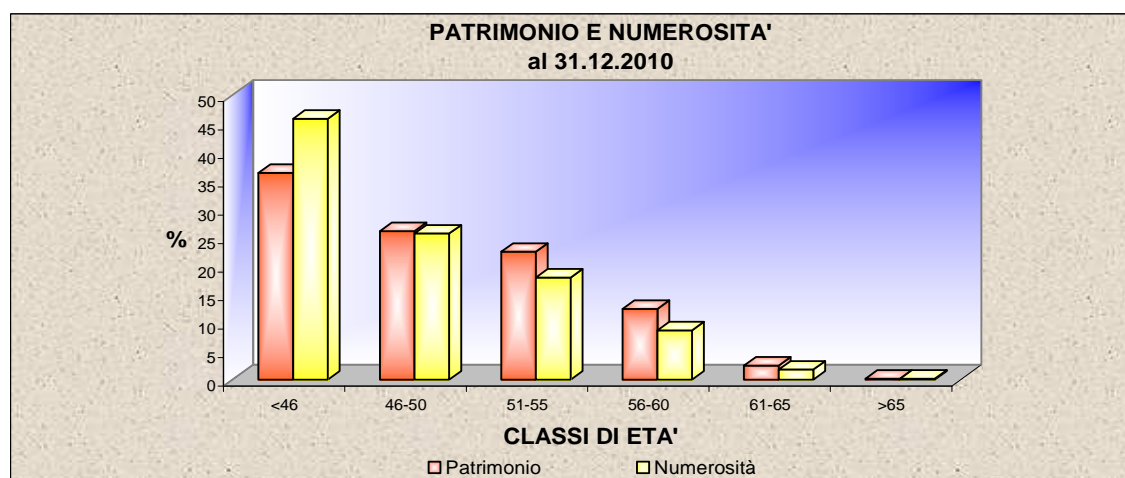
DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	140.227	36,32%
da 46 a 50	100.723	26,09%
da 51 a 55	86.770	22,48%
da 56 a 60	47.983	12,43%
da 61 a 65	9.584	2,48%
oltre i 65 anni	762	0,20%
<b>TOTALI</b>	<b>386.049</b>	<b>100,00%</b>

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	5.672	45,83%
da 46 a 50	3.175	25,66%
da 51 a 55	2.221	17,95%
da 56 a 60	1.069	8,64%
da 61 a 65	216	1,75%
oltre i 65 anni	22	0,18%
<b>TOTALI</b>	<b>12.375</b>	<b>100,00%</b>

Età media	46,66
Consistenza media (migliaia di euro)	31,20



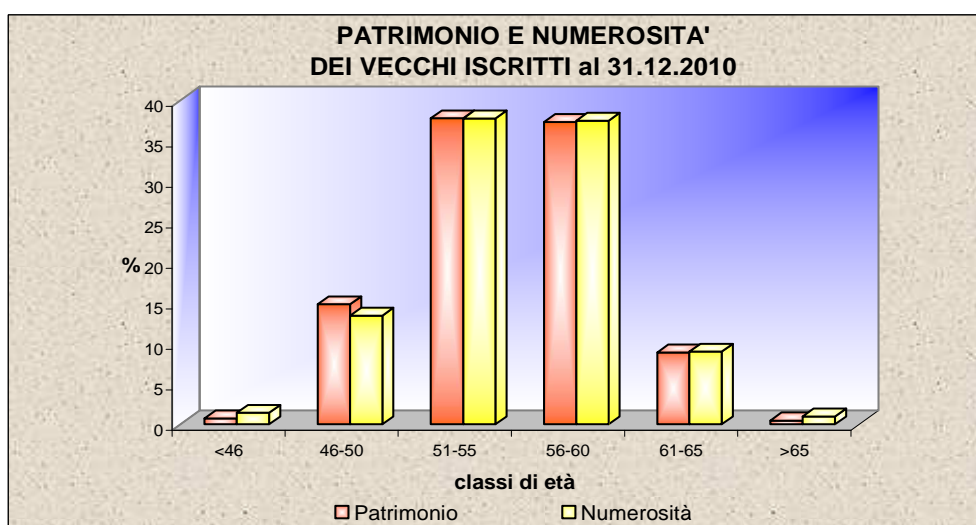
## Tabella 8A - Comparto Bilanciato - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	496	0,74%
da 46 a 50	9.928	14,81%
da 51 a 55	25.327	37,79%
da 56 a 60	25.014	37,32%
da 61 a 65	5.950	8,88%
oltre i 65 anni	311	0,46%
<b>TOTALI</b>	<b>67.026</b>	<b>100,00%</b>

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	15	1,42%
da 46 a 50	142	13,41%
da 51 a 55	400	37,77%
da 56 a 60	397	37,49%
da 61 a 65	95	8,97%
oltre i 65 anni	10	0,94%
<b>TOTALI</b>	<b>1.059</b>	<b>100,00%</b>





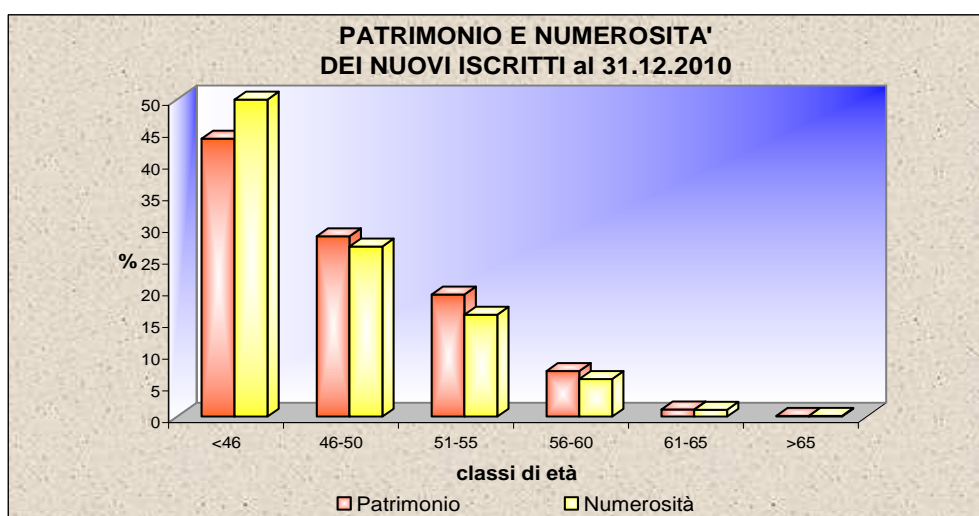
## Tabella 8B - Comparto Bilanciato - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÀ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	139.732	43,80%
da 46 a 50	90.795	28,46%
da 51 a 55	61.443	19,26%
da 56 a 60	22.969	7,20%
da 61 a 65	3.633	1,14%
oltre i 65 anni	451	0,14%
<b>TOTALI</b>	<b>319.023</b>	<b>100,00%</b>

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	5.657	49,99%
da 46 a 50	3.033	26,80%
da 51 a 55	1.821	16,09%
da 56 a 60	672	5,94%
da 61 a 65	121	1,07%
oltre i 65 anni	12	0,11%
<b>TOTALI</b>	<b>11.316</b>	<b>100,00%</b>



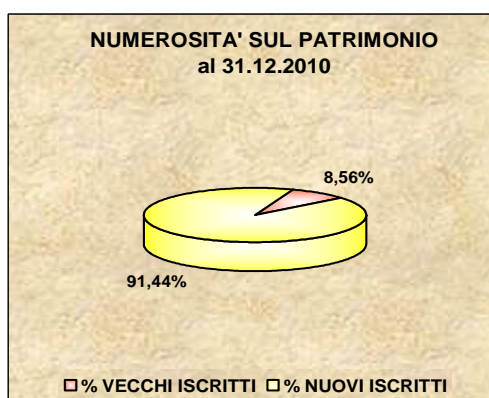
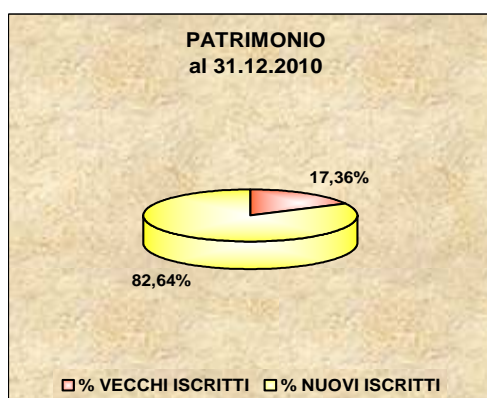
## Tabella 8C - Comparto Bilanciato

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2010

PATRIMONIO		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,13%	36,20%
da 46 a 50	2,57%	23,52%
da 51 a 55	6,56%	15,92%
da 56 a 60	6,48%	5,95%
da 61 a 65	1,54%	0,94%
oltre i 65 anni	0,08%	0,12%
<b>TOTALI</b>	<b>17,36%</b>	<b>82,64%</b>

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2010

NUMEROSITÀ		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,12%	45,71%
da 46 a 50	1,15%	24,51%
da 51 a 55	3,23%	14,72%
da 56 a 60	3,21%	5,43%
da 61 a 65	0,77%	0,98%
oltre i 65 anni	0,08%	0,10%
<b>TOTALI</b>	<b>8,56%</b>	<b>91,44%</b>



## Tabella 9 - Comparto Sviluppo

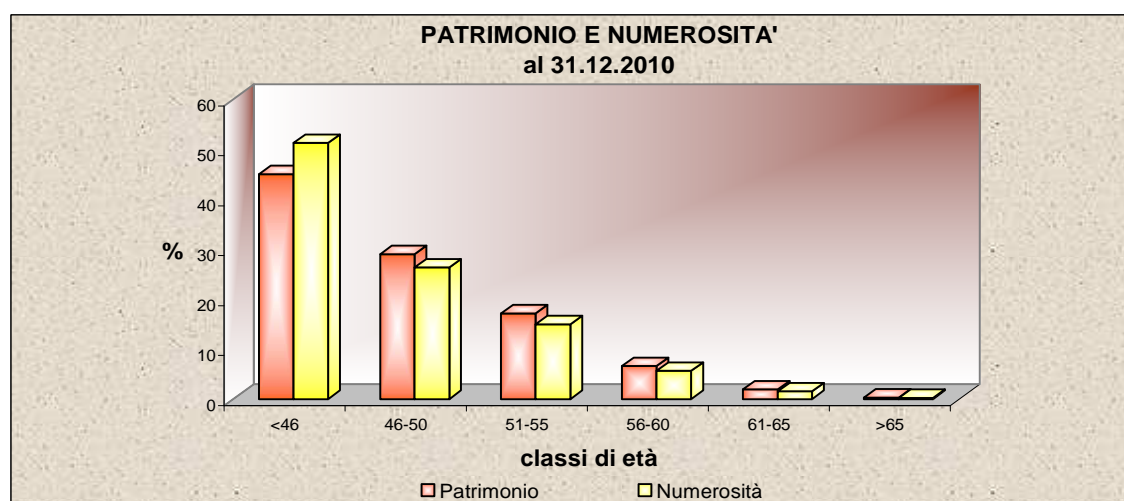
DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	107.064	45,01%
da 46 a 50	69.043	29,03%
da 51 a 55	40.840	17,17%
da 56 a 60	15.685	6,59%
da 61 a 65	4.563	1,92%
oltre i 65 anni	660	0,28%
<b>TOTALI</b>	<b>237.856</b>	<b>100,00%</b>

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	4.408	51,26%
da 46 a 50	2.266	26,35%
da 51 a 55	1.288	14,98%
da 56 a 60	487	5,66%
da 61 a 65	132	1,54%
oltre i 65 anni	18	0,21%
<b>TOTALI</b>	<b>8.599</b>	<b>100,00%</b>

<b>Età media</b>	45,73
<b>Consistenza media (migliaia di euro)</b>	27,66



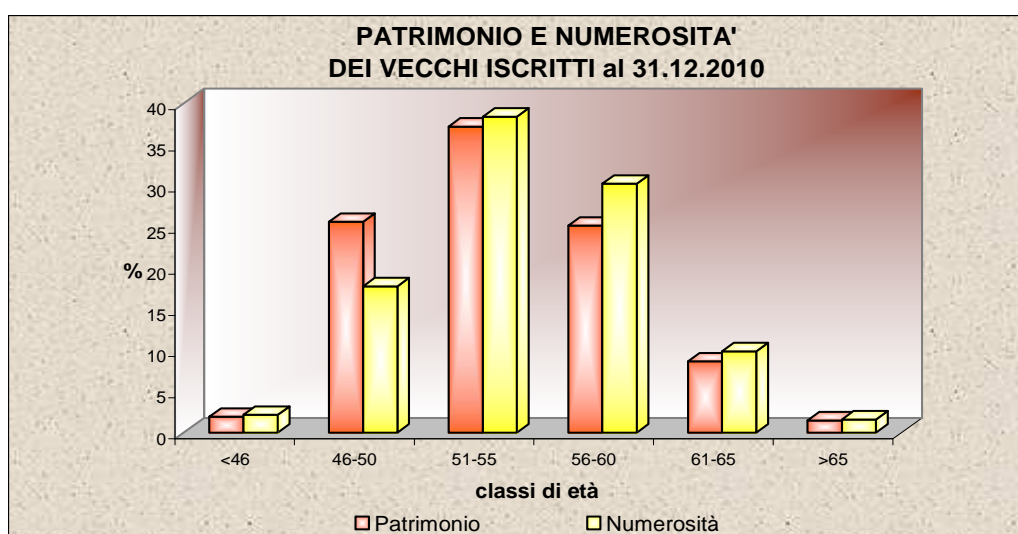
## Tabella 9A - Comparto Sviluppo - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÀ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	694	1,94%
da 46 a 50	9.181	25,63%
da 51 a 55	13.323	37,19%
da 56 a 60	9.004	25,14%
da 61 a 65	3.098	8,65%
oltre i 65 anni	521	1,45%
<b>TOTALI</b>	<b>35.820</b>	<b>100,00%</b>

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	15	2,15%
da 46 a 50	124	17,77%
da 51 a 55	268	38,40%
da 56 a 60	211	30,23%
da 61 a 65	69	9,89%
oltre i 65 anni	11	1,58%
<b>TOTALI</b>	<b>698</b>	<b>100,00%</b>



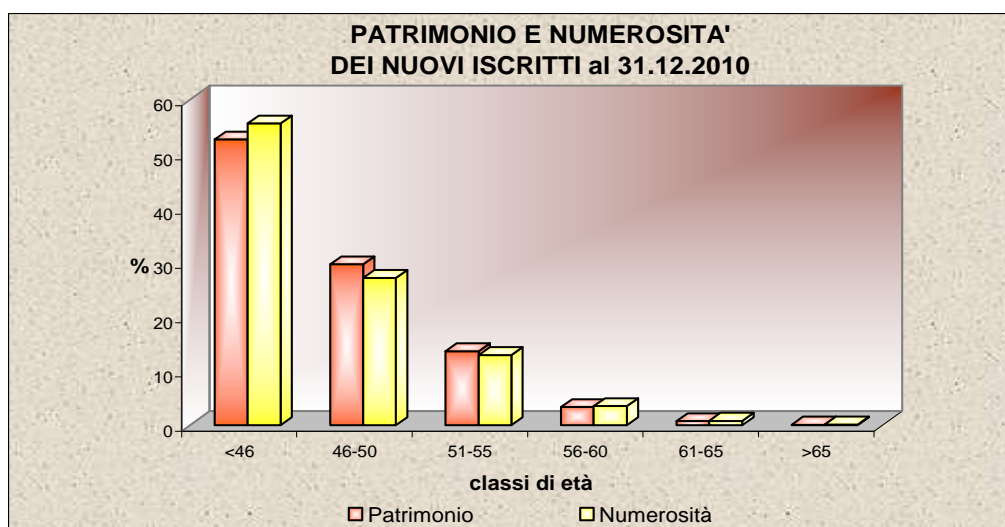
## Tabella 9B - Comparto Sviluppo - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	106.370	52,65%
da 46 a 50	59.863	29,63%
da 51 a 55	27.517	13,62%
da 56 a 60	6.680	3,31%
da 61 a 65	1.465	0,73%
oltre i 65 anni	139	0,07%
<b>TOTALI</b>	<b>202.036</b>	<b>100,00%</b>

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	4.393	55,60%
da 46 a 50	2.142	27,11%
da 51 a 55	1.020	12,91%
da 56 a 60	276	3,49%
da 61 a 65	63	0,80%
oltre i 65 anni	7	0,09%
<b>TOTALI</b>	<b>7.901</b>	<b>100,00%</b>



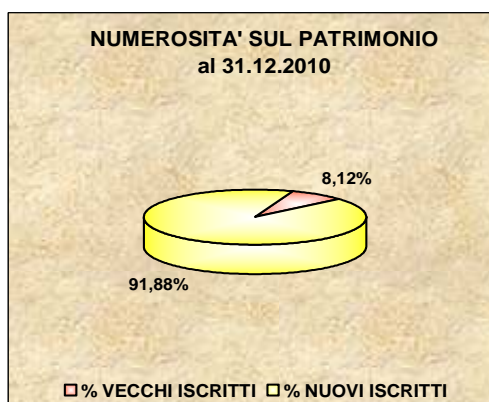
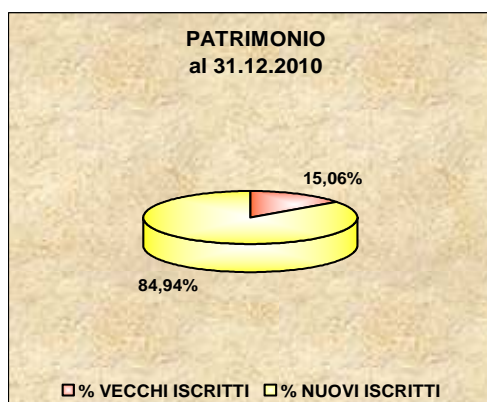
## Tabella 9C - Comparto Sviluppo

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2010

PATRIMONIO		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,29%	44,72%
da 46 a 50	3,86%	25,17%
da 51 a 55	5,60%	11,57%
da 56 a 60	3,79%	2,81%
da 61 a 65	1,30%	0,62%
oltre i 65 anni	0,22%	0,06%
<b>TOTALI</b>	<b>15,06%</b>	<b>84,94%</b>

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2010

NUMEROSITÀ		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,17%	51,09%
da 46 a 50	1,44%	24,91%
da 51 a 55	3,12%	11,86%
da 56 a 60	2,45%	3,21%
da 61 a 65	0,80%	0,73%
oltre i 65 anni	0,13%	0,08%
<b>TOTALI</b>	<b>8,12%</b>	<b>91,88%</b>



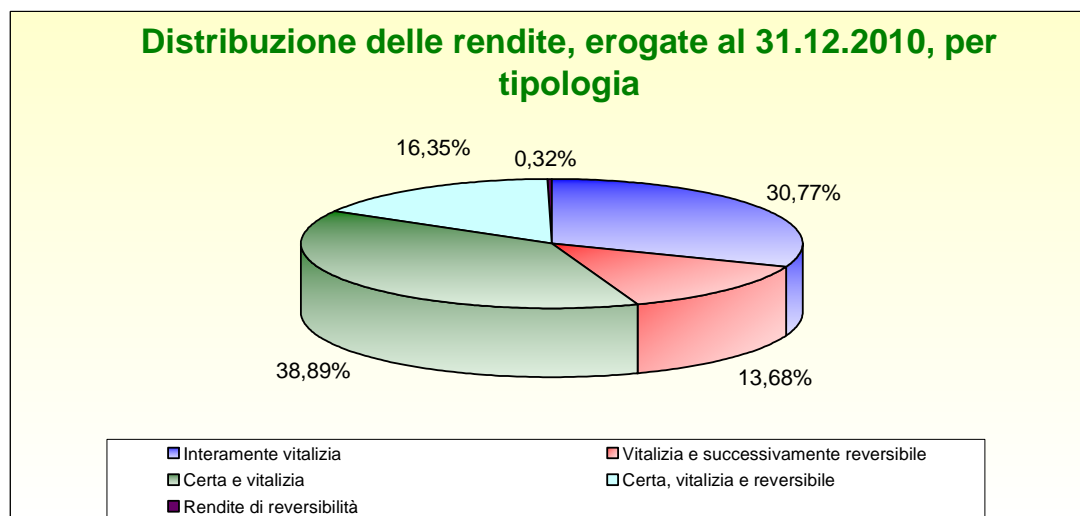
## Tabella 10

### DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE, IN ESSERE AL 31.12.2010, PER TIPOLOGIA

TIPOLOGIA RENDITA	NUMERO	PERCENTUALE
Interamente vitalizia	288	30,77%
Vitalizia e successivamente reversibile	128	13,68%
Certa e vitalizia	364	38,89%
Certa, vitalizia e reversibile	153	16,35%
Rendite di reversibilità	3	0,32%
<b>TOTALE</b>	<b>936</b>	<b>100,00%</b>

### DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE CERTE PER ANNI DI CERTEZZA

ANNI CERTEZZA	NUMERO RENDITE
5	102
10	103
15	312
<b>TOTALE</b>	<b>517</b>

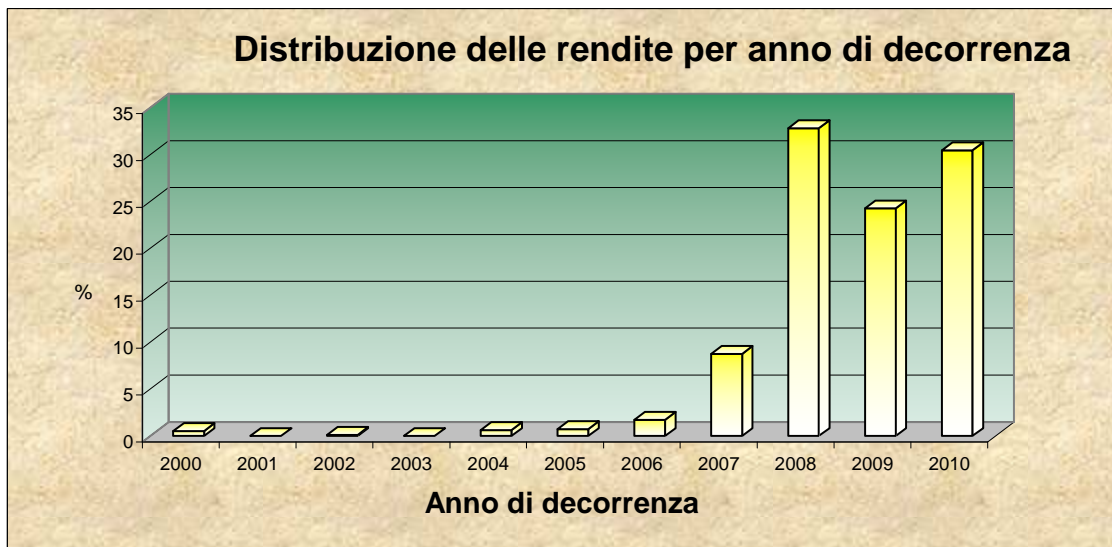


N.B. Tutte le tipologie di rendita sono comunque vitalizie. La rendita certa viene erogata per il periodo di certezza a prescindere dall'esistenza in vita dell'iscritto e, successivamente a detto periodo, sino a che l'iscritto è ancora in vita

## Tabella 10A

DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE, IN ESSERE AL 31.12.2010,  
PER ANNO DI DECORRENZA

ANNO DI DECORRENZA	NUMERO	PERCENTUALE
2000	5	0,53%
2001	0	0,00%
2002	1	0,11%
2003	0	0,00%
2004	6	0,64%
2005	7	0,75%
2006	16	1,71%
2007	82	8,76%
2008	307	32,80%
2009	227	24,25%
2010	285	30,45%
<b>TOTALE</b>	<b>936</b>	<b>100,00%</b>





## Tabella 11 - Rendite

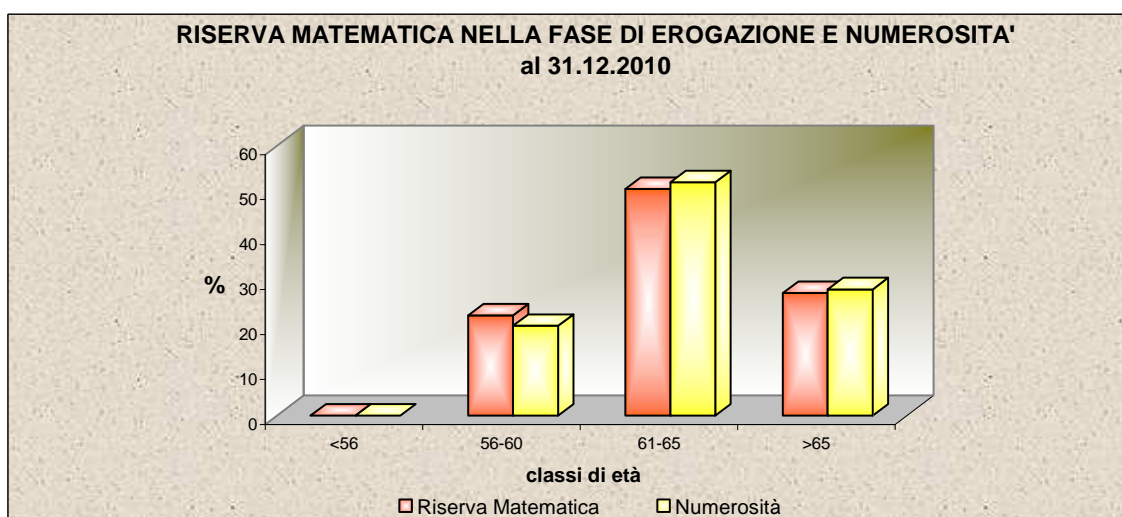
DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI PERCETTORI, DELLA RISERVA MATEMATICA IN FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 55 anni	0	0,00%
da 56 a 60	12.069	22,29%
da 61 a 65	27.292	50,42%
oltre i 65 anni	14.772	27,29%
<b>TOTALI</b>	<b>54.132</b>	<b>100,00%</b>

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI PERCETTORI DI RENDITA AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 55 anni	0	0,00%
da 56 a 60	187	19,98%
da 61 a 65	486	51,92%
oltre i 65 anni	263	28,10%
<b>TOTALI</b>	<b>936</b>	<b>100,00%</b>

<b>Età media</b>	63,03
<b>Consistenza media (migliaia di euro)</b>	57,83



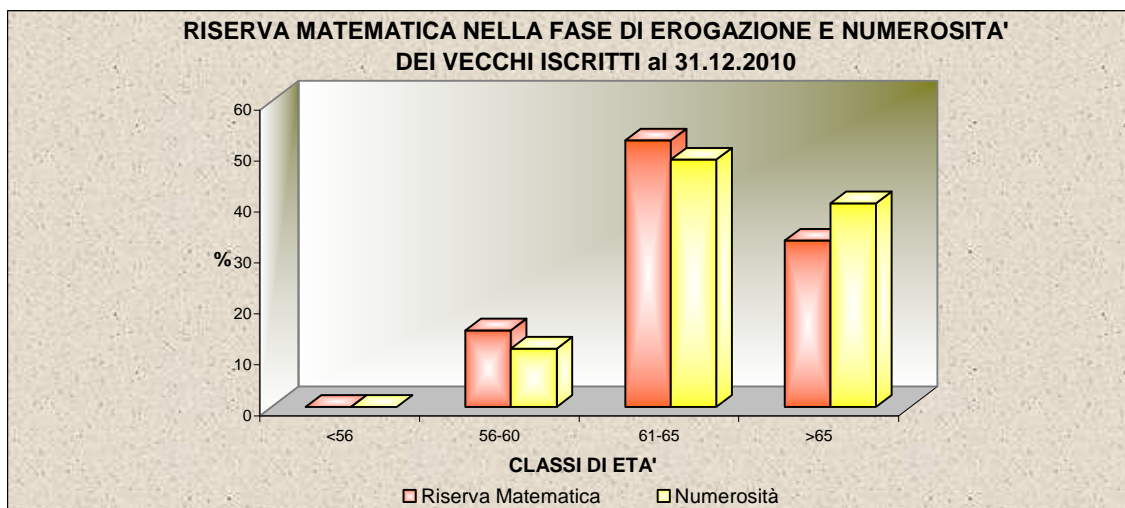
## Tabella 11A - Rendite - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI PERCETTORI, DELLA RISERVA MATEMATICA IN FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 55 anni	0	0,00%
da 56 a 60	2.054	15,00%
da 61 a 65	7.165	52,34%
oltre i 65 anni	4.471	32,66%
<b>TOTALI</b>	<b>13.691</b>	<b>100,00%</b>

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DEI PERCETTORI DI RENDITA AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 55 anni	0	0,00%
da 56 a 60	16	11,43%
da 61 a 65	68	48,57%
oltre i 65 anni	56	40,00%
<b>TOTALI</b>	<b>140</b>	<b>100,00%</b>



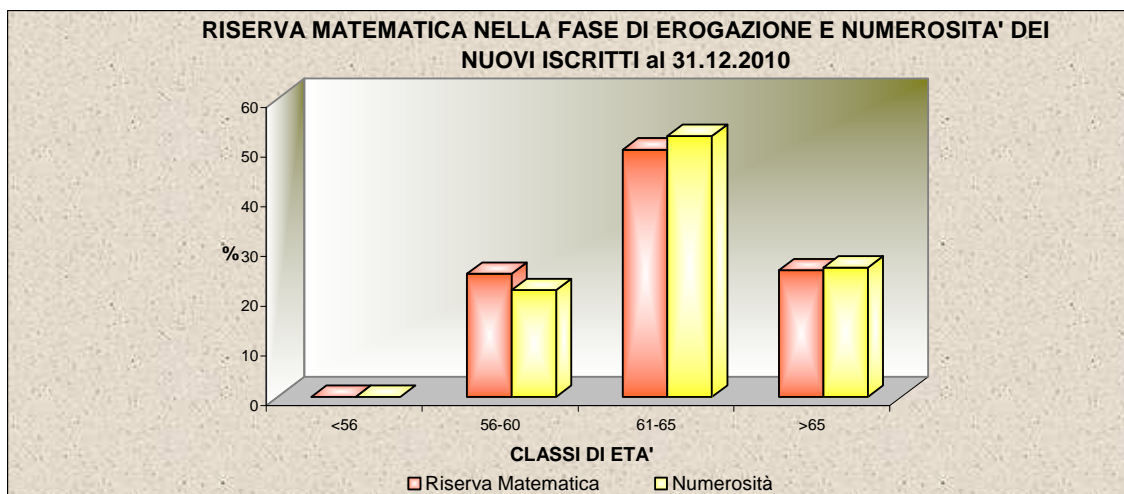
## Tabella 11B - Rendite - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI PERCETTORI, DELLA RISERVA MATEMATICA IN FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÀ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 55 anni	0	0,00%
da 56 a 60	10.014	24,76%
da 61 a 65	20.127	49,77%
oltre i 65 anni	10.301	25,47%
<b>TOTALI</b>	<b>40.442</b>	<b>100,00%</b>

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI PERCETTORI DI RENDITA AL 31.12.2010

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 55 anni	0	0,00%
da 56 a 60	171	21,48%
da 61 a 65	418	52,51%
oltre i 65 anni	207	26,01%
<b>TOTALI</b>	<b>796</b>	<b>100,00%</b>



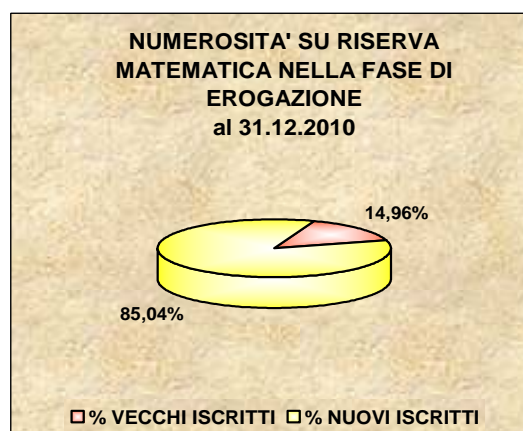
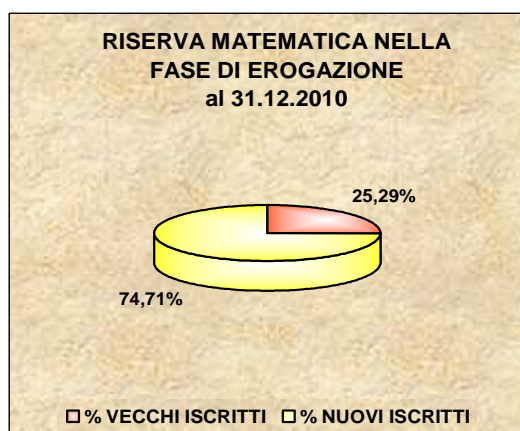
## Tabella 11C - Rendite

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ DEI PERCETTORI, DELLA RISERVA MATEMATICA IN FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2010

RISERVA MATEMATICA		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 55 anni	0,00%	0,00%
da 56 a 60	3,79%	18,50%
da 61 a 65	13,24%	37,18%
oltre i 65 anni	8,26%	19,03%
<b>TOTALI</b>	<b>25,29%</b>	<b>74,71%</b>

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ, DEI PERCETTORI DI RENDITA AL 31.12.2010

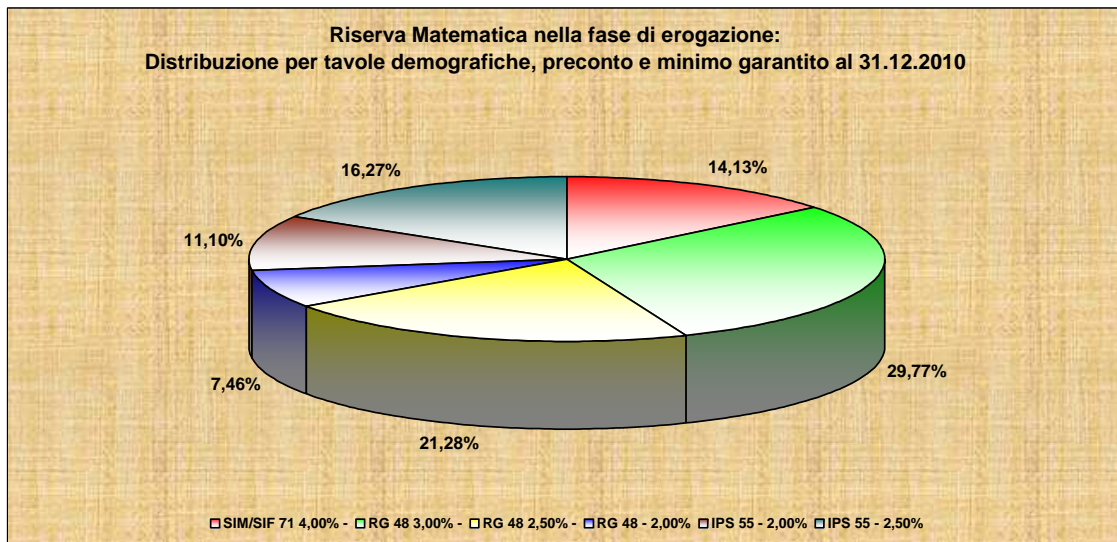
NUMEROSITÀ		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 55 anni	0,00%	0,00%
da 56 a 60	1,71%	18,27%
da 61 a 65	7,26%	44,66%
oltre i 65 anni	5,98%	22,12%
<b>TOTALI</b>	<b>14,96%</b>	<b>85,04%</b>



## Tabella 11D Rendite

DISTRIBUZIONE, PER TAVOLE DEMOGRAFICHE, PRECONTO E MINIMO GARANTITO, DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2010

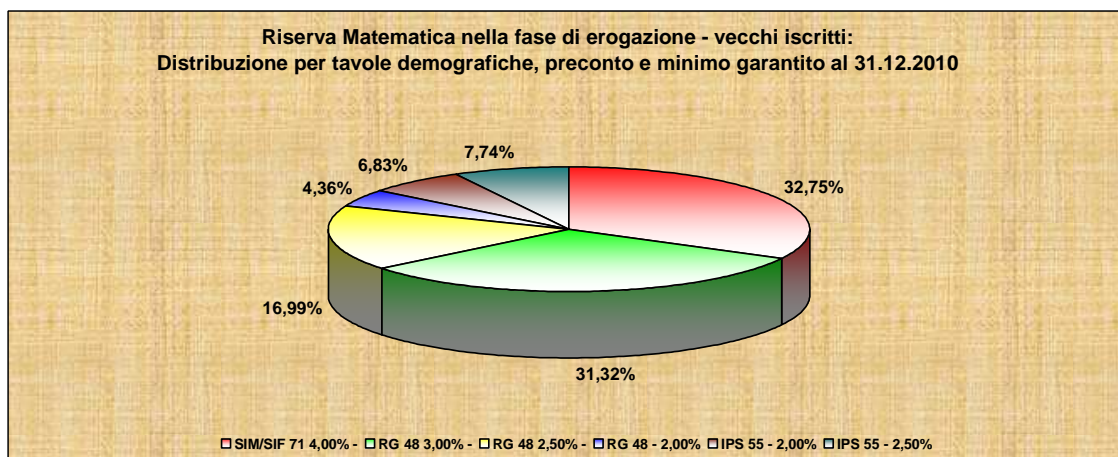
PERIODI	TAVOLE DEMOGRAFICHE	PRECONTO	MINIMI GARANTITI	IMPORTI ( in migliaia di euro)	PERCENTUALE
01/01/1991-31/12/1998	SIM/SIF 71	4,00%	-	7.647	14,13%
01/01/1999-31/12/2003	RG 48	3,00%	-	16.118	29,77%
01/01/2004-31/03/2006	RG 48	2,50%	-	11.520	21,28%
01/04/2006-31/12/2006	RG 48	-	2,00%	4.037	7,46%
01/01/2007-31/12/2007	IPS 55	-	2,00%	6.006	11,10%
dal 01/01/2008	IPS 55	-	2,50%	8.805	16,27%
<b>TOTALI</b>				<b>54.132</b>	<b>100,00%</b>



### Tabella 11E Rendite - Vecchi iscritti

DISTRIBUZIONE, PER TAVOLE DEMOGRAFICHE, PRECONTO E MINIMO GARANTITO, DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2010

PERIODI	TAVOLE DEMOGRAFICHE	PRECONTO	MINIMI GARANTITI	IMPORTI (in migliaia di euro)	PERCENTUALE
01/01/1991-31/12/1998	SIM/SIF 71	4,00%	-	4.483	32,75%
01/01/1999-31/12/2003	RG 48	3,00%	-	4.288	31,32%
01/01/2004-31/03/2006	RG 48	2,50%	-	2.327	16,99%
01/04/2006-31/12/2006	RG 48	-	2,00%	598	4,36%
01/01/2007-31/12/2007	IPS 55	-	2,00%	935	6,83%
dal 01/01/2008	IPS 55	-	2,50%	1.060	7,74%
<b>TOTALI</b>				<b>13.691</b>	<b>100,00%</b>



### Tabella 11F Rendite - Nuovi iscritti

DISTRIBUZIONE, PER TAVOLE DEMOGRAFICHE, PRECONTO E MINIMO GARANTITO, DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2010

PERIODI	TAVOLE DEMOGRAFICHE	PRECONTO	MINIMI GARANTITI	IMPORTI (in migliaia di euro)	PERCENTUALE
01/01/1991-31/12/1998	SIM/SIF 71	4,00%	-	3.164	7,82%
01/01/1999-31/12/2003	RG 48	3,00%	-	11.830	29,25%
01/01/2004-31/03/2006	RG 48	2,50%	-	9.193	22,73%
01/04/2006-31/12/2006	RG 48	-	2,00%	3.440	8,50%
01/04/2007-31/12/2007	IPS 55	-	2,00%	5.071	12,54%
dal 01/01/2008	IPS 55	-	2,50%	7.745	19,15%
<b>TOTALI</b>				<b>40.442</b>	<b>100,00%</b>

